



BIO IN CIFRE 2020





BIO IN CIFRE 2020





Agosto 2020

*Il rapporto è scaricabile gratuitamente sul sito
www.sinab.it*

Graphic design
Studio Ruggieri Poggi

INDICE DEL RAPPORTO

SUPERFICI, COLTURE,
OPERATORI E ALLEVAMENTO 5

IL BIOLOGICO
REGIONE PER REGIONE 29

MERCATO
E CONSUMI 73

IMPORTAZIONI
DA PAESI TERZI 97

COMITATO DI PROGETTO:

Fabio Del Bravo

Maurizio Raeli

COORDINAMENTO TECNICO:

Antonella Giuliano

Patrizia Pugliese

GRUPPO DI LAVORO:

ISMEA

Delizia Del Bello

Antonella Giuliano

Riccardo Meo

Patrizia Nocella

Marilena Perrone

CIHEAM Bari

Marie Reine Bteich

Fabiana Crescenzi

Luigi Guarrera

Patrizia Pugliese

Francesco Solfanelli

(Università Politecnica
delle Marche)

ACRONIMI

CE

Commissione Europea

CIHEAM Bari

Centro Internazionale di Alti Studi
Mediterranei di Bari

GDO

Grande Distribuzione Organizzata

ISMEA

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo
Alimentare

ISTAT

Istituto Nazionale di Statistica

MiPAAF

Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

NC

Nomenclatura Combinata

OdC

Organismo di Controllo

P.A.

Provincia Autonoma

SIB

Sistema Informativo Biologico

SINAB

Sistema di Informazione Nazionale
sull'Agricoltura Biologica

SAU

Superficie Agricola Utilizzata

SPA

Indagine sulla struttura e sulle produzioni
delle aziende agricole

TARIC

Tariffa Integrata Comunitaria

TRACES

TRAdE Control and Expert System

UE

Unione Europea

UNIVPM

Università Politecnica delle Marche

SUPERFICI, COLTURE,

OPERATORI E ALLEVAMENTO

Dati

MiPAAF

Fonte

Organismi di Controllo

Amministrazioni regionali

SIB

Elaborazioni

SINAB

Delizia Del Bello

Fabiana Crescenzi

L'**agricoltura biologica in Italia**, al 31 dicembre 2019, si caratterizza per una superficie coltivata di quasi 2 milioni di ettari e per un numero di operatori che supera le 80 mila unità. Dal 2010 l'incremento registrato è di oltre 879 mila ettari e 29 mila aziende agricole (**Grafico 1**).

La **superficie biologica** raggiunge quota **1.993.236 ettari** segnando, rispetto al 2018, un +35 mila ettari con una crescita contenuta al **2%**. Come per l'agricoltura italiana, il livello compositivo resta stabile e definito dai 3 orientamenti produttivi che pesano sul totale per oltre il 60%: Prati pascolo (**551.074 ha**), Colture foraggere (**396.748 ha**) e Cereali (**330.284 ha**). A queste categorie seguono, per estensione, le superfici biologiche investite a Olivo (**242.708 ha**) e a Vite (**109.423 ha**). Dal confronto con il 2018, la variazione di superficie degli orientamenti produttivi considerati risulta stabile (con incrementi intorno all'1%) per le Colture foraggere e i Cereali, mentre i Prati pascolo e l'Olivo crescono del 2% e la Vite del 3% (**Tabella 1**).

Tra i Seminativi e le Colture ortive, che aumentano di poco più di 12 mila ettari, si confermano in crescita le coltivazioni biologiche a Grano duro (6%); Orzo (3%) e Riso (12%); Girasole (26%) e Soia (15%); Erba medica (8%); Pomodori (21%) e Legumi (13%). Passando all'esame delle Colture permanenti, esse raggiungono complessivamente quota 480.459 ettari nel 2019. Rispetto al 2018, sono da rilevare gli incrementi positivi di Olivo e Vite, evidenziati in precedenza, e la sostanziale stabilità delle categorie dei Piccoli frutti e della Frutta in guscio. Mentre continua la corsa della Frutta da zona subtropicale (in particolare dei Fichi e dei Kiwi, che crescono rispettivamente di 102 e di 652 ettari); le superfici ad Agrumi tornano ad aumentare, dopo la diminuzione del 2018, di un +3%. Infine, nonostante la flessione (-3%) del gruppo della Frutta da zona temperata, sono interessanti gli incrementi registrati dalle Mele e dalle Pere, le cui estensioni raggiungono rispettivamente gli 8.235 e 2.788 ettari (**Tabella 2**).

L'analisi della distribuzione geografica conferma che, anche nel 2019, il 51% dell'intera superficie biologica nazionale si trova in 4 Regioni: Sicilia (370.622 ha), Puglia (266.274 ha), Calabria (208.292 ha) ed Emilia-Romagna (166.525). Rispetto al 2018, la variazione risulta in calo segnando un -4% in Sicilia mentre è positiva per Puglia, Calabria ed Emilia-Romagna, nelle quali le superfici crescono dell'1%, del 4% e del 7% (**Tabella 3**). Altri incrementi consistenti riguardano le crescite registrate nella Provincia Autonoma di Trento (31%), in Veneto (25%) e in Umbria (8%) (**Tabelle 3 e 4. Grafico 2**).

Gli **operatori biologici** in Italia superano nel 2019 quota 80 mila unità: sono entrati nel sistema di certificazione per l'agricoltura biologica circa 1600 nuovi operatori per un totale di **80.643** imprese registrate (+2% rispetto al 2018). Di questi, **58.697** sono produttori esclusivi (aziende agricole) che rispetto all'annualità precedente registrano una lieve flessione (-0,4%); **9.576** preparatori¹ esclusivi che incrementano del 3% il segmento; **11.843** produttori/preparatori che aumentano del 14%; e **527** importatori totali con una crescita dell'12% (**Tabella 5**).

Le Regioni che registrano il maggior numero di operatori sono la Sicilia (10.596 unità), la Calabria (10.576 unità) e la Puglia (9.380 unità). Nonostante questo primato, le due Regioni con il maggior numero di operatori registrano nel 2019 un calo percentuale rispetto al 2018, mentre nuove Regioni si affacciano al biologico con incrementi interessanti: è il caso delle Marche (+32%), del Veneto (+13%), del Lazio (+8%) e dell'Umbria (+6%) (**Tabella 6 e Grafico 3**). E se l'Umbria conferma nel 2019 una crescita già iniziata nel 2018 (+8%), Regioni come l'Emilia-Romagna (+2%), la Lombardia (+3%) e la Pro-

¹ Un'azienda che fa preparazione può svolgere attività esclusiva o meno di commercializzazione, confezionamento, etichettatura, frigoconservazione, magazzinaggio, trasformazione

vincia Autonoma di Bolzano (+4%) confermano il trend positivo che avevano fatto registrare nel 2018.

La categoria degli **importatori** di prodotti biologici comprende gli operatori che svolgono attività di importazione sia in modo esclusivo che unitamente ad attività di produzione e/o preparazione. L'importazione di prodotti biologici da Paesi terzi è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/07, dal Reg. (CE) n. 889/08 e dal Reg. (CE) n. 1235/08 e da loro successive modifiche ed integrazioni. Tale tematica verrà approfondita nello specifico capitolo del presente rapporto.

Relativamente alla distribuzione regionale degli importatori (**Tabella 7 e Grafico 4**), la maggior concentrazione di tale attività è prerogativa delle Regioni del Centro-Nord, con il 68% degli operatori che operano in 5 Regioni di tale area italiana.

L'incidenza dell'agricoltura biologica rispetto ai dati nazionali (ISTAT SPA 2016) indica che, sul totale della superficie coltivata in Italia, il biologico arriva a interessare il **15,8% della SAU nazionale**. L'elaborazione dei dati di superficie per aree geografiche mostra che, in Italia, ogni 100 ettari di SAU sono biologici: 5,7 ettari nel Nord-Ovest; 10,1 ettari nel Nord-Est; 21,0 ettari nel Centro; 20,4 nel Sud e 18,7 ettari nelle Isole.

Le aziende agricole biologiche in Italia rappresentano il **6,2% delle aziende agricole totali**. Nord-Est, Sud e Isole si discostano da tale valore con una differenza massima del più e meno lo 0,5%, mentre il valore di incidenza raggiunge il 4,8% nel Nord-Ovest e l'8,2% nel Centro del Paese (**Tabella 8**).

I dati relativi alla dimensione media aziendale nel 2019 indicano che la **dimensione media di un'azienda biologica** in Italia raggiunge quota **28,3 ettari**, a fronte del dato nazionale di 11,0 ettari. Anche per il 2019 il valore resta elevato, a causa della differenza tra le incidenze

nazionali delle superfici (15,8%) e delle aziende agricole (6,2%) biologiche. A livello delle aree geografiche, il divario maggiore interessa, come prevedibile, le aree del Centro e delle Isole, mentre risulta più contenuto, ed inferiore al 28,3 nazionale, a Sud, nel Nord-Ovest e nel Nord-Est del Paese in cui la superficie media di un'azienda biologica è rispettivamente di 24,6, di 23,2 e di 22,2 ettari (**Grafico 5**).

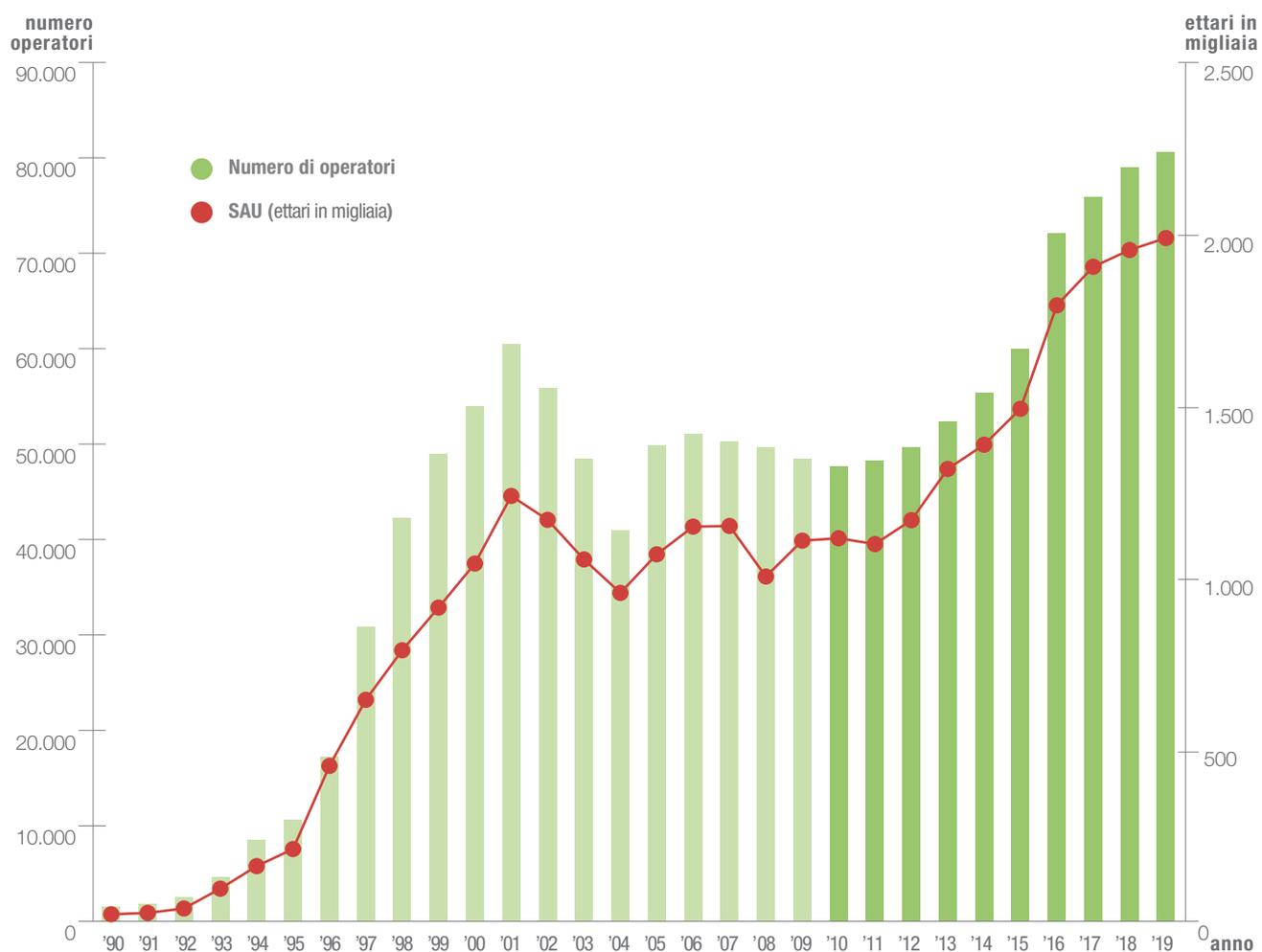
È continuato nel 2019 lo sviluppo del settore dell'**acquacoltura biologica**: è infatti proseguita la crescita degli operatori coinvolti, che hanno raggiunto le **59** unità, con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle aziende, le Regioni del Centro-Nord raccolgono circa il 75% delle aziende nazionali, la cui attività è caratterizzata da mitilicoltura e molluschicoltura. Le Regioni del Centro-Sud, invece, vedono prevalentemente un'attività di allevamento di spigole ed orate (**Tabella 9**).

Rispetto al 2018, in Italia, il numero di capi al 31 dicembre 2019 della **zootecnia biologica** risulta contenuto al 4% per i Bovini, mentre è in calo con valori percentuali negativi di oltre il 10% per Suini, Ovini, Caprini ed Equini, registrando una diminuzione del contingente di 7.858, 84.187, 10.637 e 2.716 unità, rispettivamente. Nello stesso periodo di riferimento, è positiva, invece, la tendenza per il comparto avicolo in cui il pollame cresce del 14% raggiungendo quasi 4 milioni di capi. In possibile evoluzione, infine, la produzione di miele biologico grazie al numero di arnie che, con una crescita del 10%, tocca quota 182.125 unità (**Tabella 10**).

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MIPAAF gestito da ISMEA e CIHEAM – sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2019 comunicate dagli Organismi di Controllo, dalle Amministrazioni regionali e dal Sistema Informativo Biologico.

Grafico 1
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA: SUPERFICI (ha) E OPERATORI (NUMERO)
ANNI 1990-2019
VALORI IN ETTARI E NUMERO



Fonte: Elaborazione SINAB su dati MiPAAF

Tabella 1
SUPERFICI E COLTURE BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie Italia 2018 | Superficie Italia 2019 | | Variazione 2019/2018 | |
|--|---------------------------|---------------------------|------------------|-------------------------|------------|
| | Biologica totale | In conversione | Convertita | Biologica totale | % |
| TOTALE | 1.958.045 | 383.130 | 1.610.106 | 1.993.236 | 1,8 |
| Cereali | 326.083 | 62.109 | 268.175 | 330.284 | 1,3 |
| Colture proteiche, leguminose, da granella | 50.477 | 7.869 | 39.653 | 47.523 | -5,9 |
| Piante da radice | 2.696 | 885 | 2.819 | 3.704 | 37,4 |
| Colture industriali | 33.169 | 6.638 | 29.770 | 36.408 | 9,8 |
| Colture foraggere | 392.218 | 74.546 | 322.203 | 396.748 | 1,2 |
| Altre colture da seminativi | 21.330 | 7.299 | 16.161 | 23.460 | 10,0 |
| Ortaggi* | 61.155 | 11.768 | 53.315 | 65.082 | 6,4 |
| Frutta** | 36.917 | 9.722 | 27.352 | 37.074 | 0,4 |
| Frutta in guscio | 50.244 | 10.820 | 39.793 | 50.612 | 0,7 |
| Agrumi | 35.660 | 4.995 | 31.813 | 36.808 | 3,2 |
| Vite | 106.447 | 25.599 | 83.825 | 109.423 | 2,8 |
| Olivo | 239.096 | 39.434 | 203.273 | 242.708 | 1,5 |
| Altre colture permanenti | 2.979 | 1.403 | 2.430 | 3.833 | 28,7 |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 398.450 | 73.803 | 331.780 | 405.582 | 1,8 |
| Pascolo magro | 141.562 | 31.181 | 114.311 | 145.491 | 2,8 |
| Terreno a riposo | 59.562 | 15.060 | 43.433 | 58.493 | -1,8 |
| Altre categorie da non includere nel totale*** | 295.730 | 81.588 | 214.070 | 295.659 | 0,0 |

*Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

**La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

***Superfici forestali e/o superfici di raccolta spontanea (funghi selvatici, tartufi, bacche selvatiche) non pascolate e notificate dall'operatore; altro

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie Italia 2018 | Superficie Italia 2019 | | | Variazione 2019/2018 |
|--|---------------------------|------------------------|----------------|------------------|-------------------------|
| | Biologica totale | In conversione | Convertita | Biologica totale | % |
| CEREALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (comprese le sementi) | 326.083 | 62.109 | 268.175 | 330.284 | 1,3 |
| Grano duro | 132.519 | 25.177 | 115.952 | 141.129 | 6,5 |
| Grano tenero e farro | 62.535 | 9.275 | 48.558 | 57.833 | -7,5 |
| Segale | 352 | 26 | 375 | 400 | 13,7 |
| Orzo | 44.062 | 9.070 | 36.343 | 45.413 | 3,1 |
| Avena | 22.880 | 4.920 | 18.833 | 23.753 | 3,8 |
| Mais da granella | 18.278 | 5.158 | 13.752 | 18.909 | 3,5 |
| Triticale | 3.991 | 825 | 3.421 | 4.247 | 6,4 |
| Altri cereali | 23.634 | 4.114 | 14.499 | 18.613 | -21,2 |
| Riso | 17.832 | 3.545 | 16.443 | 19.988 | 12,1 |
| PIANTE DA RADICE | 2.696 | 885 | 2.819 | 3.704 | 37,4 |
| Patate (incluse primaticce e da semina) | 1.463 | 479 | 1.252 | 1.730 | 18,3 |
| Barbabietola da zucchero (escluse le sementi) | 432 | 95 | 925 | 1.020 | 135,9 |
| Altre piante da radice | 801 | 311 | 643 | 954 | 19,1 |
| COLTURE INDUSTRIALI | 33.169 | 6.638 | 29.770 | 36.408 | 9,8 |
| Totale semi oleosi | 25.581 | 5.137 | 23.599 | 28.736 | 12,3 |
| Girasole | 9.190 | 1.993 | 9.601 | 11.594 | 26,2 |
| Soia | 11.547 | 2.803 | 10.474 | 13.277 | 15,0 |
| Colza e ravizzone | 2.656 | 257 | 2.219 | 2.477 | -6,8 |
| Lino | 1.973 | 66 | 1.131 | 1.197 | -39,4 |
| Altri semi oleosi | 215 | 18 | 174 | 192 | -10,7 |
| Tabacco | 130 | 61 | 100 | 160 | 23,5 |
| Luppolo | 13 | 7 | 9 | 17 | 26,1 |
| Totale fibre tessili | 391 | 116 | 508 | 624 | 59,7 |
| Cotone | 0 | 0 | 0 | 0 | - |
| Altre fibre tessili | 391 | 116 | 508 | 624 | 59,7 |
| Piante aromatiche, medicinali e da condimento | 5.222 | 1.076 | 4.357 | 5.432 | 4,0 |
| Altre colture industriali | 1.832 | 241 | 1.197 | 1.438 | -21,5 |

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie Italia 2018 | Superficie Italia 2019 | | | Variazione 2019/2018 |
|---|---------------------------|------------------------|----------------|------------------|-------------------------|
| | Biologica totale | In conversione | Convertita | Biologica totale | % |
| COLTURE FORAGGERE | 392.218 | 74.546 | 322.203 | 396.748 | 1,2 |
| Totale colture foraggere annuali | 83.184 | 15.202 | 58.600 | 73.802 | -11,3 |
| Mais da foraggio | 2.610 | 397 | 1.960 | 2.357 | -9,7 |
| Altre colture foraggere annuali | 80.574 | 14.806 | 56.639 | 71.445 | -11,3 |
| Erbai e pascoli temporanei | 116.974 | 26.691 | 98.352 | 125.043 | 6,9 |
| Altre colture foraggere | 192.060 | 32.652 | 165.251 | 197.903 | 3,0 |
| Erba medica | 125.884 | 22.717 | 113.594 | 136.312 | 8,3 |
| Altre | 66.176 | 9.935 | 51.656 | 61.591 | -6,9 |
| ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE, FUNGHI COLTIVATI | 61.155 | 11.768 | 53.315 | 65.082 | 6,4 |
| Tutte le brassicacee (escluse da radice) | 6.566 | 1.134 | 5.607 | 6.741 | 2,7 |
| Cavolfiore e broccoli | 3.161 | 504 | 2.039 | 2.543 | -19,6 |
| Cavolo (bianco) | 1.391 | 193 | 1.111 | 1.304 | -6,3 |
| Altre brassicacee | 2.014 | 436 | 2.458 | 2.894 | 43,7 |
| Ortaggi a foglia o a stelo (escluse le brassicacee) | 11.084 | 2.394 | 8.157 | 10.551 | -4,8 |
| Sedano | 90 | 10 | 82 | 93 | 2,3 |
| Porro | 102 | 12 | 91 | 103 | 1,2 |
| Lattughe | 710 | 58 | 349 | 407 | -42,7 |
| Indivia | 411 | 145 | 178 | 323 | -21,4 |
| Spinaci | 1.134 | 271 | 859 | 1.130 | -0,4 |
| Asparagi | 1.979 | 529 | 1.352 | 1.881 | -4,9 |
| Cicoria | 1.265 | 200 | 1.475 | 1.675 | 32,4 |
| Carciofi | 1.313 | 327 | 958 | 1.285 | -2,1 |
| Altri ortaggi a foglia o a stelo | 4.079 | 842 | 2.812 | 3.654 | -10,4 |
| Ortaggi coltivati per il frutto | 11.278 | 2.609 | 10.224 | 12.833 | 13,8 |
| Pomodori | 6.998 | 1.784 | 6.651 | 8.434 | 20,5 |
| Cetrioli | 39 | 6 | 35 | 41 | 5,2 |
| Cetriolini | 0 | 0 | 0 | 0 | - |
| Meloni | 818 | 150 | 992 | 1.142 | 39,6 |
| Angurie | 345 | 104 | 313 | 417 | 21,0 |
| Altri ortaggi coltivati per il frutto | 3.079 | 566 | 2.233 | 2.799 | -9,1 |

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie Italia 2018 | Superficie Italia 2019 | | | Variazione 2019/2018 |
|---------------------------------|---------------------------|------------------------|---------------|------------------|-------------------------|
| | Biologica totale | In conversione | Convertita | Biologica totale | % |
| Ortaggi a tubero e bulbo | 2.729 | 467 | 2.373 | 2.840 | 4,1 |
| Carote | 1.021 | 75 | 867 | 943 | -7,6 |
| Aglio | 339 | 31 | 332 | 363 | 7,1 |
| Cipolla | 807 | 260 | 834 | 1.094 | 35,6 |
| Scalogno | 16 | 0 | 20 | 20 | 26,5 |
| Altri ortaggi a tubero e bulbo | 546 | 101 | 319 | 420 | -23,2 |
| Legumi | 23.551 | 3.755 | 22.839 | 26.594 | 12,9 |
| Piselli | 5.972 | 1.358 | 5.735 | 7.093 | 18,8 |
| Fagioli | 1.767 | 312 | 1.461 | 1.773 | 0,3 |
| Altri legumi | 15.812 | 2.085 | 15.643 | 17.728 | 12,1 |
| Altri ortaggi | 5.523 | 1.310 | 3.893 | 5.203 | -5,8 |
| Fragole | 316 | 95 | 214 | 309 | -2,2 |
| Funghi coltivati | 107 | 4 | 7 | 11 | -89,7 |
| FRUTTA* | 36.917 | 9.722 | 27.352 | 37.074 | 0,4 |
| Frutta da zona temperata | 27.326 | 7.195 | 19.303 | 26.498 | -3,0 |
| Mele | 7.400 | 2.879 | 5.356 | 8.235 | 11,3 |
| Pere | 2.471 | 648 | 2.140 | 2.788 | 12,8 |
| Pesche | 2.466 | 732 | 1.842 | 2.574 | 4,4 |
| Albicocche | 3.335 | 732 | 2.626 | 3.358 | 0,7 |
| Pesche noci | 333 | 54 | 257 | 311 | -6,7 |
| Ciliegie | 4.395 | 1.031 | 3.155 | 4.186 | -4,8 |
| Prugne | 1.309 | 241 | 1.088 | 1.329 | 1,5 |
| Altra frutta da zona temperata | 5.616 | 879 | 2.839 | 3.718 | -33,8 |
| Piccoli frutti | 570 | 168 | 425 | 592 | 3,8 |
| Ribes nero | 57 | 16 | 34 | 50 | -10,8 |
| Lamponi | 137 | 24 | 101 | 125 | -8,4 |
| Altri piccoli frutti | 377 | 128 | 289 | 417 | 10,5 |

* La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Tabella 2
SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie Italia 2018 | Superficie Italia 2019 | | | Variazione 2019/2018 |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|------------------|----------------------|
| | Biologica totale | In conversione | Convertita | Biologica totale | % |
| Frutta da zona subtropicale | 9.020 | 2.359 | 7.625 | 9.984 | 10,7 |
| Fichi | 653 | 247 | 509 | 756 | 15,7 |
| Kiwi | 5.958 | 1.513 | 5.097 | 6.610 | 10,9 |
| Avocado | 69 | 25 | 67 | 92 | 33,2 |
| Banane | 0 | 2 | 0 | 2 | - |
| Altra frutta da zona subtropicale | 2.340 | 572 | 1.952 | 2.524 | 7,9 |
| FRUTTA IN GUSCIO | 50.244 | 10.820 | 39.793 | 50.612 | 0,7 |
| Noci | 1.580 | 418 | 1.228 | 1.646 | 4,2 |
| Nocciole | 13.484 | 3.383 | 10.335 | 13.717 | 1,7 |
| Mandorle | 17.345 | 3.384 | 14.245 | 17.629 | 1,6 |
| Castagne | 16.990 | 3.476 | 13.301 | 16.777 | -1,3 |
| Altra frutta in guscio | 845 | 159 | 684 | 842 | -0,3 |
| AGRUMI | 35.660 | 4.995 | 31.813 | 36.808 | 3,2 |
| Pompelmo | 154 | 10 | 169 | 178 | 16,0 |
| Limone e lime | 6.841 | 1.149 | 5.881 | 7.030 | 2,8 |
| Arance | 18.626 | 2.301 | 16.871 | 19.172 | 2,9 |
| Altri agrumi (piccoli agrumi) | 10.039 | 1.536 | 8.892 | 10.428 | 3,9 |
| VITE | 106.447 | 25.599 | 83.825 | 109.423 | 2,8 |
| Vite da vino | 104.221 | 25.119 | 82.023 | 107.143 | 2,8 |
| Vite per uva da tavola | 2.226 | 479 | 1.801 | 2.281 | 2,4 |
| Vite per uva da essiccare | 0 | 0 | 0 | 0 | - |
| OLIVO | 239.096 | 39.434 | 203.273 | 242.708 | 1,5 |
| Olive da mensa | 967 | 118 | 1.149 | 1.266 | 30,9 |
| Olive da olio | 238.129 | 39.317 | 202.125 | 241.441 | 1,4 |

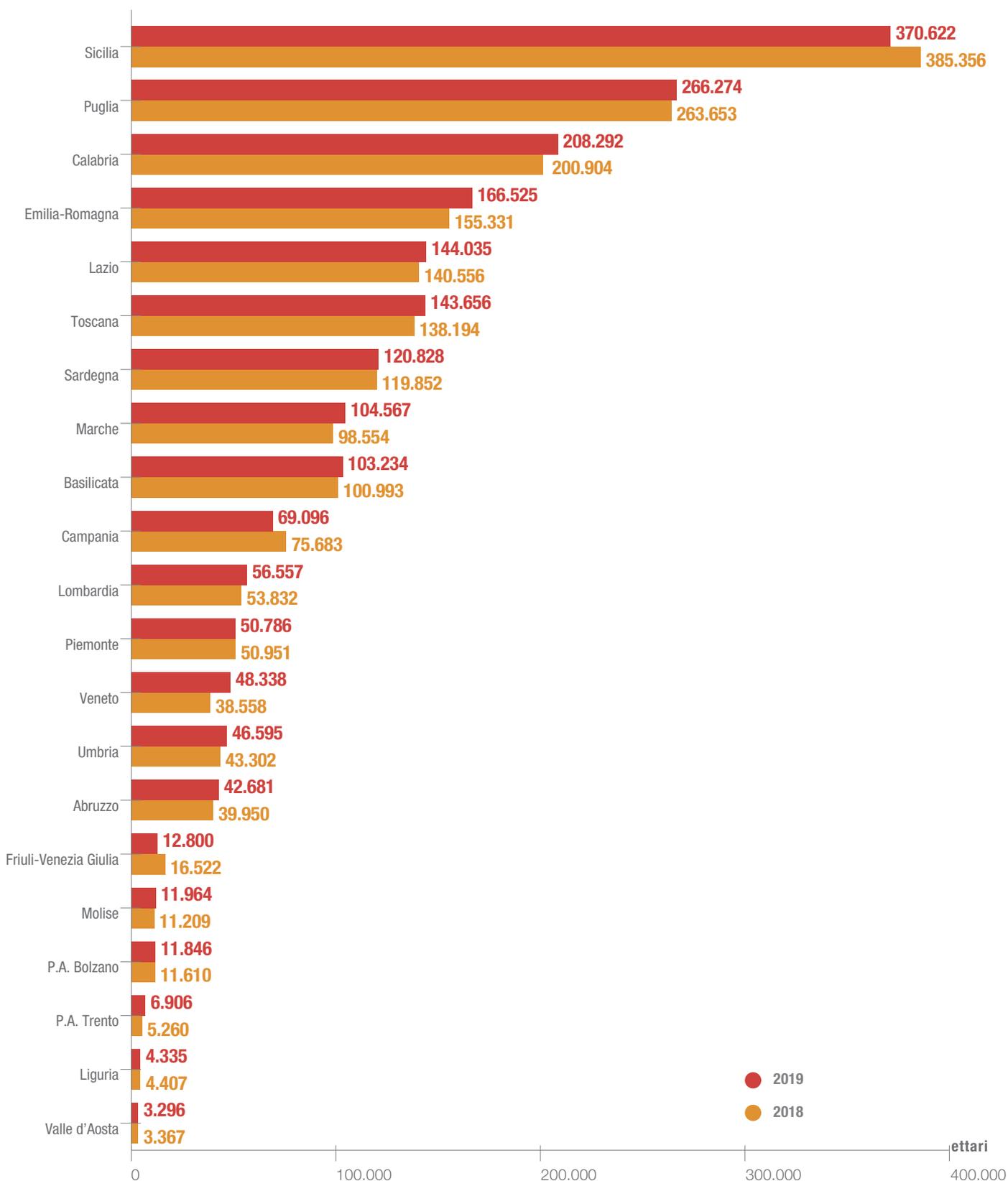
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 3
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI

| | Superficie biologica | | Variazione |
|-----------------------|----------------------|------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | 2019/2018 |
| | | | % |
| ITALIA | 1.958.045 | 1.993.236 | 1,8 |
| Abruzzo | 39.950 | 42.681 | 6,8 |
| Basilicata | 100.993 | 103.234 | 2,2 |
| Calabria | 200.904 | 208.292 | 3,7 |
| Campania | 75.683 | 69.096 | -8,7 |
| Emilia-Romagna | 155.331 | 166.525 | 7,2 |
| Friuli-Venezia Giulia | 16.522 | 12.800 | -22,5 |
| Lazio | 140.556 | 144.035 | 2,5 |
| Liguria | 4.407 | 4.335 | -1,6 |
| Lombardia | 53.832 | 56.557 | 5,1 |
| Marche | 98.554 | 104.567 | 6,1 |
| Molise | 11.209 | 11.964 | 6,7 |
| P.A. Bolzano | 11.610 | 11.846 | 2,0 |
| P.A. Trento | 5.260 | 6.906 | 31,3 |
| Piemonte | 50.951 | 50.786 | -0,3 |
| Puglia | 263.653 | 266.274 | 1,0 |
| Sardegna | 119.852 | 120.828 | 0,8 |
| Sicilia | 385.356 | 370.622 | -3,8 |
| Toscana | 138.194 | 143.656 | 4,0 |
| Umbria | 43.302 | 46.595 | 7,6 |
| Valle d'Aosta | 3.367 | 3.296 | -2,1 |
| Veneto | 38.558 | 48.338 | 25,4 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Grafico 2
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Infografica 1
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE IN ITALIA
ANNO 2019
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 4
DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE SUPERFICI BIOLOGICHE PER I PRINCIPALI
ORIENTAMENTI PRODUTTIVI IN ITALIA
ANNO 2019
VALORI IN ETTARI

| | Cereali | Colture proteiche* | Piante da radice | Colture industriali | Colture foraggere | Altre colture da seminativi | Ortaggi** | Frutta*** | Frutta in guscio | Agrumi | Vite | Olivo | Totale |
|-----------------------|----------------|--------------------|------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|----------------|----------------|------------------|
| ITALIA | 330.284 | 47.523 | 3.704 | 36.408 | 396.748 | 23.460 | 65.082 | 37.074 | 50.612 | 36.808 | 109.423 | 242.708 | 1.993.236 |
| Abruzzo | 4.604 | 423 | 229 | 335 | 9.566 | 187 | 1.242 | 225 | 97 | 65 | 4.546 | 3.603 | 42.681 |
| Basilicata | 37.127 | 9.058 | 8 | 1.395 | 17.239 | 202 | 3.838 | 1.625 | 433 | 998 | 930 | 5.468 | 103.234 |
| Calabria | 11.951 | 1.559 | 344 | 340 | 35.822 | 2.273 | 1.821 | 3.293 | 3.025 | 11.733 | 3.983 | 71.007 | 208.292 |
| Campania | 8.415 | 1.837 | 91 | 537 | 11.076 | 625 | 3.382 | 2.547 | 8.683 | 168 | 2.191 | 9.647 | 69.096 |
| Emilia-Romagna | 31.310 | 1.473 | 760 | 4.893 | 64.973 | 1.610 | 8.022 | 3.130 | 1.636 | 42 | 5.158 | 1.118 | 166.525 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1.718 | 93 | 23 | 1.131 | 2.370 | 11 | 254 | 322 | 48 | 0 | 1.600 | 58 | 12.800 |
| Lazio | 17.542 | 1.697 | 168 | 1.298 | 38.134 | 612 | 6.337 | 2.823 | 8.777 | 16 | 2.293 | 8.928 | 144.035 |
| Liguria | 85 | 0 | 6 | 108 | 110 | 4 | 71 | 25 | 64 | 1 | 54 | 400 | 4.335 |
| Lombardia | 25.077 | 368 | 90 | 3.375 | 12.623 | 82 | 2.783 | 691 | 86 | 3 | 4.055 | 292 | 56.557 |
| Marche | 18.861 | 3.732 | 387 | 4.392 | 30.837 | 1.873 | 2.887 | 549 | 507 | 3 | 5.885 | 2.956 | 104.567 |
| Molise | 3.203 | 585 | 23 | 697 | 2.726 | 53 | 1.158 | 256 | 193 | 2 | 511 | 1.068 | 11.964 |
| Piemonte | 10.614 | 719 | 227 | 2.562 | 6.221 | 167 | 1.776 | 2.856 | 3.221 | 10 | 3.945 | 60 | 50.786 |
| P.A. Bolzano | 160 | 6 | 37 | 29 | 114 | 3 | 61 | 2.725 | 22 | 0 | 416 | 5 | 11.846 |
| P.A. Trento | 50 | 0 | 38 | 31 | 60 | 31 | 111 | 1.106 | 55 | 0 | 1.259 | 92 | 6.906 |
| Puglia | 59.639 | 10.523 | 113 | 2.837 | 28.799 | 4.322 | 15.045 | 6.571 | 7.861 | 1.944 | 16.952 | 73.200 | 266.274 |
| Sardegna | 6.253 | 195 | 105 | 243 | 16.418 | 5.539 | 771 | 297 | 165 | 90 | 1.608 | 3.615 | 120.828 |
| Sicilia | 50.828 | 11.970 | 137 | 911 | 61.589 | 2.544 | 6.317 | 3.542 | 13.638 | 21.660 | 30.084 | 38.584 | 370.622 |
| Toscana | 24.414 | 2.364 | 269 | 3.136 | 43.074 | 2.774 | 5.506 | 1.219 | 1.261 | 41 | 14.857 | 16.036 | 143.656 |
| Umbria | 6.340 | 386 | 67 | 1.337 | 8.561 | 222 | 1.842 | 139 | 668 | 29 | 1.085 | 6.151 | 46.595 |
| Valle d'Aosta | 6 | 0 | 3 | 1 | 554 | 0 | 4 | 6 | 2 | 0 | 21 | 0 | 3.296 |
| Veneto | 12.086 | 533 | 578 | 6.821 | 5.883 | 326 | 1.854 | 3.126 | 173 | 0 | 7.990 | 419 | 48.338 |

* Colture proteiche, leguminose, da granella

** Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

*** La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

Tabella 5
OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO

| | Operatori biologici | | Variazione 2019/2018 |
|--------------------------|---------------------|---------------|----------------------|
| | 2018 | 2019 | % |
| TOTALE | 79.046 | 80.643 | 2,0 |
| Produttori esclusivi | 58.954 | 58.697 | -0,4 |
| Preparatori esclusivi | 9.257 | 9.576 | 3,4 |
| Produttori / Preparatori | 10.363 | 11.843 | 14,3 |
| Importatori* | 472 | 527 | 11,7 |

*Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Infografica 2
OPERATORI BIOLOGICI TOTALI
ANNO 2019
VALORI IN NUMERO



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Tabella 6
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO

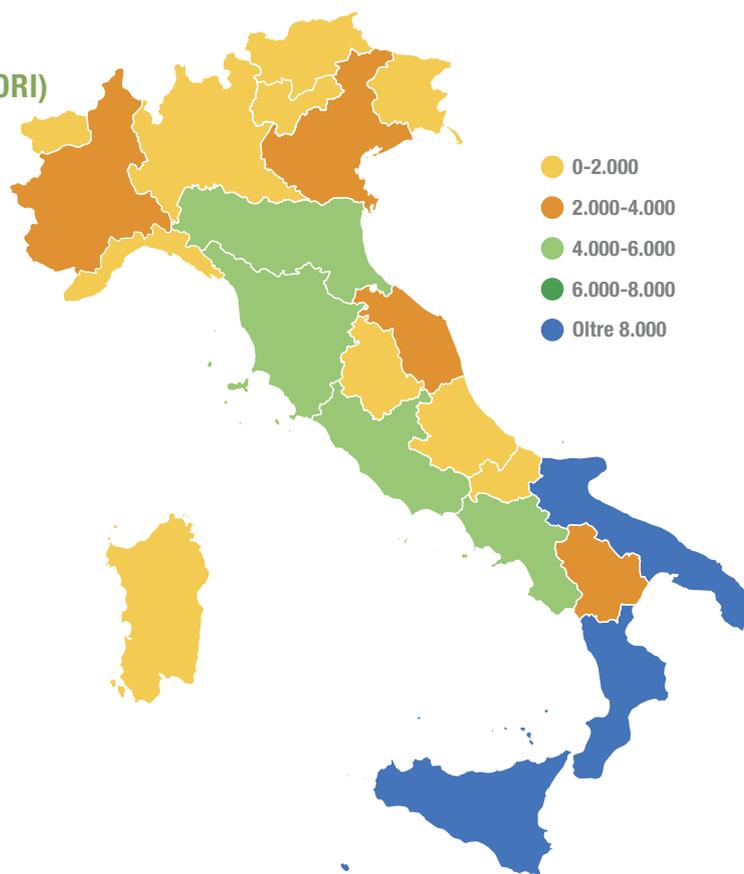
| | Operatori 2018 | Operatori 2019 | | | | Variazione 2019/2018 | |
|-----------------------|-------------------|-------------------------|----------------------------|--------------------------|--------------|-------------------------|------------|
| | Totale | Produttori esclusivi | Produttori/ Preparatori | Preparatori esclusivi | Importatori* | Totale | % |
| ITALIA | 79.046 | 58.697 | 11.843 | 9.576 | 527 | 80.643 | 2,0 |
| Abruzzo | 1.990 | 1.386 | 341 | 279 | 3 | 2.009 | 1,0 |
| Basilicata | 2.271 | 2.136 | 116 | 107 | 0 | 2.359 | 3,9 |
| Calabria | 11.030 | 8.606 | 1.615 | 350 | 5 | 10.576 | -4,1 |
| Campania | 6.042 | 4.931 | 377 | 579 | 31 | 5.918 | -2,1 |
| Emilia-Romagna** | 5.920 | 4.190 | 678 | 1.073 | 86 | 6.027 | 1,8 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1.002 | 576 | 147 | 190 | 7 | 920 | -8,2 |
| Lazio | 4.746 | 4.043 | 562 | 504 | 13 | 5.122 | 7,9 |
| Liguria | 496 | 253 | 82 | 164 | 20 | 519 | 4,6 |
| Lombardia | 3.144 | 1.500 | 498 | 1.133 | 107 | 3.238 | 3,0 |
| Marche** | 2.967 | 3.126 | 499 | 283 | 10 | 3.918 | 32,1 |
| Molise | 504 | 378 | 61 | 75 | 2 | 516 | 2,4 |
| P.A. Bolzano | 1.684 | 1.302 | 129 | 313 | 15 | 1.759 | 4,5 |
| P.A. Trento | 1.290 | 977 | 178 | 146 | 3 | 1.304 | 1,1 |
| Piemonte** | 3.135 | 1.939 | 599 | 577 | 65 | 3.180 | 1,4 |
| Puglia** | 9.275 | 7.227 | 1.304 | 834 | 15 | 9.380 | 1,1 |
| Sardegna | 1.991 | 1.598 | 161 | 125 | 3 | 1.887 | -5,2 |
| Sicilia | 10.736 | 7.951 | 1.668 | 950 | 27 | 10.596 | -1,3 |
| Toscana | 5.235 | 2.730 | 1.829 | 672 | 40 | 5.271 | 0,7 |
| Umbria** | 1.971 | 1.494 | 379 | 199 | 11 | 2.083 | 5,7 |
| Valle d'Aosta | 93 | 60 | 15 | 15 | 0 | 90 | -3,2 |
| Veneto** | 3.524 | 2.294 | 605 | 1.008 | 64 | 3.971 | 12,7 |

* Gli "importatori" comprendono gli operatori che svolgono attività di importazione esclusiva o meno, come attività di produzione e/o preparazione

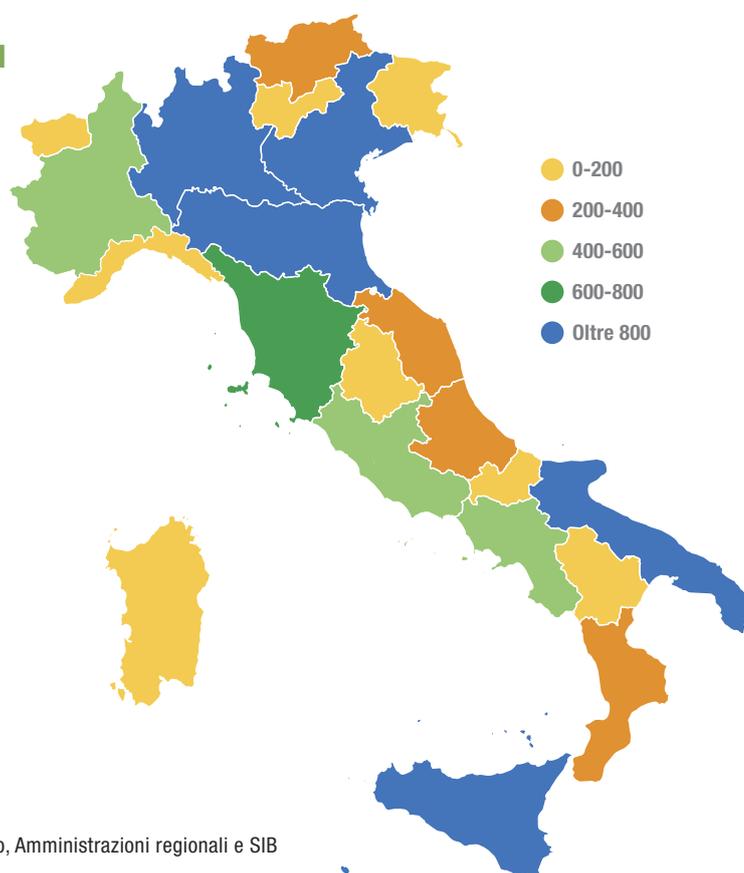
** I dati sono forniti dalle Amministrazioni regionali

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Infografica 3
AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE
(INCLUSI I PRODUTTORI PREPARATORI)
ANNO 2019
VALORI IN NUMERO

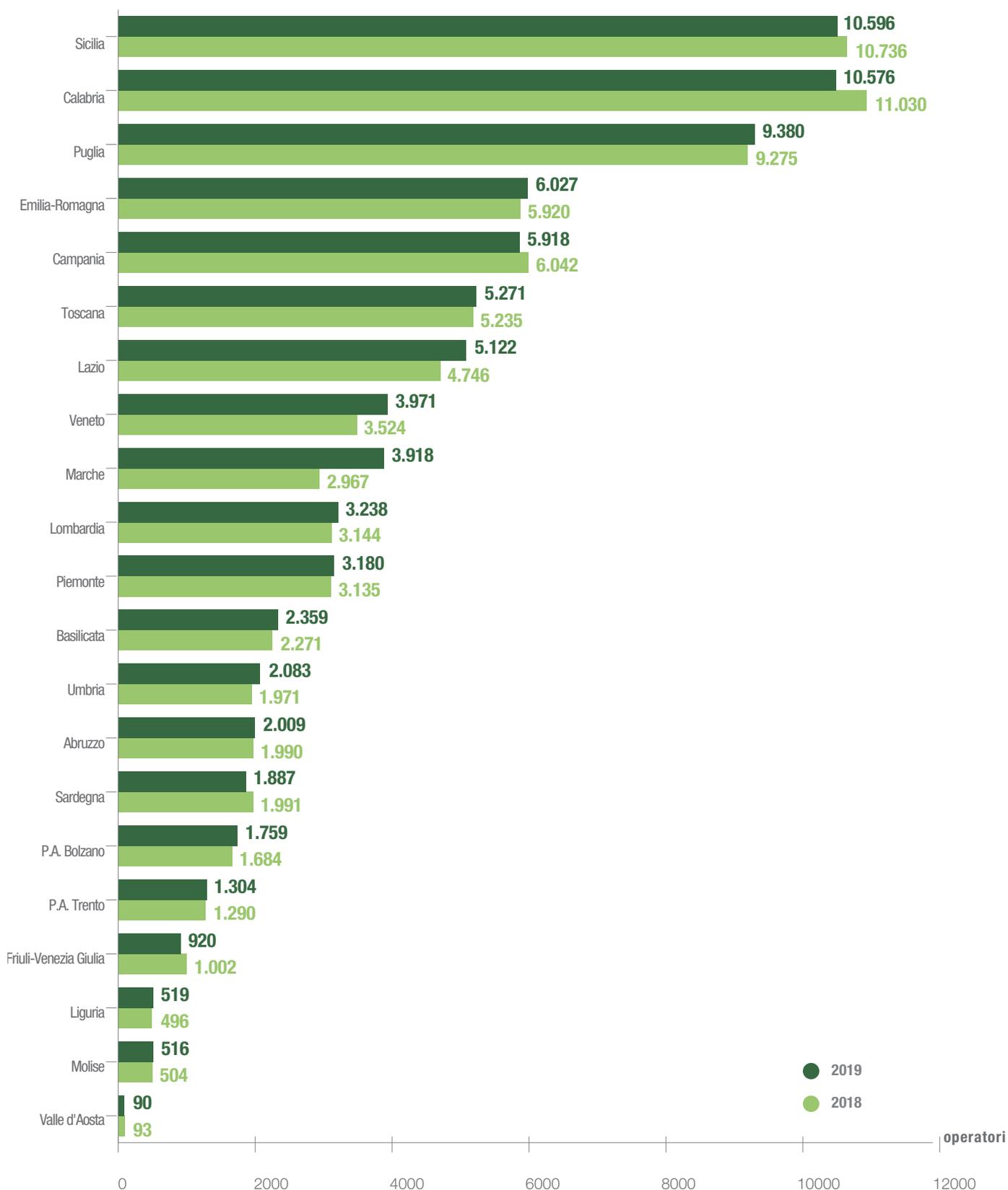


Infografica 4
PREPARATORI BIOLOGICI ESCLUSIVI
ANNO 2019
VALORI IN NUMERO



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Grafico 3
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO



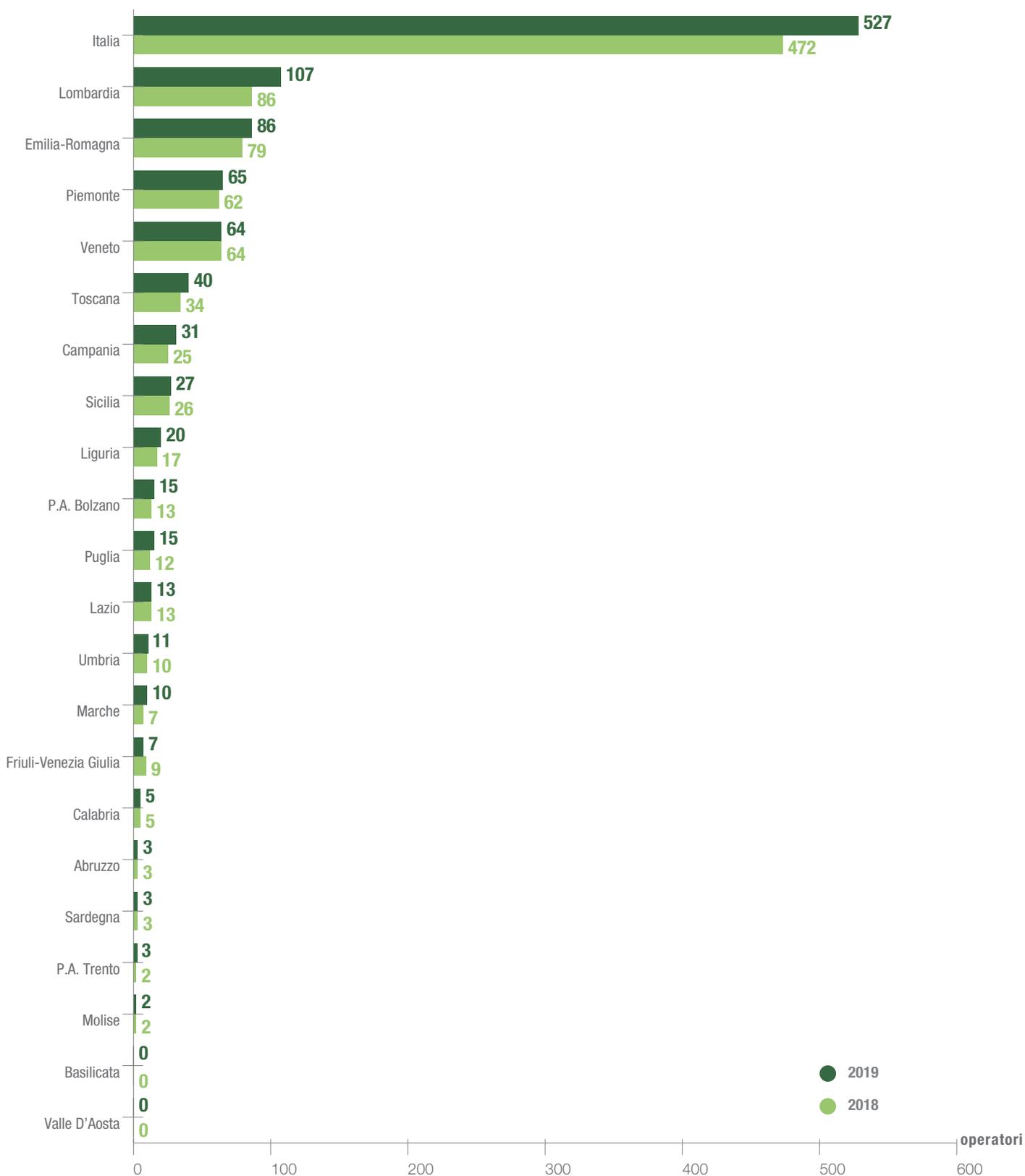
Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali e SIB

Tabella 7
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPORTATORI BIOLOGICI PER CATEGORIA IN
ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO

| | Importatori 2018 | Importatori 2019 | | | | Variazione 2019/2018 |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|--|---------------------------|
| | Totale | Importatori esclusivi | Produttori/ Importatori | Preparatori/ Importatori | Produttori/ Preparatori/ Importatori | Totale % |
| ITALIA | 472 | 4 | 2 | 502 | 19 | 527 11,7 |
| Abruzzo | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 - |
| Basilicata | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 - |
| Calabria | 5 | 0 | 0 | 4 | 1 | 5 - |
| Campania | 25 | 0 | 0 | 29 | 2 | 31 24,0 |
| Emilia-Romagna | 79 | 2 | 0 | 80 | 4 | 86 8,9 |
| Friuli-Venezia Giulia | 9 | 1 | 0 | 6 | 0 | 7 -22,2 |
| Lazio | 13 | 1 | 0 | 12 | 0 | 13 - |
| Liguria | 17 | 0 | 1 | 19 | 0 | 20 17,6 |
| Lombardia | 86 | 0 | 0 | 105 | 2 | 107 24,4 |
| Marche | 7 | 0 | 0 | 9 | 1 | 10 42,9 |
| Molise | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 - |
| P.A. Bolzano | 13 | 0 | 0 | 15 | 0 | 15 15,4 |
| P.A. Trento | 2 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 50,0 |
| Piemonte | 62 | 0 | 0 | 62 | 3 | 65 4,8 |
| Puglia | 12 | 0 | 0 | 14 | 1 | 15 25,0 |
| Sardegna | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 - |
| Sicilia | 26 | 0 | 0 | 25 | 2 | 27 3,8 |
| Toscana | 34 | 0 | 0 | 39 | 1 | 40 17,6 |
| Umbria | 10 | 0 | 0 | 11 | 0 | 11 10,0 |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 - |
| Veneto | 64 | 0 | 1 | 61 | 2 | 64 - |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 4
DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPORTATORI BIOLOGICI IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO



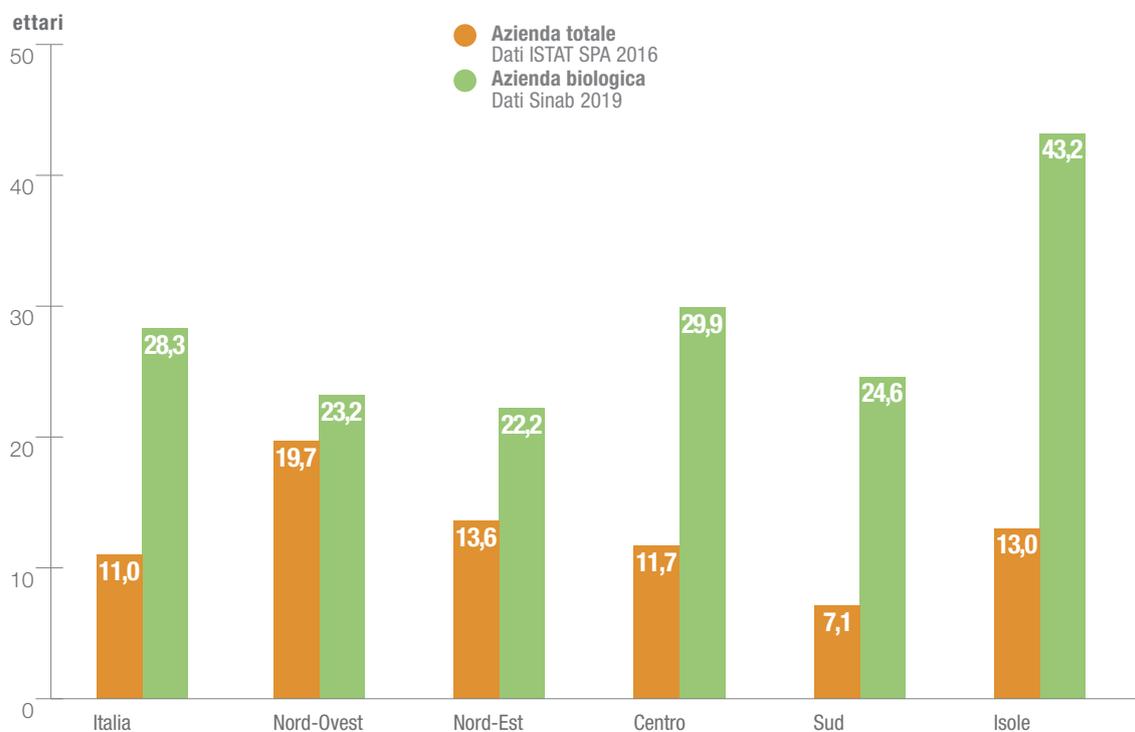
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 8
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA:
INCIDENZA DELLE SUPERFICI E DELLE AZIENDE AGRICOLE
PER AREE GEOGRAFICHE SUI TOTALI NAZIONALI
(ISTAT SPA 2016)
ANNO 2019
INCIDENZA %

| | Incidenza delle superfici biologiche % | Incidenza delle aziende agricole biologiche % |
|-----------------------|--|---|
| ITALIA | 15,8 | 6,2 |
| Nord | 8,1 | 5,7 |
| Nord-Ovest | 5,7 | 4,8 |
| Piemonte | 5,3 | 5,1 |
| Valle d'Aosta | 6,2 | 3,2 |
| Liguria | 11,2 | 3,8 |
| Lombardia | 5,9 | 4,9 |
| Nord-Est | 10,1 | 6,2 |
| P.A. Bolzano | 5,7 | 8,9 |
| P.A. Trento | 5,4 | 13,1 |
| Veneto | 6,2 | 3,9 |
| Friuli-Venezia Giulia | 5,5 | 3,9 |
| Emilia-Romagna | 15,4 | 8,2 |
| Centro | 21,0 | 8,2 |
| Toscana | 21,7 | 10,1 |
| Umbria | 13,9 | 6,5 |
| Marche | 22,2 | 9,9 |
| Lazio | 23,2 | 6,7 |
| Sud | 20,4 | 5,9 |
| Abruzzo | 11,4 | 4,0 |
| Molise | 6,2 | 2,1 |
| Campania | 13,1 | 6,1 |
| Puglia | 20,7 | 4,4 |
| Basilicata | 21,0 | 5,8 |
| Calabria | 36,4 | 10,3 |
| Isole | 18,7 | 5,6 |
| Sicilia | 25,8 | 6,3 |
| Sardegna | 10,2 | 3,6 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

Grafico 5
AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA:
DIMENSIONE MEDIA AZIENDALE PER AREA GEOGRAFICA
ANNO 2019
VALORI IN ETTARI



Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, ISTAT SPA 2016

Tabella 9
AZIENDE DI ACQUACOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN NUMERO

| | 2018 | 2019 |
|-----------------------|-----------|-----------|
| ITALIA | 53 | 59 |
| Abruzzo | 0 | 1 |
| Basilicata | 0 | 0 |
| Calabria | 1 | 1 |
| Campania | 0 | 0 |
| Emilia-Romagna | 22 | 23 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1 | 1 |
| Lazio | 0 | 0 |
| Liguria | 1 | 1 |
| Lombardia | 0 | 2 |
| Marche | 1 | 0 |
| Molise | 0 | 0 |
| Piemonte | 0 | 0 |
| Puglia | 5 | 6 |
| Trentino Alto Adige | 1 | 1 |
| Sardegna | 1 | 1 |
| Sicilia | 1 | 1 |
| Umbria | 0 | 0 |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 |
| Veneto | 19 | 21 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 10
ZOOTECNIA BIOLOGICA IN ITALIA
ANNI 2016-2019
NUMERO DI CAPI VIVI

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Variazione % 2019/2018 |
|---------|-----------|-----------|-----------|------------------|------------------------|
| Bovini | 331.431 | 336.278 | 375.414 | 389.665 | 3,8 |
| Suini | 56.567 | 61.242 | 59.623 | 51.765 | -13,2 |
| Ovini | 776.454 | 736.502 | 680.369 | 596.182 | -12,4 |
| Caprini | 113.983 | 115.590 | 110.055 | 99.418 | -9,7 |
| Pollame | 4.636.012 | 3.027.604 | 3.482.435 | 3.952.998 | 13,5 |
| Equini | 15.691 | 15.293 | 12.982 | 10.266 | -20,9 |
| Api* | 170.343 | 171.094 | 164.824 | 182.125 | 10,5 |

*Numero di arnie

Fonte: Elaborazione SINAB su dati Organismi di Controllo

IL BIOLOGICO REGIONE PER REGIONE

Dati

MiPAAF

Fonte

SIB

OdC

Amministrazioni regionali

Elaborazione

SINAB

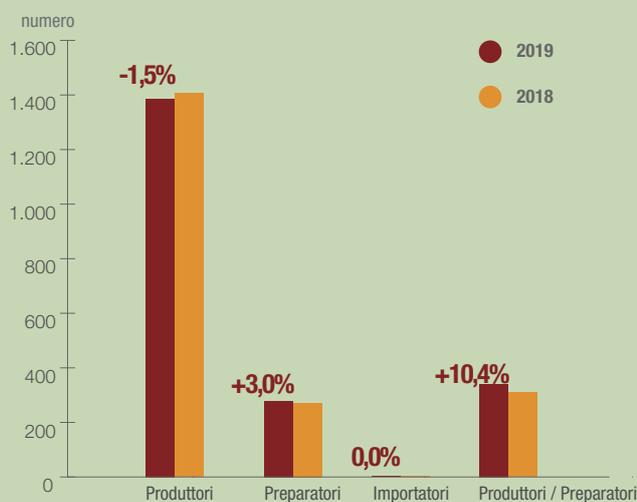
Marie Reine Bteich

ABRUZZO

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 2.009 |
| Totale 2018 | 1.990 |
| Var. % 19-18 | +1,0 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.386 | 279 | 3 | 341 |
| 2018 | 1.407 | 271 | 3 | 309 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

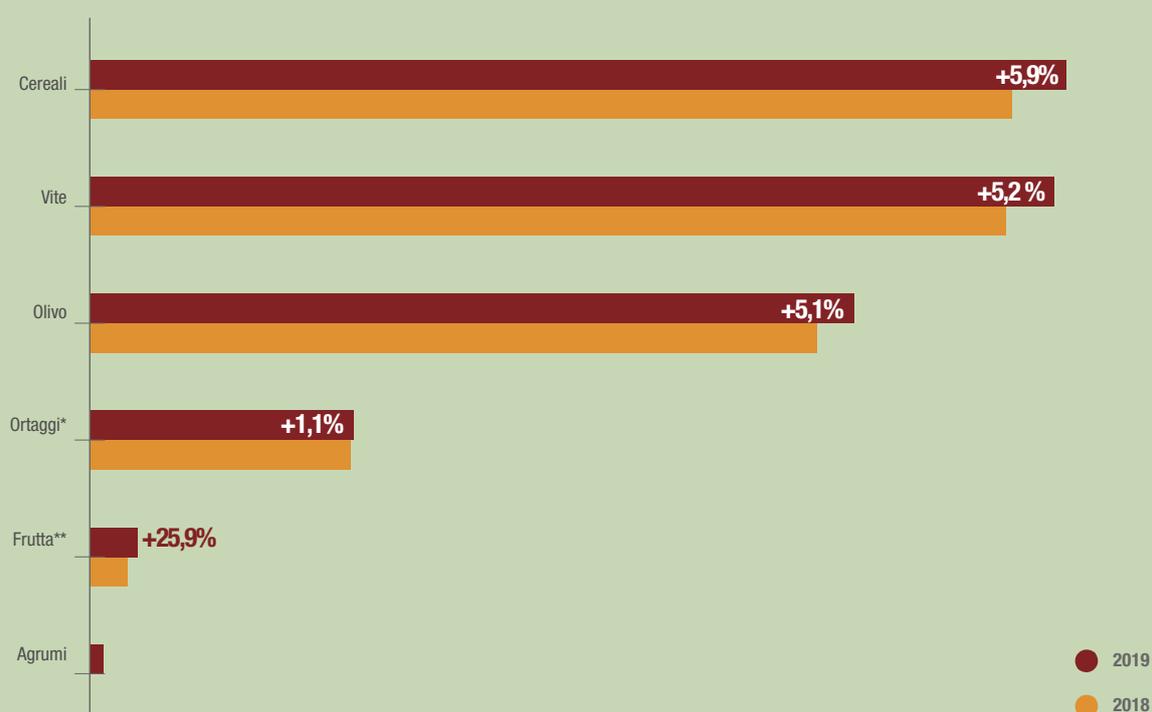
| TOTALE AL 31/12/2019 | 42.681 | Totale 2019 | 42.681 |
|--|--------|---------------------|---------------|
| Cereali | 4.604 | Totale 2018 | 39.950 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 423 | Var. % 19-18 | +6,8 |
| Piante da radice | 229 | | |
| Culture industriali | 335 | | |
| Culture foraggere | 9.566 | | |
| Altre colture da seminativi | 187 | | |
| Ortaggi* | 1.242 | | |
| Frutta** | 225 | | |
| Frutta in guscio | 97 | | |
| Agrumi | 65 | | |
| Vite | 4.546 | | |
| Olivo | 3.603 | | |
| Altre colture permanenti | 292 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 16.260 | | |
| Pascolo magro | 175 | | |
| Terreno a riposo | 830 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Cereali | 4.604 | 4.348 |
| Vite | 4.546 | 4.322 |
| Olivo | 3.603 | 3.428 |
| Ortaggi* | 1.242 | 1.229 |
| Frutta** | 225 | 179 |
| Agrumi | 65 | 4 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

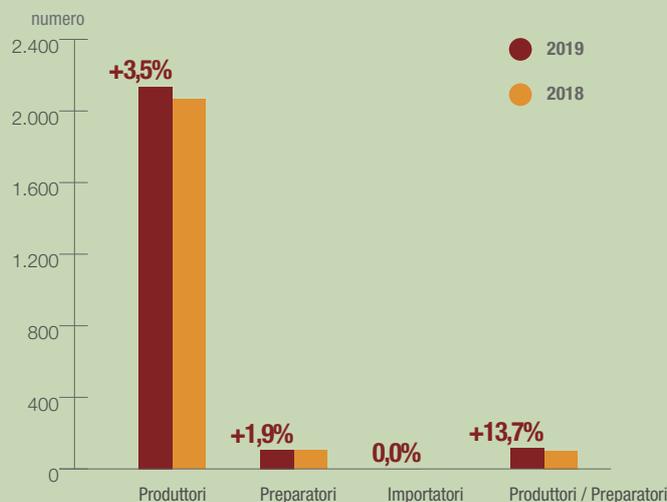
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

BASILICATA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 2.359 |
| Totale 2018 | 2.271 |
| Var. % 19-18 | +3,9 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 2.136 | 107 | - | 116 |
| 2018 | 2.064 | 105 | - | 102 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 103.234 | Totale 2019 | 103.234 |
|--|----------------|---------------------|----------------|
| Cereali | 37.127 | Totale 2018 | 100.993 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 9.058 | Var. % 19-18 | +2,2 |
| Piante da radice | 8 | | |
| Culture industriali | 1.395 | | |
| Culture foraggere | 17.239 | | |
| Altre colture da seminativi | 202 | | |
| Ortaggi* | 3.838 | | |
| Frutta** | 1.625 | | |
| Frutta in guscio | 433 | | |
| Agrumi | 998 | | |
| Vite | 930 | | |
| Olivo | 5.468 | | |
| Altre colture permanenti | 143 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 10.562 | | |
| Pascolo magro | 8.702 | | |
| Terreno a riposo | 5.506 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

BASILICATA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 37.127 | 35.684 |
| Olivo | 5.468 | 5.537 |
| Ortaggi* | 3.838 | 3.908 |
| Frutta** | 1.625 | 1.707 |
| Agrumi | 998 | 975 |
| Vite | 930 | 959 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

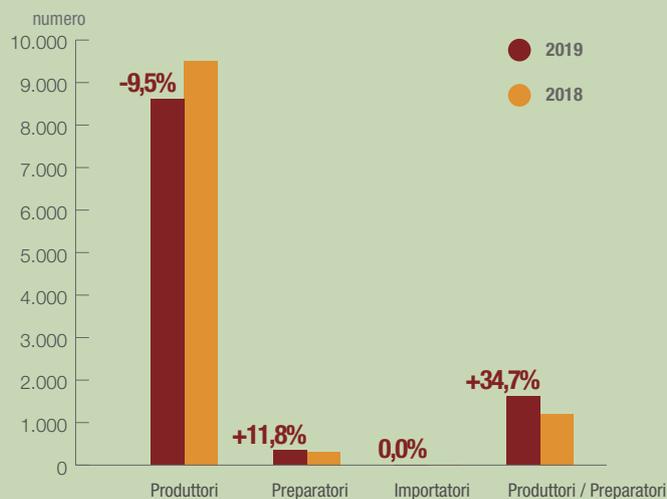
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

CALABRIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|---------------|
| Totale 2019 | 10.576 |
| Totale 2018 | 11.030 |
| Var. % 19-18 | -4,1 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 8.606 | 350 | 5 | 1.615 |
| 2018 | 9.513 | 313 | 5 | 1.199 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 208.292 | Totale 2019 | 208.292 |
|--|----------------|---------------------|----------------|
| Cereali | 11.951 | Totale 2018 | 200.904 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 1.559 | Var. % 19-18 | +3,7 |
| Piante da radice | 344 | | |
| Culture industriali | 340 | | |
| Culture foraggere | 35.822 | | |
| Altre colture da seminativi | 2.273 | | |
| Ortaggi* | 1.821 | | |
| Frutta** | 3.293 | | |
| Frutta in guscio | 3.025 | | |
| Agrumi | 11.733 | | |
| Vite | 3.983 | | |
| Olivo | 71.007 | | |
| Altre colture permanenti | 122 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 36.226 | | |
| Pascolo magro | 24.138 | | |
| Terreno a riposo | 656 | | |

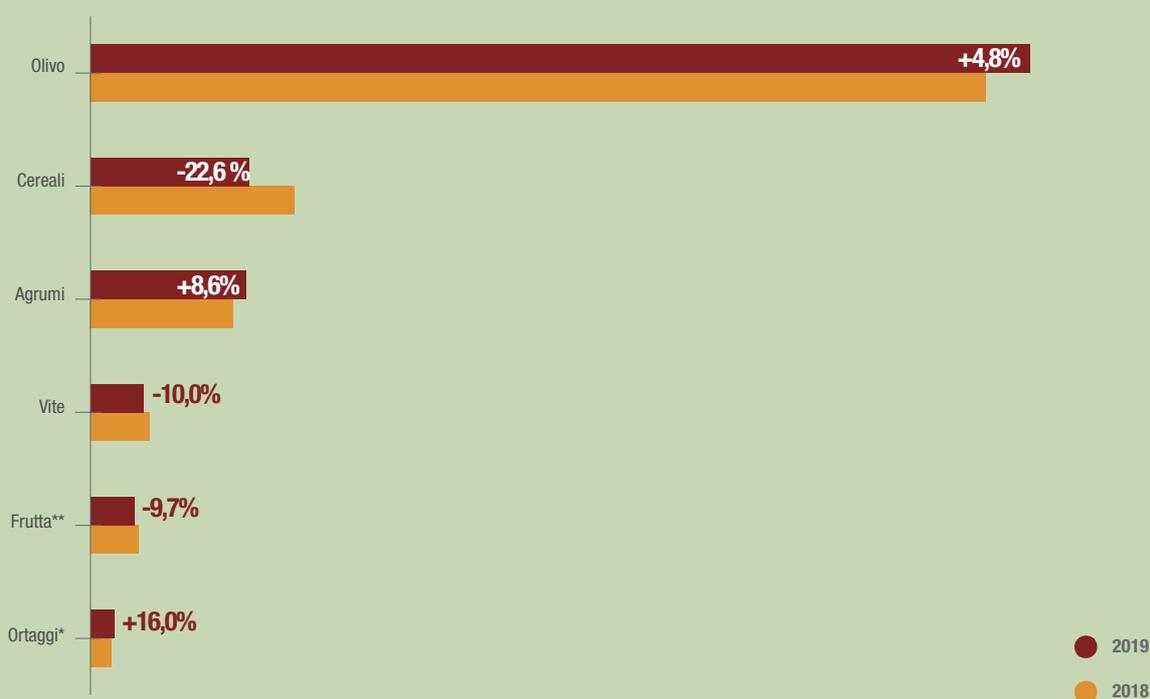
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

CALABRIA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Olivo | 71.007 | 67.726 |
| Cereali | 11.951 | 15.441 |
| Agrumi | 11.733 | 10.799 |
| Vite | 3.983 | 4.425 |
| Frutta** | 3.293 | 3.648 |
| Ortaggi* | 1.821 | 1.569 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

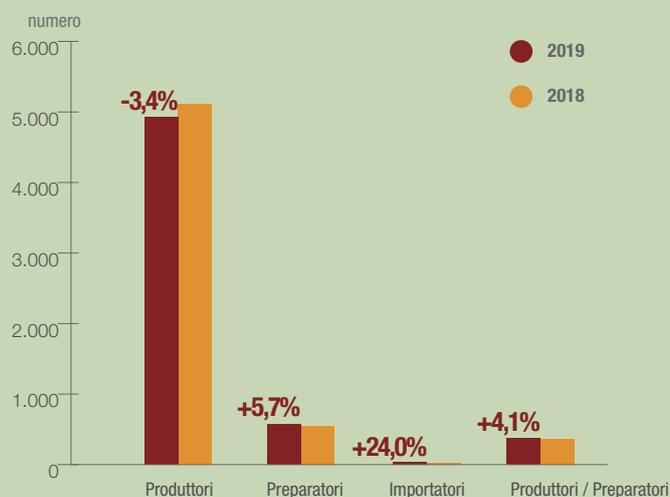
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

CAMPANIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 5.918 |
| Totale 2018 | 6.042 |
| Var. % 19-18 | -2,1 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 4.931 | 579 | 31 | 377 |
| 2018 | 5.107 | 548 | 25 | 362 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 69.096 | Totale 2019 | 69.096 |
|--|--------|---------------------|---------------|
| Cereali | 8.415 | Totale 2018 | 75.683 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 1.837 | Var. % 19-18 | -8,7 |
| Piante da radice | 91 | | |
| Culture industriali | 537 | | |
| Culture foraggere | 11.076 | | |
| Altre colture da seminativi | 625 | | |
| Ortaggi* | 3.382 | | |
| Frutta** | 2.547 | | |
| Frutta in guscio | 8.683 | | |
| Agrumi | 168 | | |
| Vite | 2.191 | | |
| Olivo | 9.647 | | |
| Altre colture permanenti | 102 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 16.651 | | |
| Pascolo magro | 1.946 | | |
| Terreno a riposo | 1.198 | | |

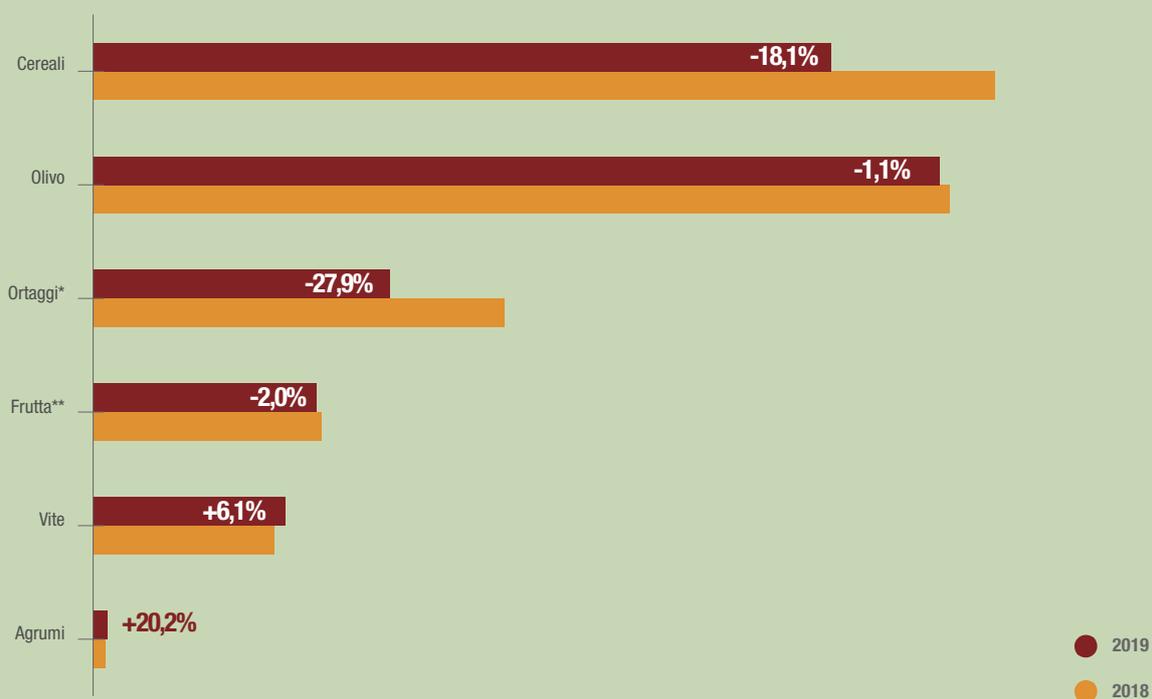
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

CAMPANIA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|--------|
| Olivo | 9.647 | 9.757 |
| Cereali | 8.415 | 10.273 |
| Ortaggi* | 3.382 | 4.693 |
| Frutta** | 2.547 | 2.599 |
| Vite | 2.191 | 2.065 |
| Agrumi | 168 | 140 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

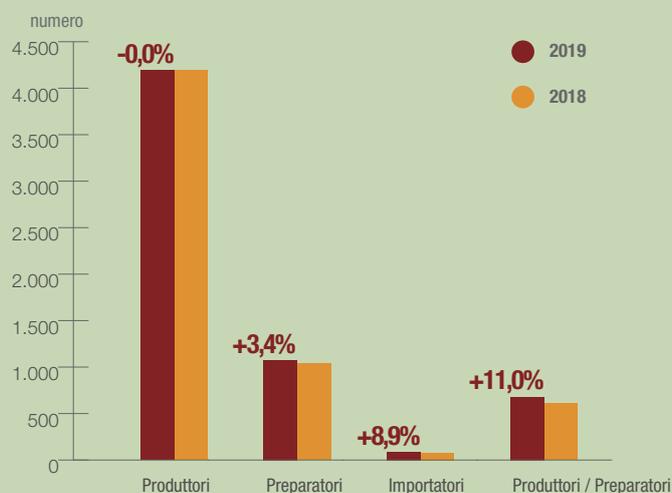


EMILIA ROMAGNA

OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazioni regionali

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 6.027 |
| Totale 2018 | 5.920 |
| Var. % 19-18 | +1,8 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 4.190 | 1.073 | 86 | 678 |
| 2018 | 4.192 | 1.038 | 79 | 611 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 166.525 | Totale 2019 | 166.525 |
|--|----------------|---------------------|----------------|
| Cereali | 31.310 | Totale 2018 | 155.331 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 1.473 | Var. % 19-18 | +7,2 |
| Piante da radice | 760 | | |
| Culture industriali | 4.893 | | |
| Culture foraggere | 64.973 | | |
| Altre colture da seminativi | 1.610 | | |
| Ortaggi* | 8.022 | | |
| Frutta** | 3.130 | | |
| Frutta in guscio | 1.636 | | |
| Agrumi | 42 | | |
| Vite | 5.158 | | |
| Olivo | 1.118 | | |
| Altre colture permanenti | 162 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 37.723 | | |
| Pascolo magro | 1.109 | | |
| Terreno a riposo | 3.406 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

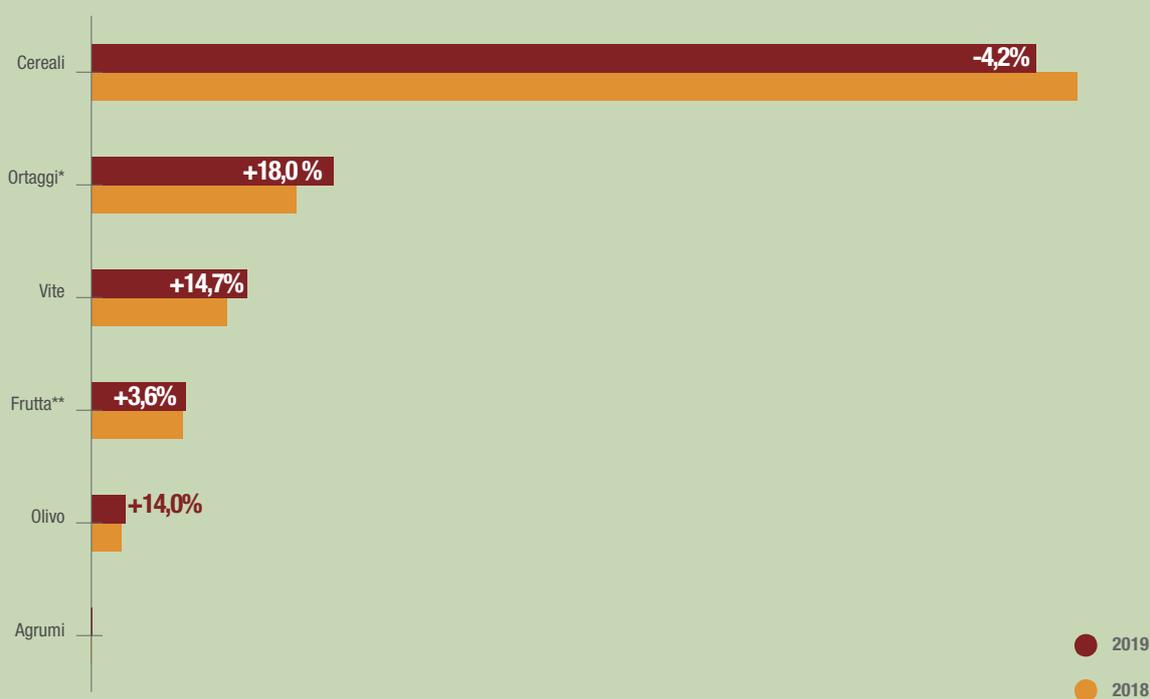
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



EMILIA ROMAGNA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 31.310 | 32.678 |
| Ortaggi* | 8.022 | 6.796 |
| Vite | 5.158 | 4.497 |
| Frutta** | 3.130 | 3.022 |
| Olivo | 1.118 | 980 |
| Agrumi | 42 | 2 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

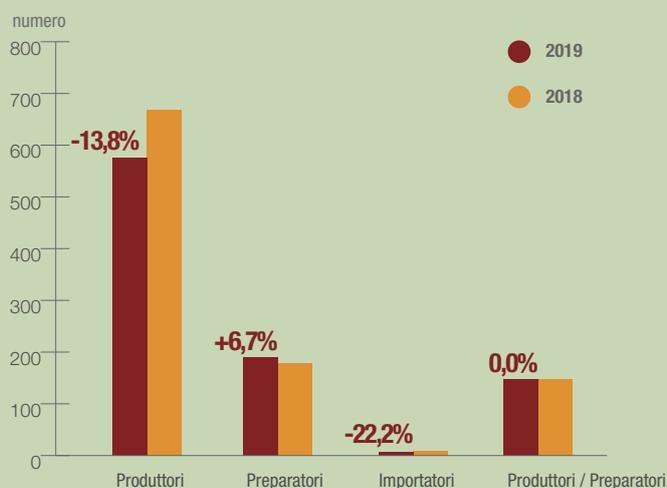


FRIULI VENEZIA GIULIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 920 |
| Totale 2018 | 1.002 |
| Var. % 19-18 | -8,2 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 576 | 190 | 7 | 147 |
| 2018 | 668 | 178 | 9 | 147 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 12.800 | Totale 2019 | 12.800 |
|--|--------|---------------------|---------------|
| Cereali | 1.718 | Totale 2018 | 16.522 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 93 | Var. % 19-18 | -22,5 |
| Piante da radice | 23 | | |
| Culture industriali | 1.131 | | |
| Culture foraggere | 2.370 | | |
| Altre colture da seminativi | 11 | | |
| Ortaggi* | 254 | | |
| Frutta** | 322 | | |
| Frutta in guscio | 48 | | |
| Agrumi | - | | |
| Vite | 1.600 | | |
| Olivo | 58 | | |
| Altre colture permanenti | 27 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 3.597 | | |
| Pascolo magro | 1.202 | | |
| Terreno a riposo | 347 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

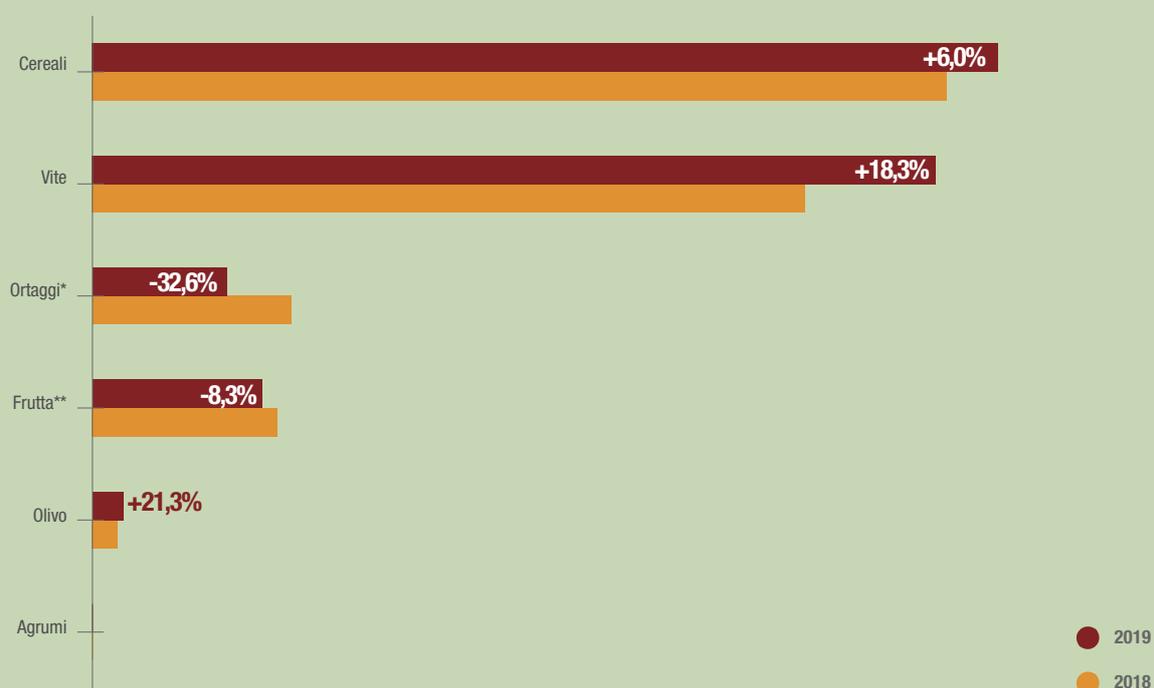
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



FRIULI VENEZIA GIULIA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Cereali | 1.718 | 1.621 |
| Vite | 1.600 | 1.352 |
| Frutta** | 322 | 351 |
| Ortaggi* | 254 | 376 |
| Olivo | 58 | 48 |
| Agrumi | - | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

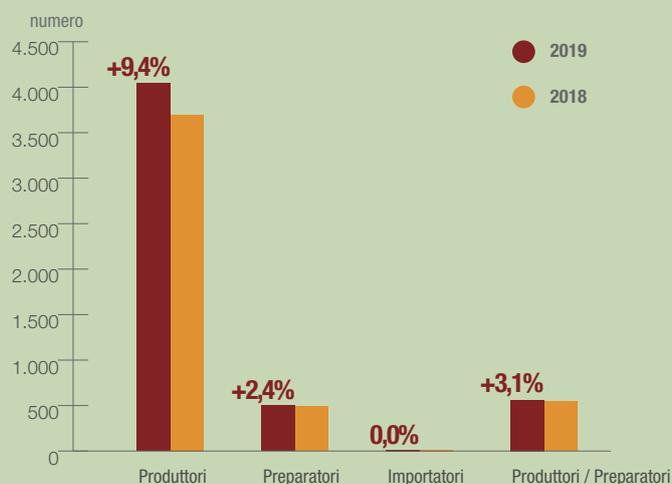
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

LAZIO

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 5.122 |
| Totale 2018 | 4.746 |
| Var. % 19-18 | +7,9 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 4.043 | 504 | 13 | 562 |
| 2018 | 3.696 | 492 | 13 | 545 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

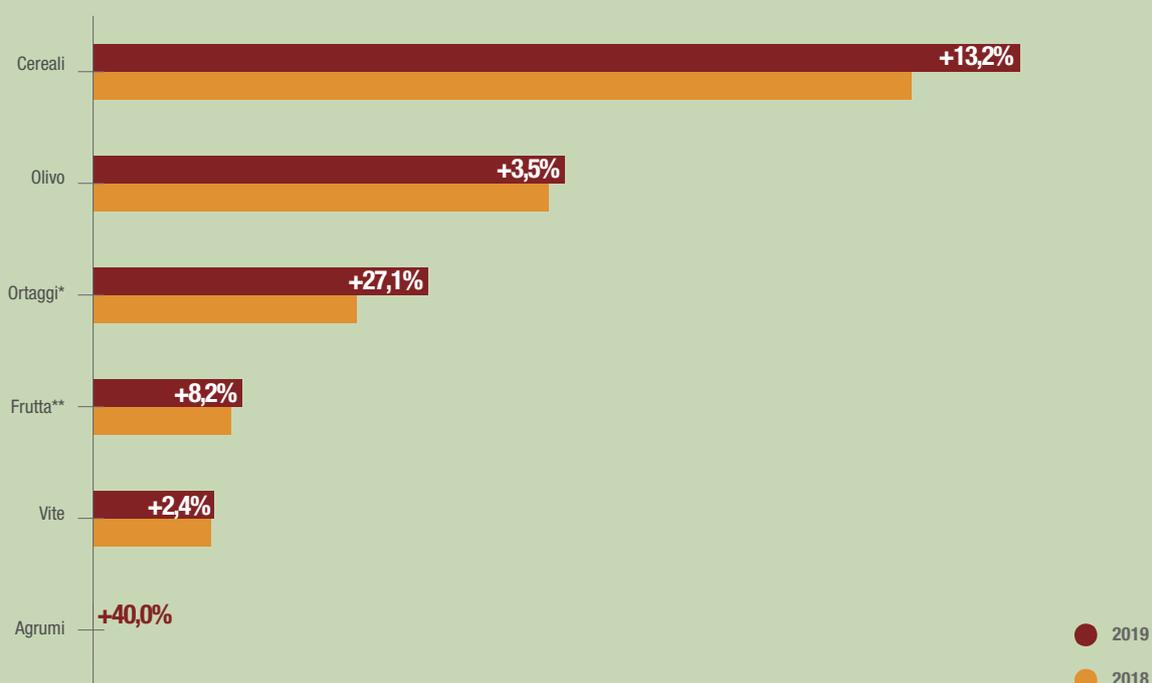
| TOTALE AL 31/12/2019 | 144.035 | Totale 2019 | 144.035 |
|--|---------|---------------------|----------------|
| Cereali | 17.542 | Totale 2018 | 140.556 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 1.697 | Var. % 19-18 | +2,5 |
| Piante da radice | 168 | | |
| Culture industriali | 1.298 | | |
| Culture foraggere | 38.134 | | |
| Altre colture da seminativi | 612 | | |
| Ortaggi* | 6.337 | | |
| Frutta** | 2.823 | | |
| Frutta in guscio | 8.777 | | |
| Agrumi | 16 | | |
| Vite | 2.293 | | |
| Olivo | 8.928 | | |
| Altre colture permanenti | 397 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 51.184 | | |
| Pascolo magro | 1.867 | | |
| Terreno a riposo | 1.962 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 17.542 | 15.494 |
| Olivo | 8.928 | 8.626 |
| Ortaggi* | 6.337 | 4.985 |
| Frutta** | 2.823 | 2.608 |
| Vite | 2.293 | 2.239 |
| Agrumi | 16 | 12 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

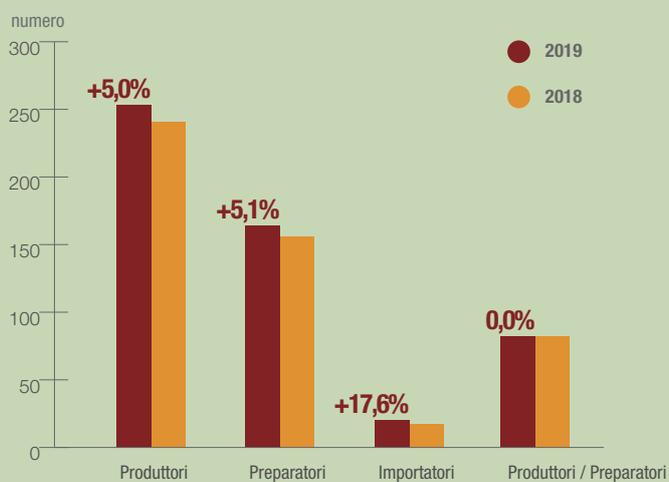


LIGURIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale 2019 | 519 |
| Totale 2018 | 496 |
| Var. % 19-18 | +4,6 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 253 | 164 | 20 | 82 |
| 2018 | 241 | 156 | 17 | 82 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 4.335 | Totale 2019 | 4.335 |
|--|-------|--------------|-------|
| Cereali | 85 | Totale 2018 | 4.407 |
| Colture proteiche, leguminose da granella | - | Var. % 19-18 | -1,6 |
| Piante da radice | 6 | | |
| Colture industriali | 108 | | |
| Colture foraggere | 110 | | |
| Altre colture da seminativi | 4 | | |
| Ortaggi* | 71 | | |
| Frutta** | 25 | | |
| Frutta in guscio | 64 | | |
| Agrumi | 1 | | |
| Vite | 54 | | |
| Olivo | 400 | | |
| Altre colture permanenti | 5 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 3.367 | | |
| Pascolo magro | 2 | | |
| Terreno a riposo | 33 | | |

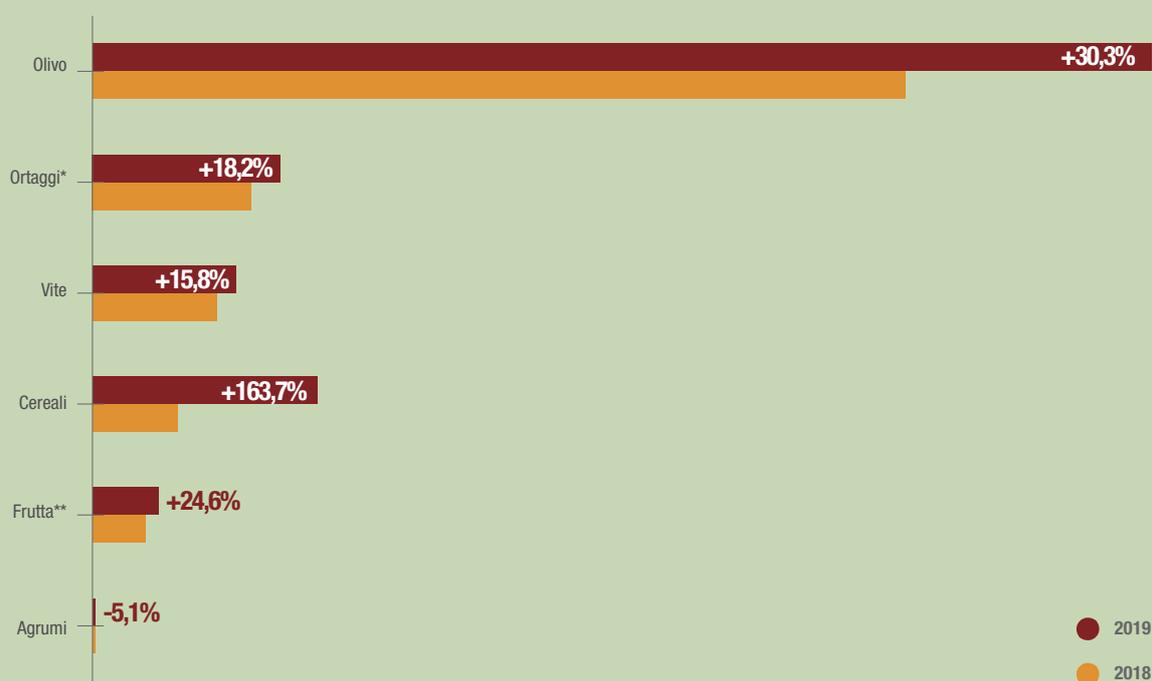
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|------|------|
| Olivo | 400 | 307 |
| Cereali | 85 | 32 |
| Ortaggi* | 71 | 60 |
| Vite | 54 | 47 |
| Frutta** | 25 | 20 |
| Agrumi | 1 | 1 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

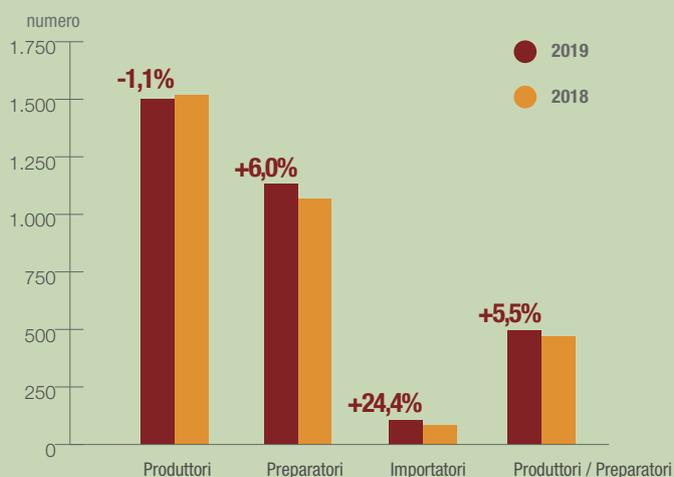


LOMBARDIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 3.238 |
| Totale 2018 | 3.144 |
| Var. % 19-18 | +3,0 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.500 | 1.133 | 107 | 498 |
| 2018 | 1.517 | 1.069 | 86 | 472 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 56.557 | Totale 2019 | 56.557 |
|--|--------|---------------------|-------------|
| Cereali | 25.077 | Totale 2018 | 53.832 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 368 | Var. % 19-18 | +5,1 |
| Piante da radice | 90 | | |
| Culture industriali | 3.375 | | |
| Culture foraggere | 12.623 | | |
| Altre colture da seminativi | 82 | | |
| Ortaggi* | 2.783 | | |
| Frutta** | 691 | | |
| Frutta in guscio | 86 | | |
| Agrumi | 3 | | |
| Vite | 4.055 | | |
| Olivo | 292 | | |
| Altre colture permanenti | 43 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 4.627 | | |
| Pascolo magro | 1.635 | | |
| Terreno a riposo | 726 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



**PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI:
VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)**

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 25.077 | 23.386 |
| Vite | 4.055 | 3.957 |
| Ortaggi* | 2.783 | 2.823 |
| Frutta** | 691 | 650 |
| Olivo | 292 | 328 |
| Agrumi | 3 | 3 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

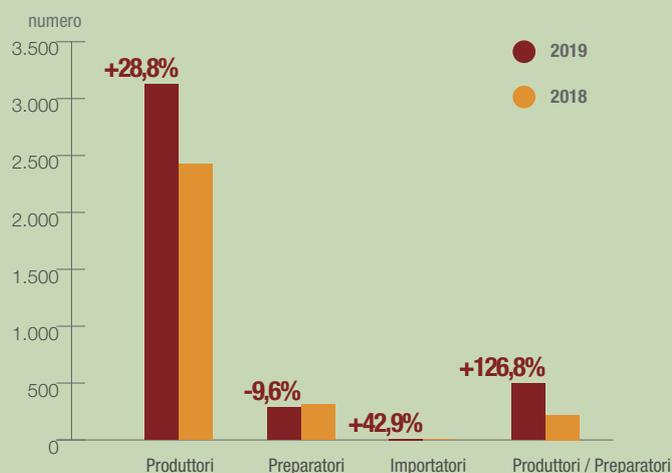


MARCHE

OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 3.918 |
| Totale 2018 | 2.967 |
| Var. % 19-18 | +32,1 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 3.126 | 283 | 10 | 499 |
| 2018 | 2.427 | 313 | 7 | 220 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 104.567 | Totale 2019 | 104.567 |
|--|----------------|---------------------|----------------|
| Cereali | 18.861 | Totale 2018 | 98.554 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 3.732 | Var. % 19-18 | +6,1 |
| Piante da radice | 387 | | |
| Culture industriali | 4.392 | | |
| Culture foraggere | 30.837 | | |
| Altre colture da seminativi | 1.873 | | |
| Ortaggi* | 2.887 | | |
| Frutta** | 549 | | |
| Frutta in guscio | 507 | | |
| Agrumi | 3 | | |
| Vite | 5.885 | | |
| Olivo | 2.956 | | |
| Altre colture permanenti | 544 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 18.032 | | |
| Pascolo magro | 6.813 | | |
| Terreno a riposo | 6.308 | | |

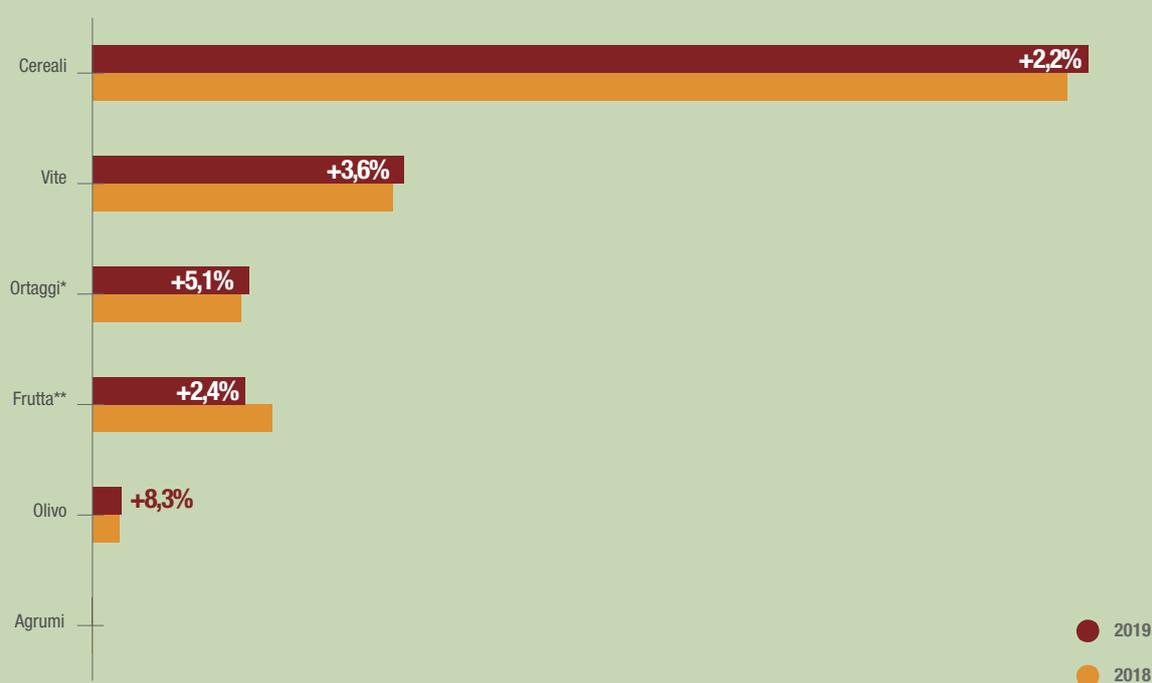
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 18.861 | 18.453 |
| Vite | 5.885 | 5.682 |
| Olivo | 2.956 | 2.814 |
| Ortaggi* | 2.887 | 3.394 |
| Frutta** | 549 | 507 |
| Agrumi | 3 | 2 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

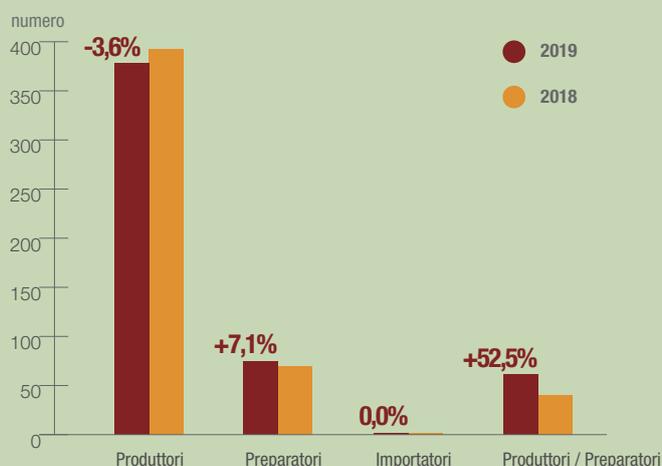


MOLISE

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale 2019 | 516 |
| Totale 2018 | 504 |
| Var. % 19-18 | +2,4 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 378 | 75 | 2 | 61 |
| 2018 | 392 | 70 | 2 | 40 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 11.964 | Totale 2019 | 11.964 |
|--|--------|---------------------|-------------|
| Cereali | 3.203 | Totale 2018 | 11.209 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 585 | Var. % 19-18 | +6,7 |
| Piante da radice | 23 | | |
| Culture industriali | 697 | | |
| Culture foraggere | 2.726 | | |
| Altre colture da seminativi | 53 | | |
| Ortaggi* | 1.158 | | |
| Frutta** | 256 | | |
| Frutta in guscio | 193 | | |
| Agrumi | 2 | | |
| Vite | 511 | | |
| Olivo | 1.068 | | |
| Altre colture permanenti | 47 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 1.261 | | |
| Pascolo magro | 6.813 | | |
| Terreno a riposo | 6.308 | | |

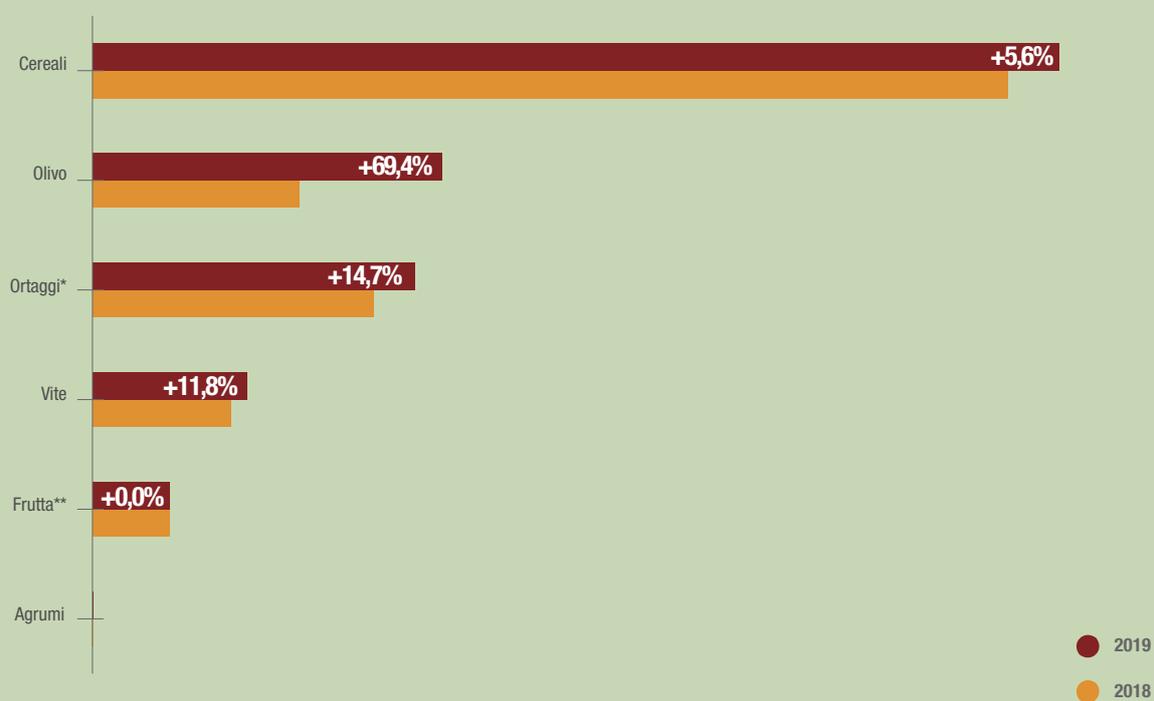
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Cereali | 3.203 | 3.032 |
| Ortaggi* | 1.158 | 684 |
| Olivo | 1.068 | 931 |
| Vite | 511 | 457 |
| Frutta** | 256 | 256 |
| Agrumi | 2 | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

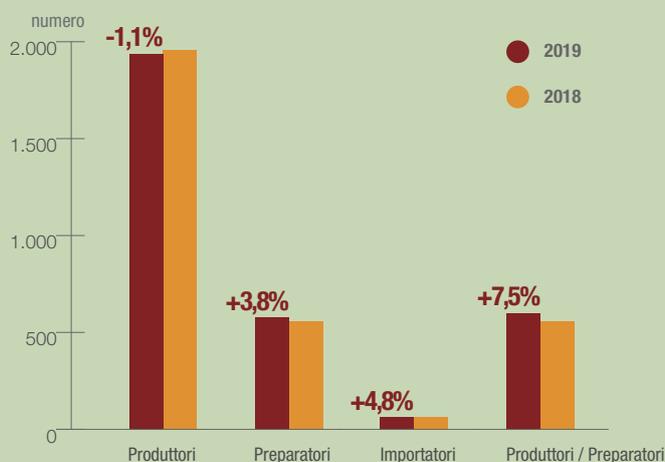


PIEMONTE

OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 3.180 |
| Totale 2018 | 3.135 |
| Var. % 19-18 | +1,4 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.939 | 577 | 65 | 599 |
| 2018 | 1.960 | 556 | 62 | 557 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 50.786 | Totale 2019 | 50.786 |
|--|--------|---------------------|-------------|
| Cereali | 10.614 | Totale 2018 | 50.951 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 719 | Var. % 19-18 | -0,3 |
| Piante da radice | 227 | | |
| Culture industriali | 2.562 | | |
| Culture foraggere | 6.221 | | |
| Altre colture da seminativi | 167 | | |
| Ortaggi* | 1.776 | | |
| Frutta** | 2.856 | | |
| Frutta in guscio | 3.221 | | |
| Agrumi | 10 | | |
| Vite | 3.945 | | |
| Olivo | 60 | | |
| Altre colture permanenti | 41 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 10.477 | | |
| Pascolo magro | 7.082 | | |
| Terreno a riposo | 807 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

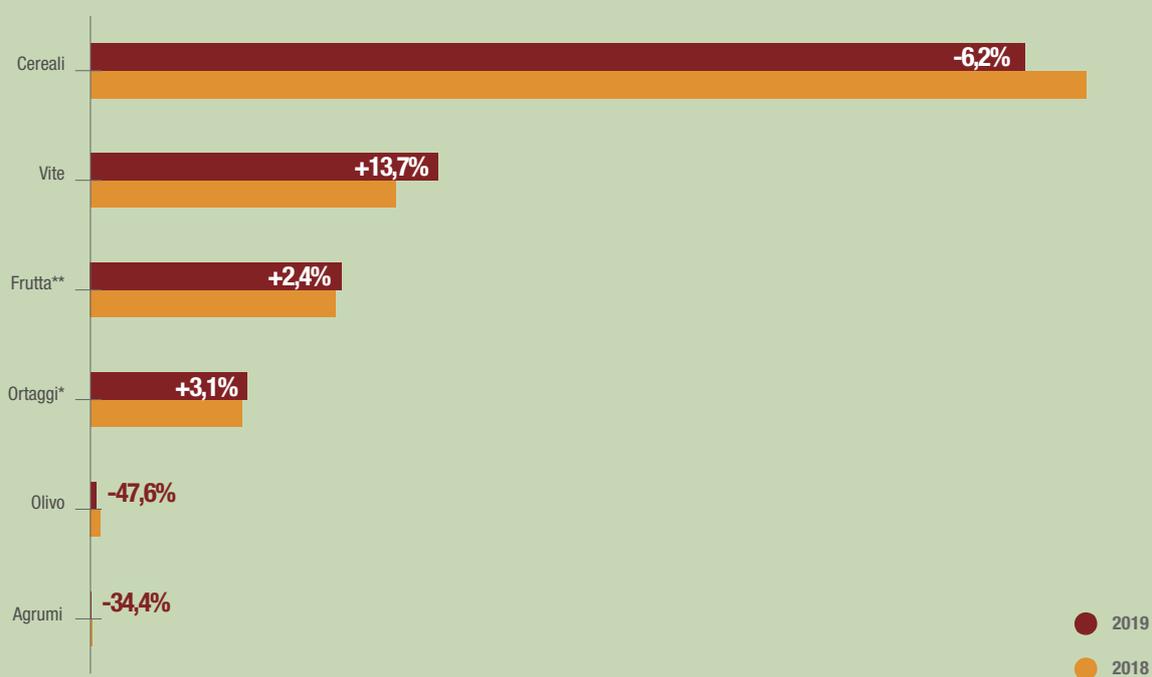
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PIEMONTE

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 10.614 | 11.313 |
| Vite | 3.945 | 3.469 |
| Frutta** | 2.856 | 2.788 |
| Ortaggi* | 1.776 | 1.723 |
| Olivo | 60 | 115 |
| Agrumi | 10 | 15 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

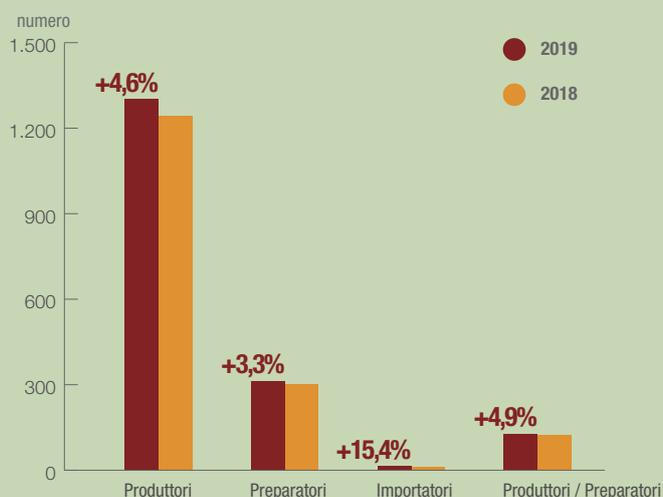
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 1.759 |
| Totale 2018 | 1.684 |
| Var. % 19-18 | +4,5 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.302 | 313 | 15 | 129 |
| 2018 | 1.245 | 303 | 13 | 123 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 11.846 | Totale 2019 | 11.846 |
|--|--------|---------------------|---------------|
| Cereali | 160 | Totale 2018 | 11.610 |
| Colture proteiche, leguminose da granella | 6 | Var. % 19-18 | +2,0 |
| Piante da radice | 37 | | |
| Colture industriali | 29 | | |
| Colture foraggere | 114 | | |
| Altre colture da seminativi | 3 | | |
| Ortaggi* | 61 | | |
| Frutta** | 2.725 | | |
| Frutta in guscio | 22 | | |
| Agrumi | - | | |
| Vite | 416 | | |
| Olivo | 5 | | |
| Altre colture permanenti | - | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 7.809 | | |
| Pascolo magro | 299 | | |
| Terreno a riposo | 161 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Frutta** | 2.725 | 2.813 |
| Vite | 416 | 597 |
| Cereali | 160 | 128 |
| Ortaggi* | 61 | 60 |
| Olivo | 5 | 7 |
| Agrumi | - | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

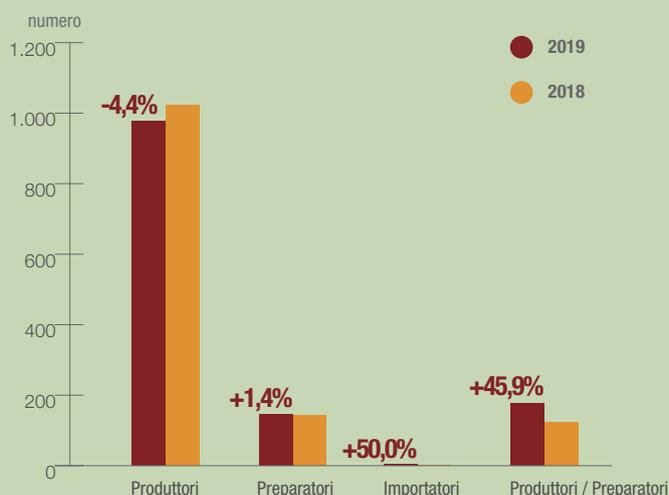
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 1.304 |
| Totale 2018 | 1.290 |
| Var. % 19-18 | +1,1 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 977 | 146 | 3 | 178 |
| 2018 | 1.022 | 144 | 2 | 122 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 6.906 | Totale 2019 | 6.906 |
|--|-------|---------------------|--------------|
| Cereali | 50 | Totale 2018 | 5.260 |
| Colture proteiche, leguminose da granella | 0 | Var. % 19-18 | +31,3 |
| Piante da radice | 38 | | |
| Colture industriali | 31 | | |
| Colture foraggere | 60 | | |
| Altre colture da seminativi | 31 | | |
| Ortaggi* | 111 | | |
| Frutta** | 1.106 | | |
| Frutta in guscio | 55 | | |
| Agrumi | 0 | | |
| Vite | 1.259 | | |
| Olivo | 92 | | |
| Altre colture permanenti | 2 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 4.017 | | |
| Pascolo magro | 35 | | |
| Terreno a riposo | 19 | | |

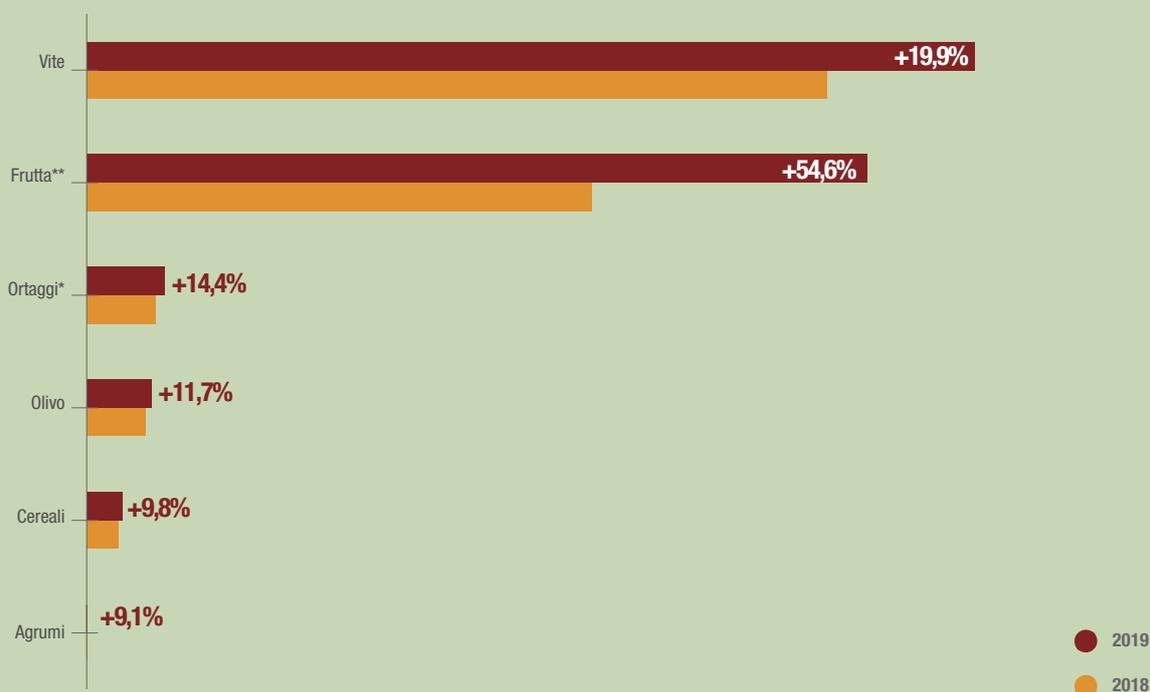
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Vite | 1.259 | 1.050 |
| Frutta** | 1.106 | 716 |
| Ortaggi* | 111 | 97 |
| Olivo | 92 | 83 |
| Cereali | 50 | 45 |
| Agrumi | 0 | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

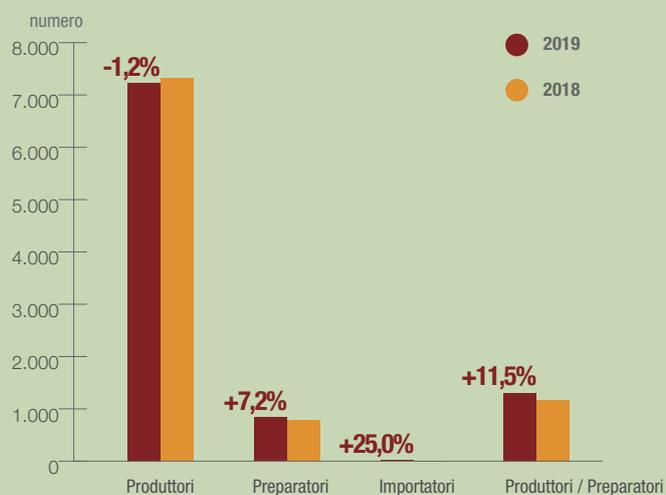


PUGLIA

OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 9.380 |
| Totale 2018 | 9.275 |
| Var. % 19-18 | +1,1 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 7.227 | 834 | 15 | 1.304 |
| 2018 | 7.316 | 778 | 12 | 1.169 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 266.274 | Totale 2019 | 266.274 |
|--|---------|---------------------|----------------|
| Cereali | 59.639 | Totale 2018 | 263.653 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 10.523 | Var. % 19-18 | +1,0 |
| Piante da radice | 113 | | |
| Culture industriali | 2.837 | | |
| Culture foraggere | 28.799 | | |
| Altre colture da seminativi | 4.322 | | |
| Ortaggi* | 15.045 | | |
| Frutta** | 6.571 | | |
| Frutta in guscio | 7.861 | | |
| Agrumi | 1.944 | | |
| Vite | 16.952 | | |
| Olivo | 73.200 | | |
| Altre colture permanenti | 494 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 20.704 | | |
| Pascolo magro | 8.947 | | |
| Terreno a riposo | 8.321 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

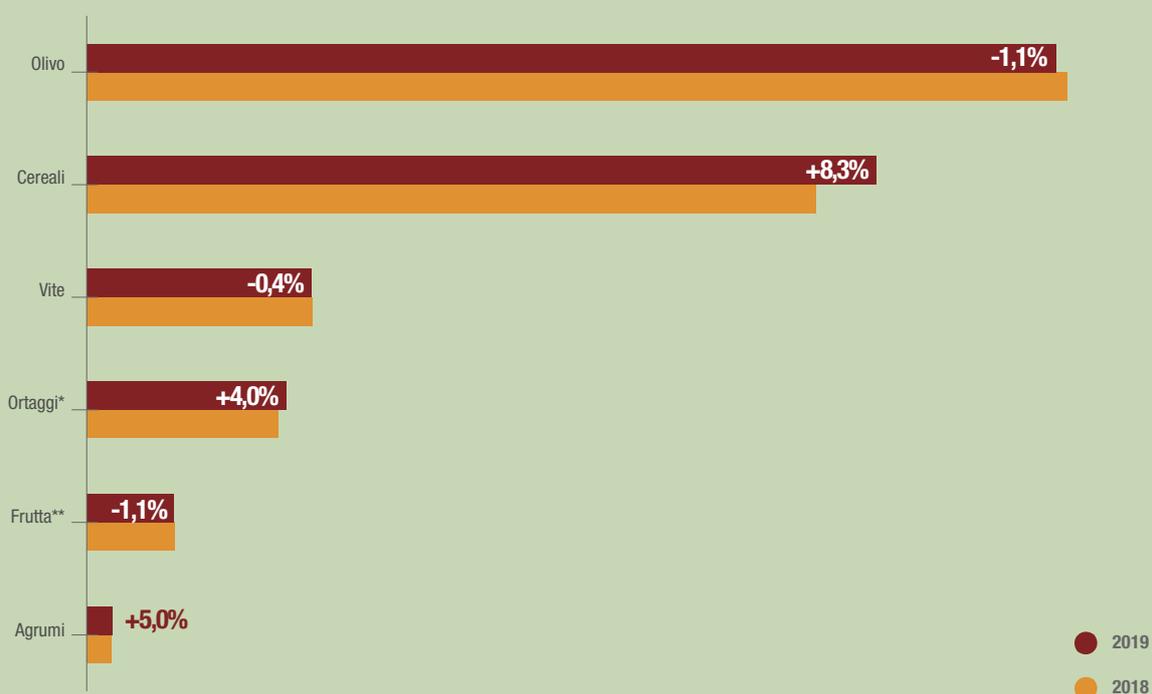
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PUGLIA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Olivo | 73.200 | 74.047 |
| Cereali | 59.639 | 55.073 |
| Vite | 16.952 | 17.024 |
| Ortaggi* | 15.045 | 14.462 |
| Frutta** | 6.571 | 6.647 |
| Agrumi | 1.944 | 1.852 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

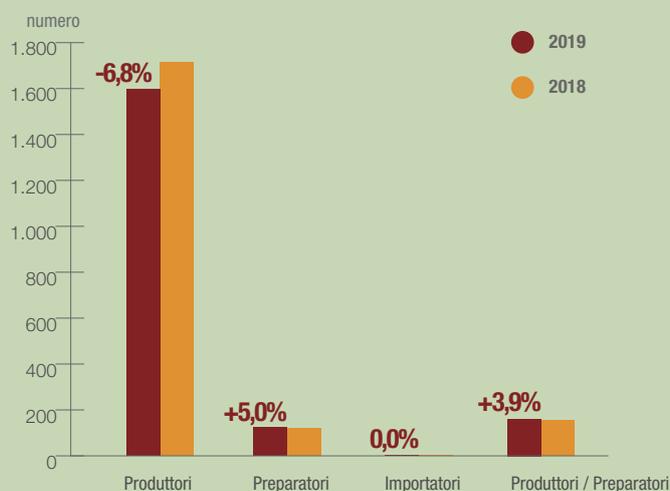
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

SARDEGNA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 1.887 |
| Totale 2018 | 1.991 |
| Var. % 19-18 | -5,2 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.598 | 125 | 3 | 161 |
| 2018 | 1.714 | 119 | 3 | 155 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 120.828 | Totale 2019 | 120.828 |
|--|---------|---------------------|----------------|
| Cereali | 6.253 | Totale 2018 | 119.852 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 195 | Var. % 19-18 | +0,8 |
| Piante da radice | 105 | | |
| Culture industriali | 243 | | |
| Culture foraggere | 16.418 | | |
| Altre colture da seminativi | 5.539 | | |
| Ortaggi* | 771 | | |
| Frutta** | 297 | | |
| Frutta in guscio | 165 | | |
| Agrumi | 90 | | |
| Vite | 1.608 | | |
| Olivo | 3.615 | | |
| Altre colture permanenti | 454 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 66.976 | | |
| Pascolo magro | 17.923 | | |
| Terreno a riposo | 175 | | |

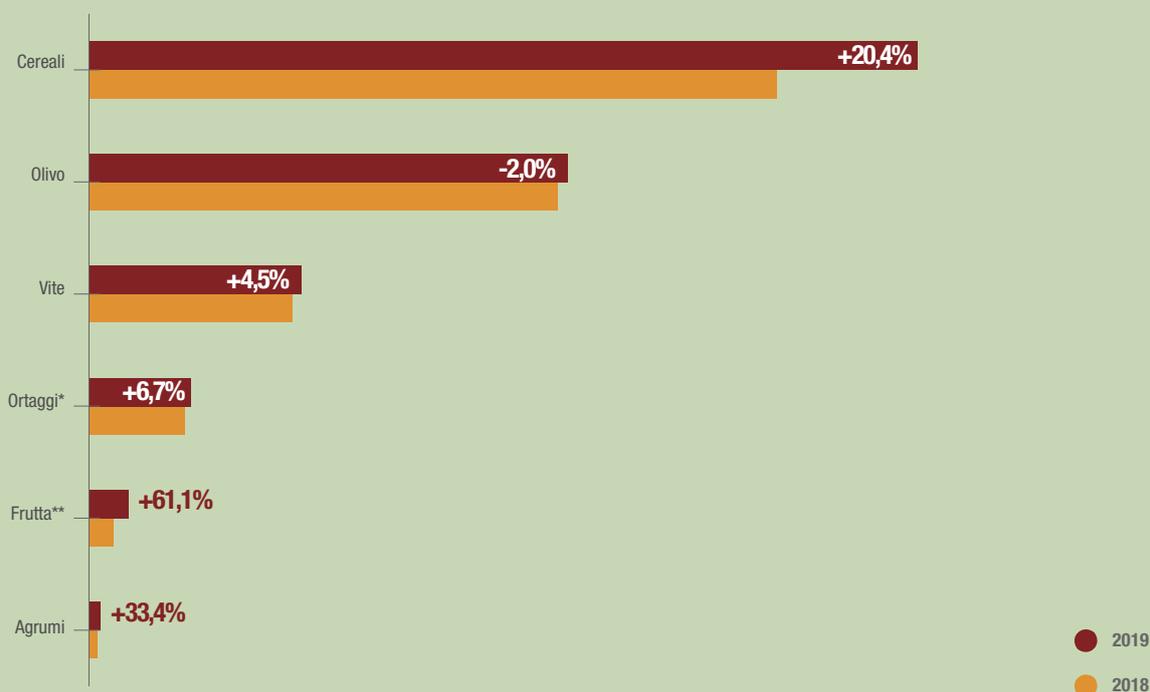
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

SARDEGNA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Cereali | 6.253 | 5.194 |
| Olivo | 3.615 | 3.543 |
| Vite | 1.608 | 1.538 |
| Ortaggi* | 771 | 722 |
| Frutta** | 297 | 184 |
| Agrumi | 90 | 68 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

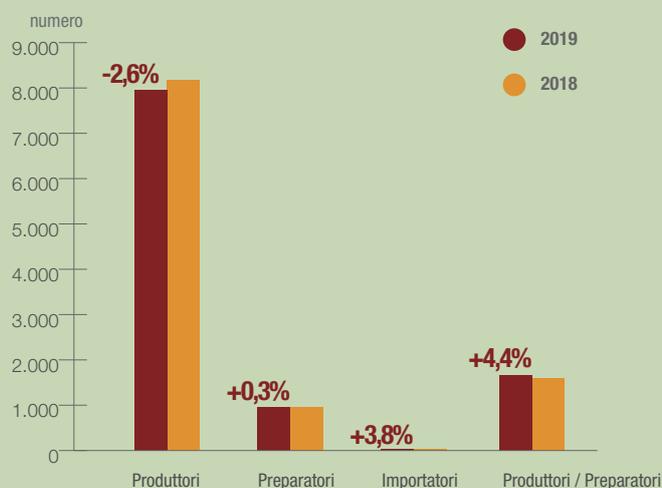
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

SICILIA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|---------------|
| Totale 2019 | 10.596 |
| Totale 2018 | 10.736 |
| Var. % 19-18 | -1,3 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 7.951 | 950 | 27 | 1.668 |
| 2018 | 8.166 | 947 | 26 | 1.597 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: SIB e OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 370.622 | Totale 2019 | 370.622 |
|--|---------|---------------------|----------------|
| Cereali | 50.828 | Totale 2018 | 385.356 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 11.970 | Var. % 19-18 | -3,8 |
| Piante da radice | 137 | | |
| Culture industriali | 911 | | |
| Culture foraggere | 61.589 | | |
| Altre colture da seminativi | 2.544 | | |
| Ortaggi* | 6.317 | | |
| Frutta** | 3.542 | | |
| Frutta in guscio | 13.638 | | |
| Agrumi | 21.660 | | |
| Vite | 30.084 | | |
| Olivo | 38.584 | | |
| Altre colture permanenti | 357 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 55.202 | | |
| Pascolo magro | 57.879 | | |
| Terreno a riposo | 15.382 | | |

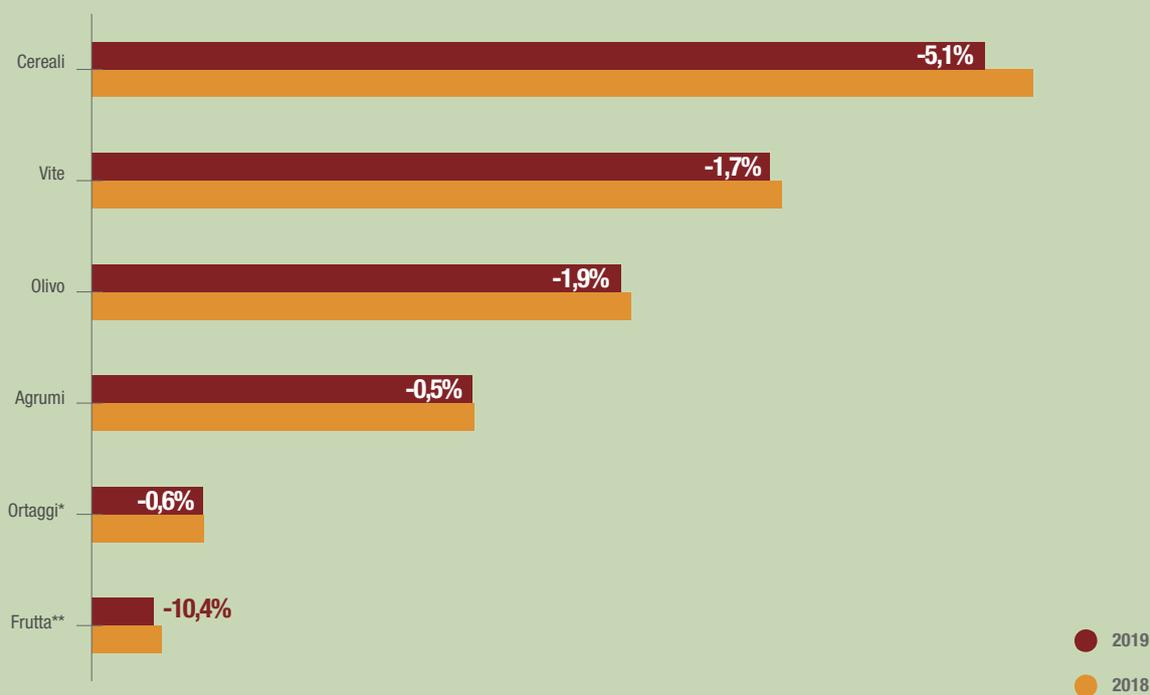
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

SICILIA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 50.828 | 53.578 |
| Olivo | 38.584 | 39.260 |
| Vite | 30.084 | 30.660 |
| Agrumi | 21.660 | 21.768 |
| Ortaggi* | 6.317 | 6.353 |
| Frutta** | 3.542 | 3.952 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

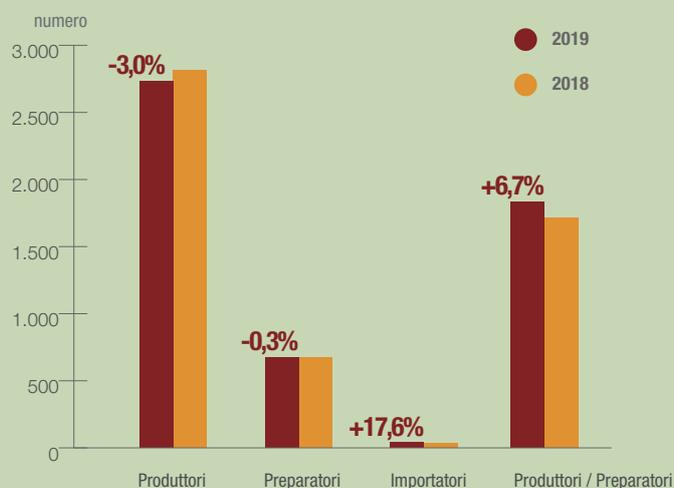


TOSCANA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 5.271 |
| Totale 2018 | 5.235 |
| Var. % 19-18 | +0,7 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 2.730 | 672 | 40 | 1.829 |
| 2018 | 2.813 | 674 | 34 | 1.714 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 143.656 | Totale 2019 | 143.656 |
|--|---------|---------------------|-------------|
| Cereali | 24.414 | Totale 2018 | 138.194 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 2.364 | Var. % 19-18 | +4,0 |
| Piante da radice | 269 | | |
| Culture industriali | 3.136 | | |
| Culture foraggere | 43.074 | | |
| Altre colture da seminativi | 2.774 | | |
| Ortaggi* | 5.506 | | |
| Frutta** | 1.219 | | |
| Frutta in guscio | 1.261 | | |
| Agrumi | 41 | | |
| Vite | 14.857 | | |
| Olivo | 16.036 | | |
| Altre colture permanenti | 276 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 15.691 | | |
| Pascolo magro | 2.645 | | |
| Terreno a riposo | 10.094 | | |

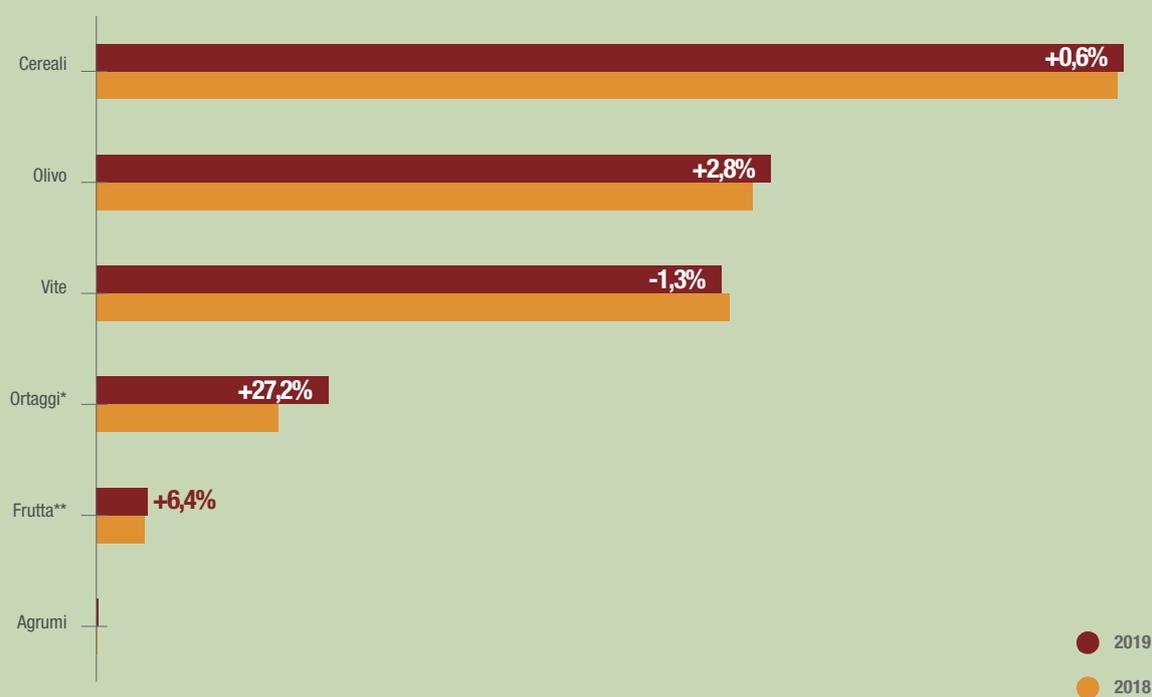
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 24.414 | 24.260 |
| Olivo | 16.036 | 15.600 |
| Vite | 14.857 | 15.059 |
| Ortaggi* | 5.506 | 4.329 |
| Frutta** | 1.219 | 1.146 |
| Agrumi | 41 | 19 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

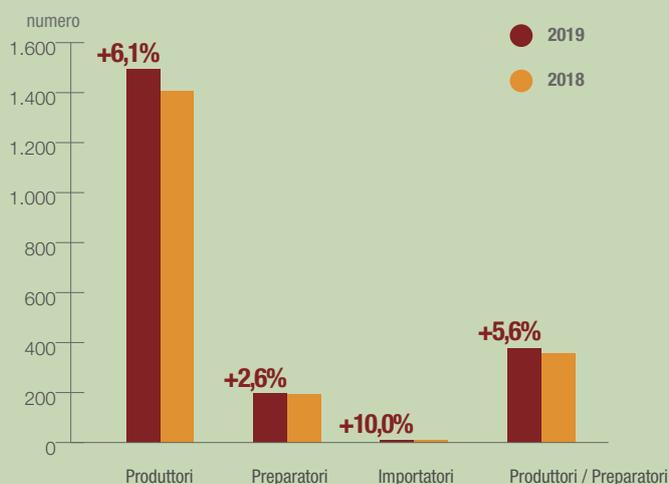
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 2.083 |
| Totale 2018 | 1.971 |
| Var. % 19-18 | +5,7 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 1.494 | 199 | 11 | 379 |
| 2018 | 1.408 | 194 | 10 | 359 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 46.595 | Totale 2019 | 46.595 |
|--|--------|---------------------|---------------|
| Cereali | 6.340 | Totale 2018 | 43.302 |
| Colture proteiche, leguminose da granella | 386 | Var. % 19-18 | +7,6 |
| Piante da radice | 67 | | |
| Colture industriali | 1.337 | | |
| Colture foraggere | 8.561 | | |
| Altre colture da seminativi | 222 | | |
| Ortaggi* | 1.842 | | |
| Frutta** | 139 | | |
| Frutta in guscio | 668 | | |
| Agrumi | 29 | | |
| Vite | 1.085 | | |
| Olivo | 6.151 | | |
| Altre colture permanenti | 265 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 17.244 | | |
| Pascolo magro | 294 | | |
| Terreno a riposo | 1.964 | | |

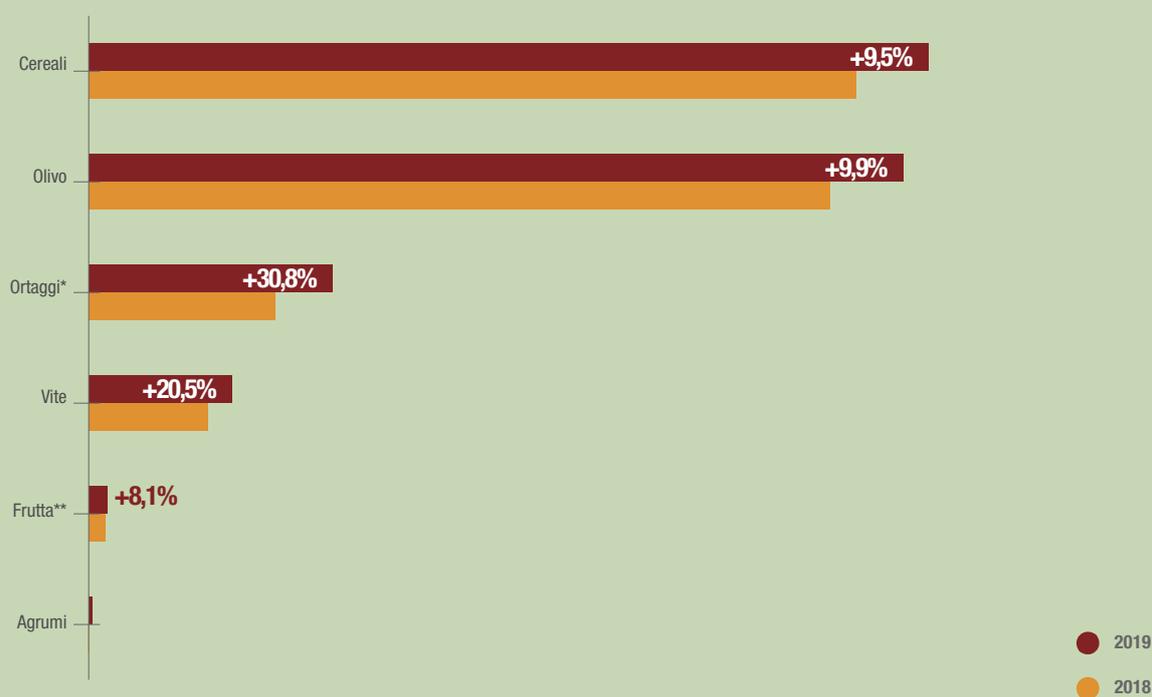
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|-------|-------|
| Cereali | 6.340 | 5.792 |
| Olivo | 6.151 | 5.596 |
| Ortaggi* | 1.842 | 1.408 |
| Vite | 1.085 | 900 |
| Frutta** | 139 | 129 |
| Agrumi | 29 | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

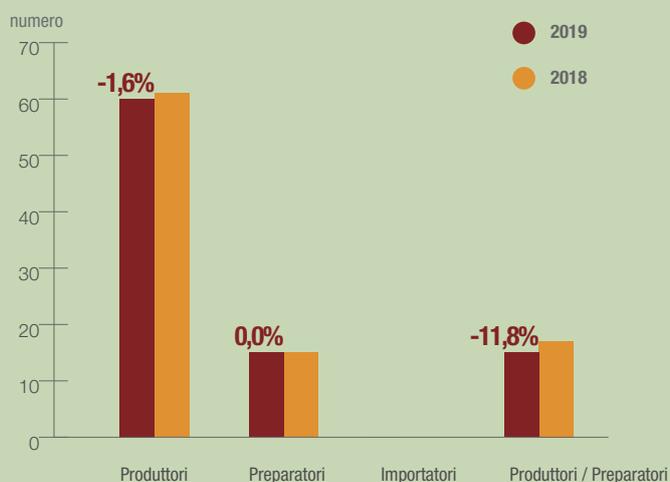


VALLE D'AOSTA

OPERATORI

Fonte: SIB e OdC

| | |
|---------------------|-------------|
| Totale 2019 | 90 |
| Totale 2018 | 93 |
| Var. % 19-18 | -3,2 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 60 | 15 | - | 15 |
| 2018 | 61 | 15 | - | 17 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 3.296 | Totale 2019 | 3.296 |
|--|-------|--------------|-------|
| Cereali | 6 | Totale 2018 | 3.367 |
| Colture proteiche, leguminose da granella | - | Var. % 19-18 | -2,1 |
| Piante da radice | 3 | | |
| Colture industriali | 1 | | |
| Colture foraggere | 554 | | |
| Altre colture da seminativi | 0 | | |
| Ortaggi* | 4 | | |
| Frutta** | 6 | | |
| Frutta in guscio | 2 | | |
| Agrumi | - | | |
| Vite | 21 | | |
| Olivo | - | | |
| Altre colture permanenti | 0 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 599 | | |
| Pascolo magro | 2.097 | | |
| Terreno a riposo | 4 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

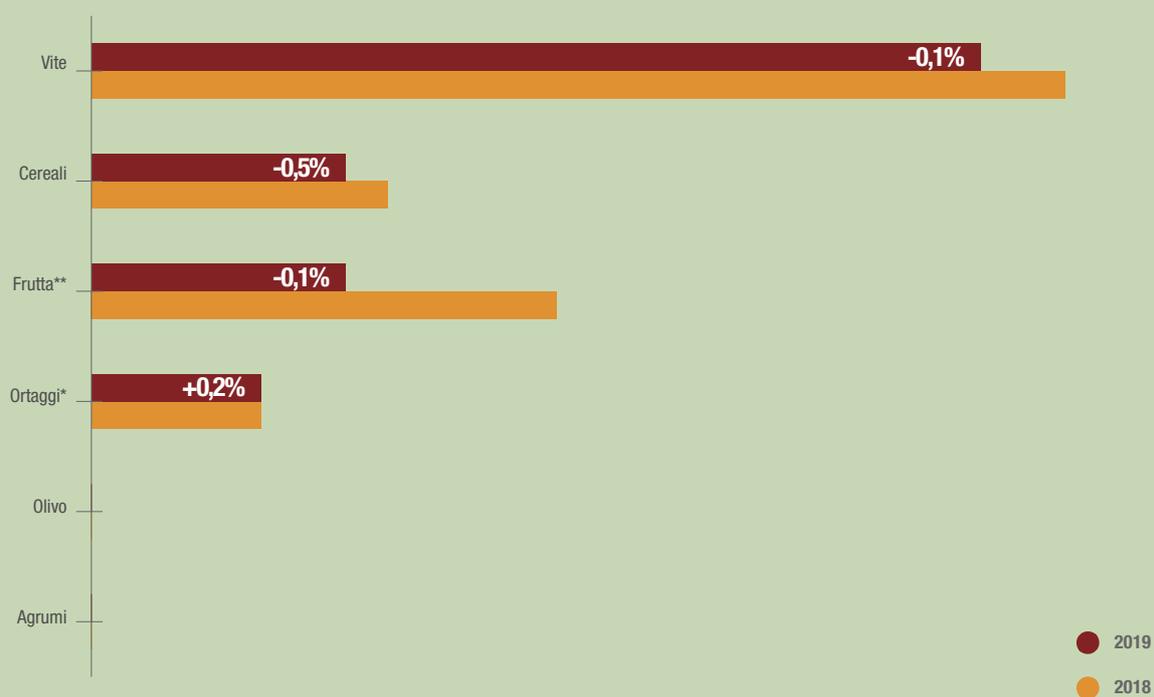
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



VALLE D'AOSTA

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|------|------|
| Vite | 21 | 23 |
| Frutta** | 6 | 7 |
| Cereali | 6 | 11 |
| Ortaggi* | 4 | 4 |
| Agrumi | - | - |
| Olivo | - | - |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

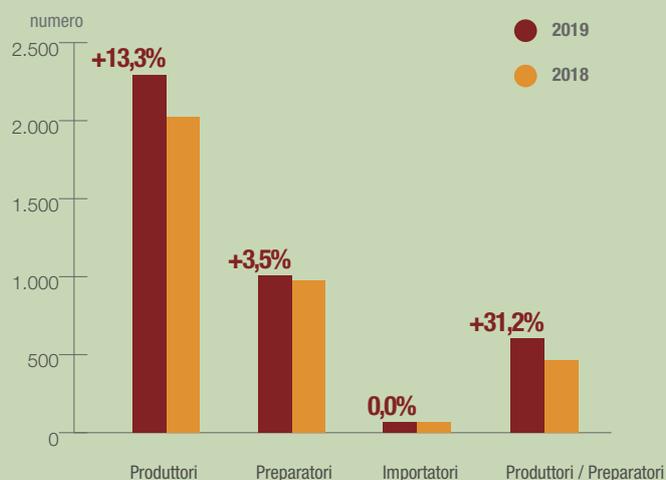
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



OPERATORI

Fonte: SIB e Amministrazione regionale

| | |
|---------------------|--------------|
| Totale 2019 | 3.971 |
| Totale 2018 | 3.524 |
| Var. % 19-18 | +12,7 |



| | Produttori | Preparatori | Importatori | Produttori / Preparatori |
|-------------|------------|-------------|-------------|--------------------------|
| 2019 | 2.294 | 1.008 | 64 | 605 |
| 2018 | 2.025 | 974 | 64 | 461 |

SUPERFICI E COLTURE

(in ha)

Fonte: OdC

| TOTALE AL 31/12/2019 | 48.338 | Totale 2019 | 48.338 |
|--|--------|---------------------|--------------|
| Cereali | 12.086 | Totale 2018 | 38.558 |
| Culture proteiche, leguminose da granella | 533 | Var. % 19-18 | +25,4 |
| Piante da radice | 578 | | |
| Culture industriali | 6.821 | | |
| Culture foraggere | 5.883 | | |
| Altre colture da seminativi | 326 | | |
| Ortaggi* | 1.854 | | |
| Frutta** | 3.126 | | |
| Frutta in guscio | 173 | | |
| Agrumi | 0 | | |
| Vite | 7.990 | | |
| Olivo | 419 | | |
| Altre colture permanenti | 59 | | |
| Prati e pascoli (escluso il pascolo magro) | 7.375 | | |
| Pascolo magro | 697 | | |
| Terreno a riposo | 418 | | |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

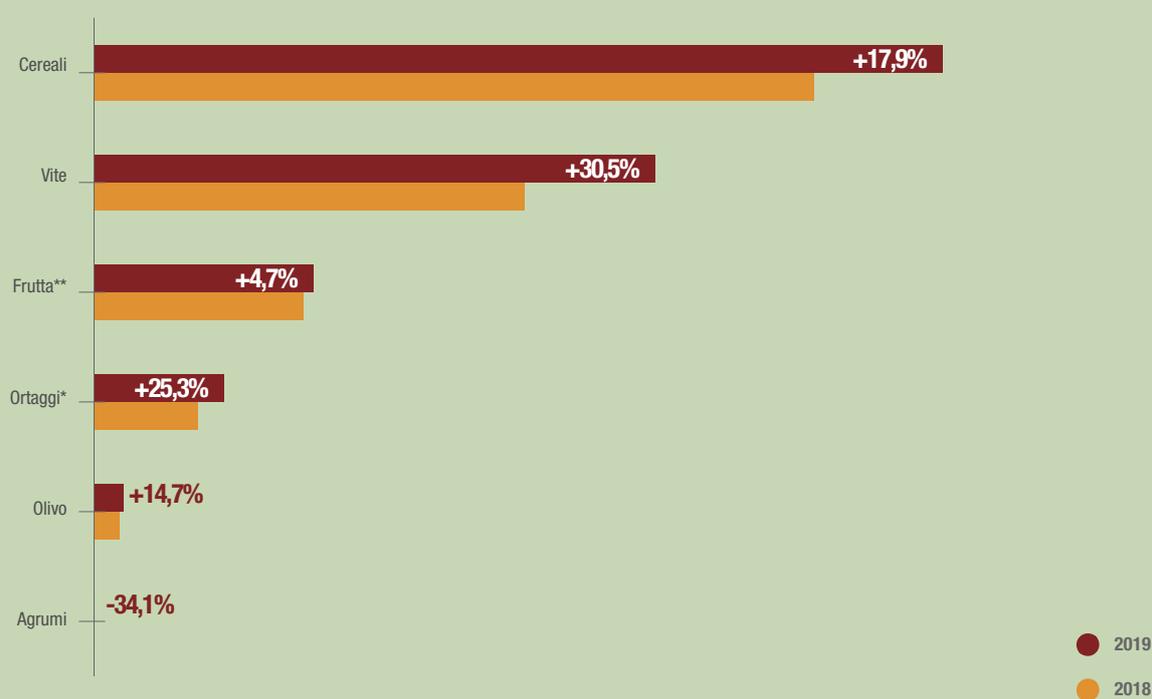
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"



VENETO

PRINCIPALI COLTURE NAZIONALI: VARIAZIONE SUPERFICI (in ha)

Fonte: OdC



| | 2019 | 2018 |
|-----------------|--------|--------|
| Cereali | 12.086 | 10.248 |
| Vite | 7.990 | 6.124 |
| Frutta** | 3.126 | 2.987 |
| Ortaggi* | 1.854 | 1.480 |
| Olivo | 419 | 365 |
| Agrumi | 0 | 0 |

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti"

MERCATO E CONSUMI

Dati
ISMEA

Fonte
ISMEA e NIELSEN

Elaborazione
ISMEA
Antonella Giuliano
Riccardo Meo
Marilena Perrone

IL BIOLOGICO NEL REPARTO ALIMENTARE

Le principali categorie di spesa del biologico

In Italia i consumi di prodotti dell'agroalimentare biologico sono cresciuti nell'ultimo anno del **+4,4%** superando i **3,3 miliardi di euro** (dati aggiornati al primo semestre 2020). Per definire il valore del mercato del biologico italiano vanno poi aggiunti i consumi dell'Ho.re.ca, delle mense scolastiche e dell'export ancora non stimati.

L'incidenza complessiva delle vendite di biologico sulla spesa per l'agroalimentare italiano è del 4% (**Grafico 8**).

Nel 2020 il 90% dei consumatori italiani ha acquistato più di tre volte un prodotto dell'agroalimentare biologico (+1,4% rispetto al 2019); un valore che sale al 97% se si considerano le famiglie che lo hanno fatto almeno una volta.

I dati Ismea Nielsen evidenziano un incremento

sia per i prodotti a largo consumo confezionato, a cui si è maggiormente rivolta l'attenzione nelle prime settimane di emergenza Covid, che per i prodotti freschi sfusi.

Frutta, ortaggi, latte e derivati biologici sfusi sono sempre più presenti in specifiche aree attrezzate dei supermercati e invertono il trend negativo che li aveva caratterizzati lo scorso anno (+3,0%).

A livello generale i consumi dell'agroalimentare italiano hanno risentito meno delle restrizioni imposte dal lockdown rispetto al resto dei comparti produttivi, malgrado la delicata congiuntura economica che, secondo le stime, vede il Pil italiano ridursi nel 2020 dell' -8.3%². In questo scenario il settore biologico continua ad evidenziare risultati interessanti, in particolare nella Distribuzione Moderna (**+5,7%**).

²Le prospettive per l'economia italiana nel 2020-2021, ISTAT

Grafico 6
DISTRIBUZIONE DELLA SPESA BIOLOGICA PER COMPARTO
ANNO 2020
INCIDENZA %

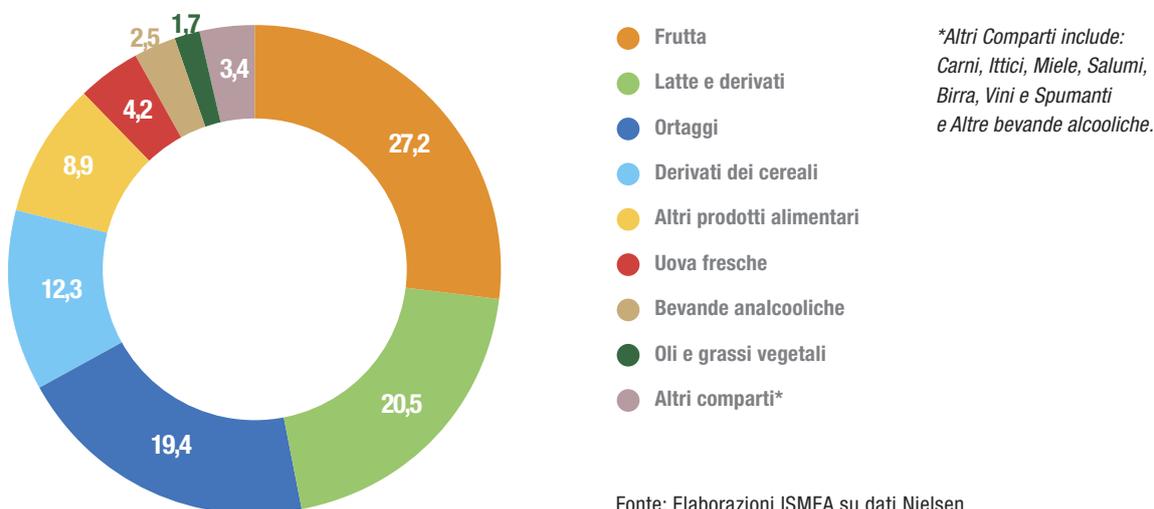
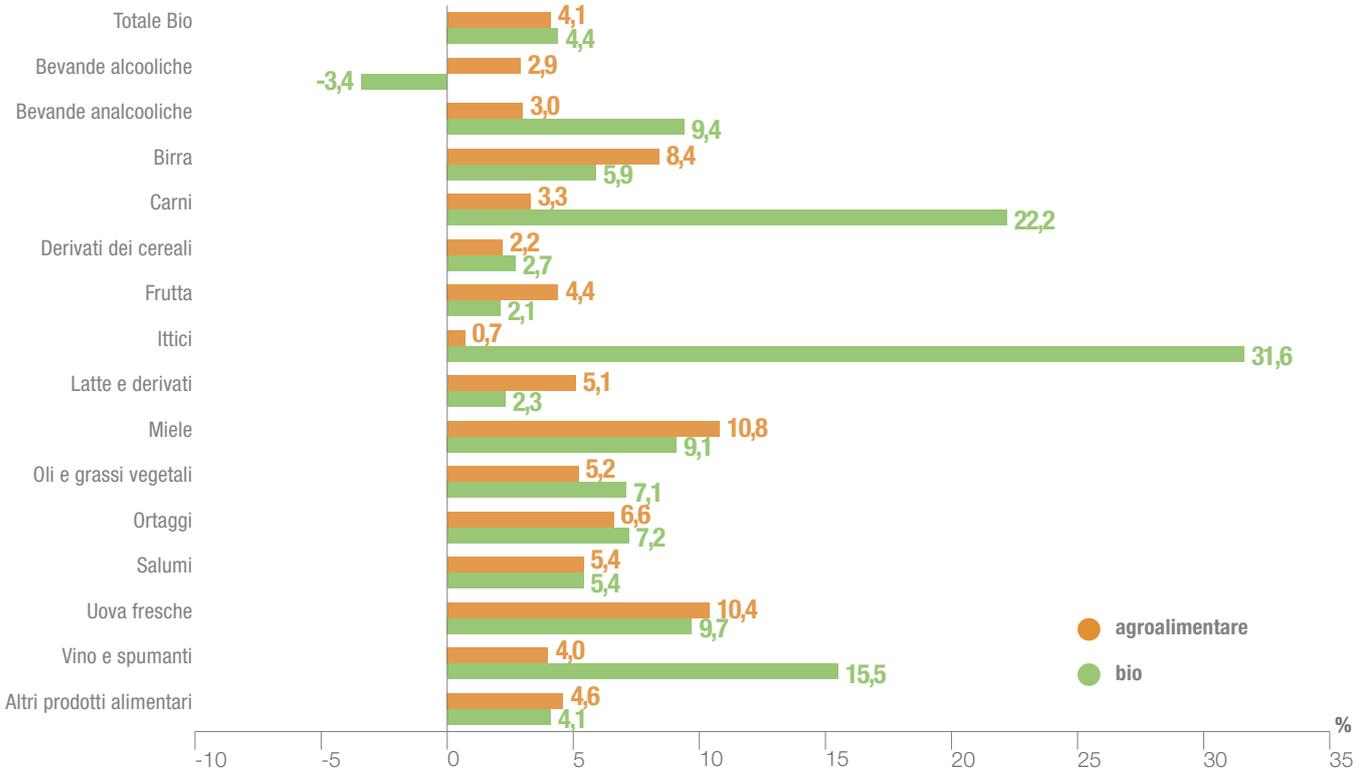
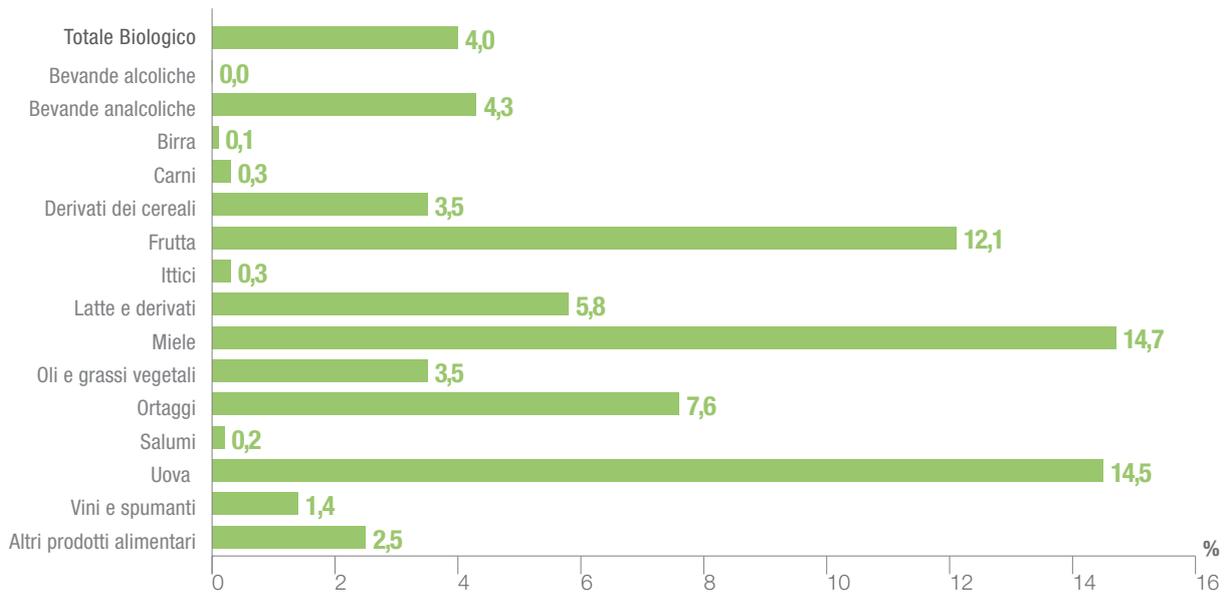


Grafico 7
TREND DELLA SPESA PER PRODOTTI BIOLOGICI
E CONFRONTO CON L'AGROALIMENTARE
ANNO 2020/2019
VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 8
INCIDENZA DELLA SPESA BIOLOGICA SULL'AGROALIMENTARE TOTALE
ANNO 2020
INCIDENZA %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 9
SERIE STORICA DEI CONSUMI DI BIOLOGICO NELLA GDO
CONFRONTATI CON L'ANDAMENTO DEL TOTALE AGROALIMENTARE
ANNO 2020
VARIAZIONI %



*Anno terminante il 14 giugno 2020

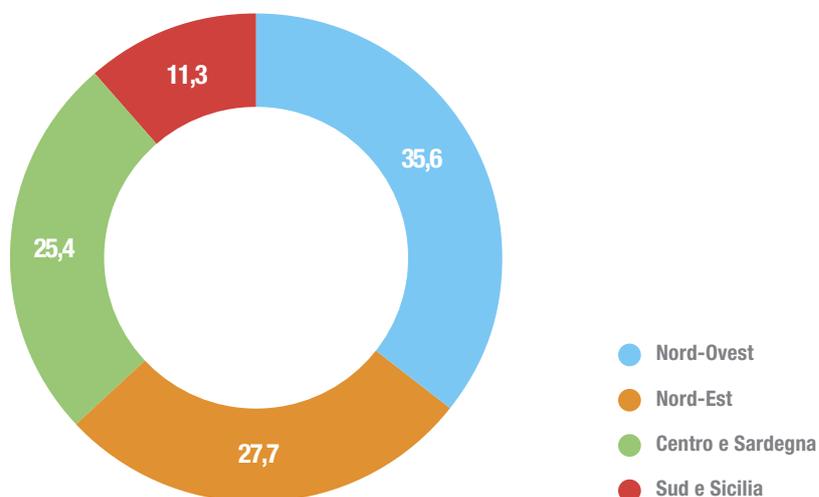
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen e Panel ISMEA-GFK Eurisko

Distribuzione territoriale della spesa nella GDO

Le stime sui consumi di biologico dell'ultimo anno evidenziano una crescita trasversale a tutta la penisola benché, ancora una volta, a diverse velocità: mentre nel Nord-Est i consumi di prodotti biologici crescono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del +7,2%, nelle restanti aree del Paese si registrano incrementi più bassi, in particolar modo nel Sud (ad esem-

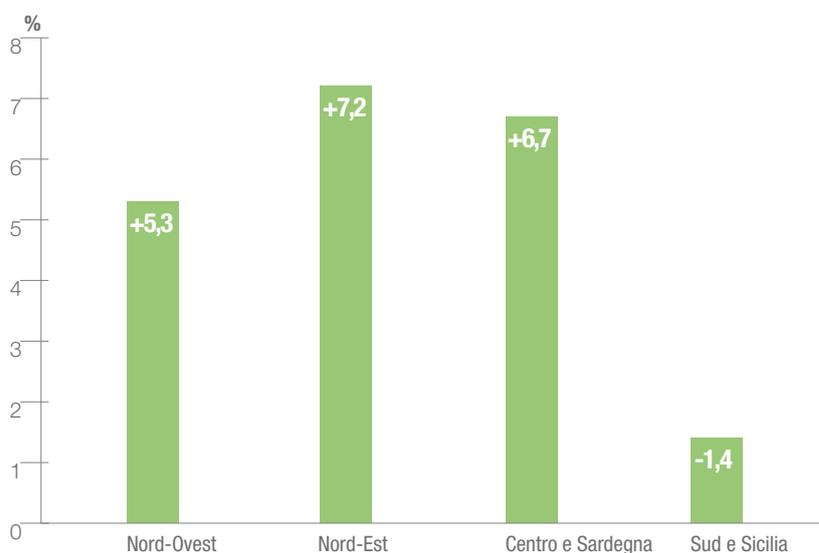
pio in Sicilia la spesa cresce solo del +1,4%). Tuttavia, è da tener presente che nelle aree del Meridione la GDO non rappresenta sempre il principale canale d'acquisto dell'agroalimentare biologico. Come emerge dall'analisi del panel consumatori Nielsen sono infatti maggiormente diffusi gli acquisti nei negozi indipendenti, nel piccolo commercio al dettaglio e nei mercati rionali: il 77,5% della spesa bio stimata al Sud passa attraverso il canale tradizionale, mentre al Nord l'incidenza è inferiore al 30%.

Grafico 10
DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI
NELLA GDO PER AREA GEOGRAFICA
ANNO 2020
INCIDENZA %



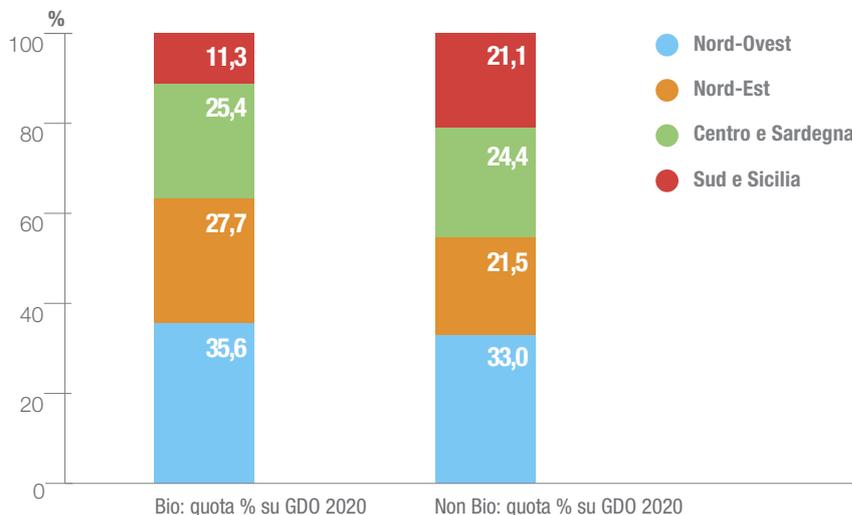
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 11
RIPARTIZIONE TERRITORIALE E VARIAZIONE DELLA SPESA BIO
PER I PRODOTTI A PESO FISSO NELLA GDO
ANNO 2020/2019
VARIAZIONE %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 12
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI NELLA GDO
E CONFRONTO CON L'AGROALIMENTARE
ANNO 2020
INCIDENZA %



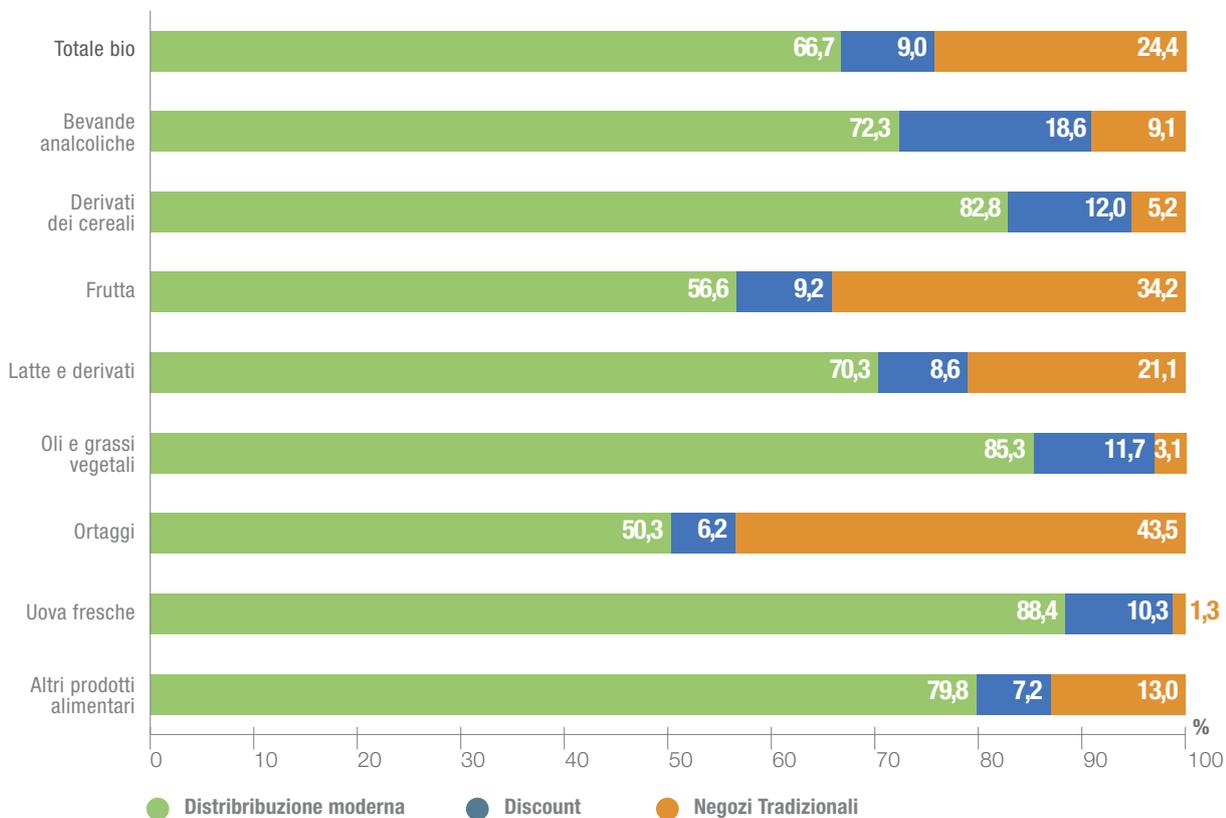
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Canali di vendita

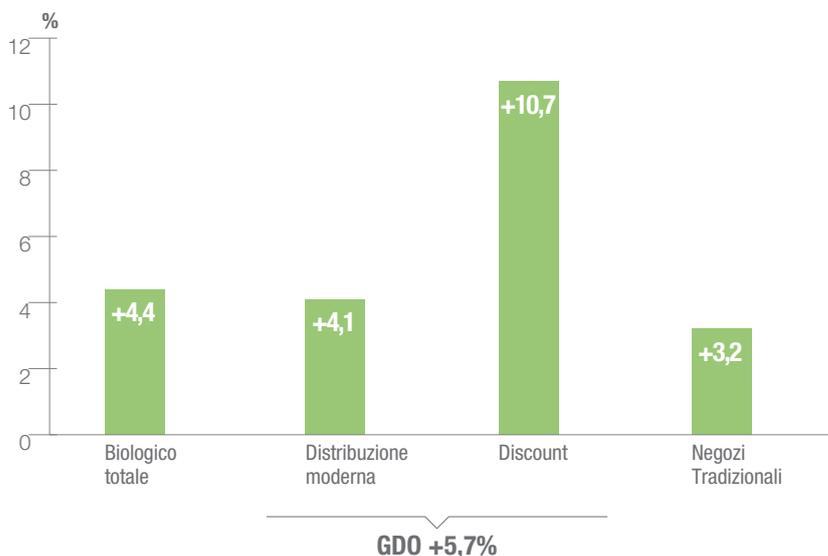
A trainare le vendite è la **GDO** che, come già scritto, avanza del **+5,7%** in valore rispetto allo stesso periodo del precedente anno (**Grafico 14**). In questo caso si riscontra un incremento della quantità di prodotto commercializzato nella maggior parte dei comparti (**Grafico 13**). Molto bene anche i **Discount** che nei primi mesi del 2020 crescono del **+10,7%** pur esprimendo fatturati ancora marginali se confrontati agli altri canali di distribuzione del biologico (9,0% la spesa biologica che passa per i Discount).

Le elaborazioni per l'anno corrente mostrano inoltre un'inversione di tendenza per i **Negozi Tradizionali** che, dopo alcuni anni di stagnazione, hanno mostrato una crescita del fatturato del **+3,2%**.

In definitiva, l'inizio dell'anno premia ancora una volta la GDO per fatturato e volumi di prodotti biologici commercializzati. Supermercati e ipermercati continuano a raccogliere i frutti di investimenti e di un cambio di strategia commerciale ormai iniziato già qualche anno fa, dando, ad esempio, sempre più spazio al prodotto fresco non confezionato che è molto apprezzato dalle famiglie italiane.

Grafico 13**RIPARTIZIONE DELLE VENDITE DI PRODOTTI BIOLOGICI PER CANALE DISTRIBUTIVO****ANNO 2020****INCIDENZA %**

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Grafico 14**CANALI DI VENDITA: VARIAZIONE DEL FATTURATO****ANNO 2020/2019****VARIAZIONI %**

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Focus sui principali comparti nella GDO

Ortaggi

Il comparto degli **ortaggi** nella GDO vale il **+7,2%** in più rispetto al 2019, trainato da una crescente domanda per gli ortaggi trasformati (51% della categoria) che vedono le vendite nella GDO aumentate sia in termini di valore (+13,6%) che di volume (+13,1%). I prodotti

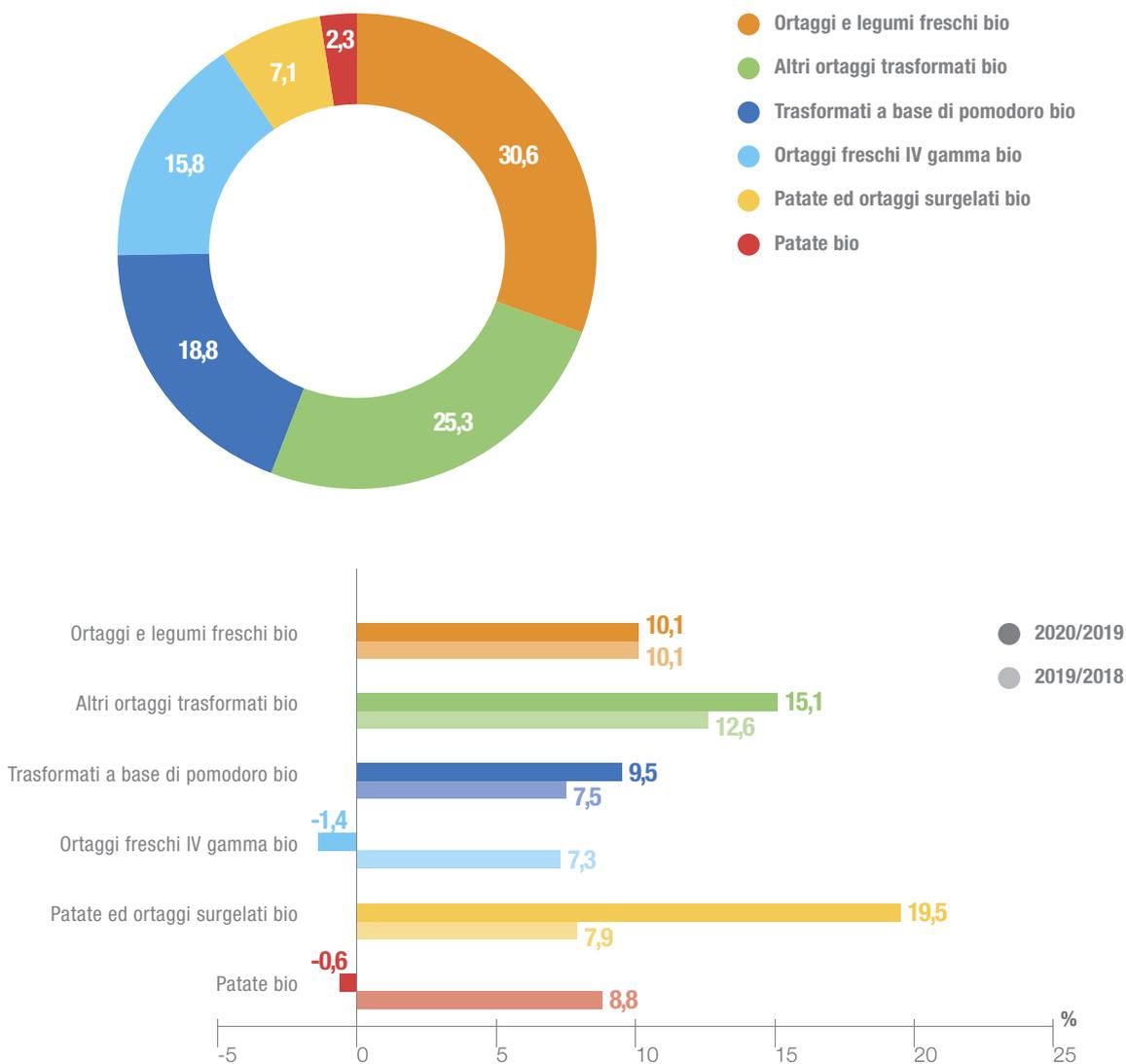
che registrano la crescita maggiore sono principalmente i prodotti surgelati (+ 19,5%). Un rallentamento della domanda si registra invece per gli ortaggi freschi della IV gamma, penalizzati perché poco conservabili e sostituiti da insalate fresche ed ortaggi dalla *shelf-life* elevata e dal prezzo più contenuto. Trend negativo per le patate dovuto all'incremento dei prezzi (+4,9%) che ne ha determinato una contrazione delle vendite.

Grafico 15

ORTAGGI

LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO

QUOTE 2020 E VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Frutta

L'andamento annuale delle vendite di **frutta**, aggiornato ai primi mesi del 2020, registra un incremento (**+2,1%**). Il trend è positivo soprattutto nella GDO, dove il prodotto confezionato registra una crescita del +9% e i piccoli negozi mostrano un'inversione di tendenza (+1,5%) rispetto allo scorso anno (-5%).

Si segnala inoltre il buon andamento degli agrumi, cresciuti del **+12,2%** nonostante l'aumento dei prezzi (**+5,7%**).

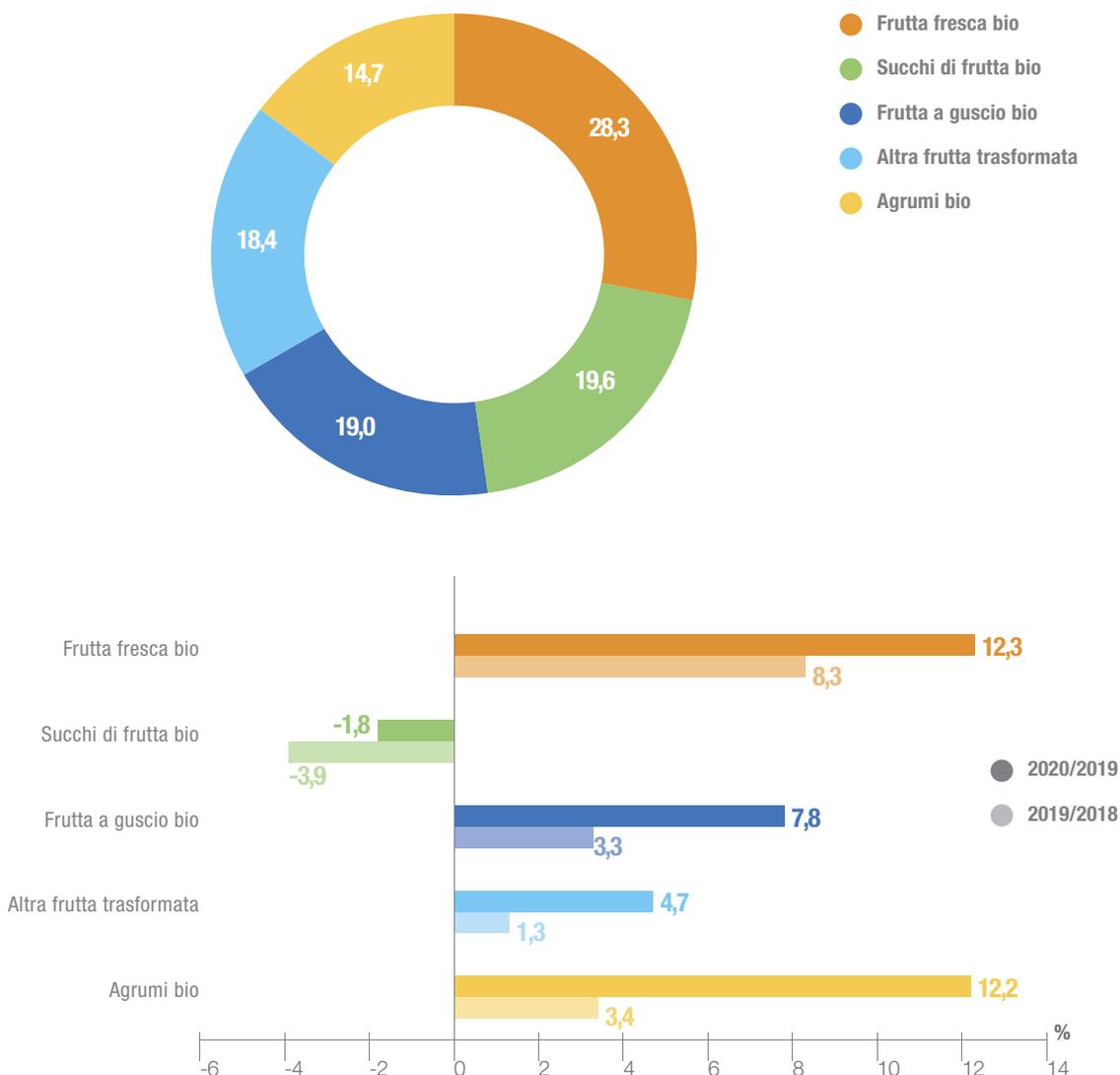
I succhi di frutta mostrano un segno negativo per il secondo anno consecutivo. In questo caso, la flessione dei prezzi (-1,3%) non ha stimolato le vendite.

Grafico 16

FRUTTA

LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO

QUOTE 2020 E VARIAZIONI %

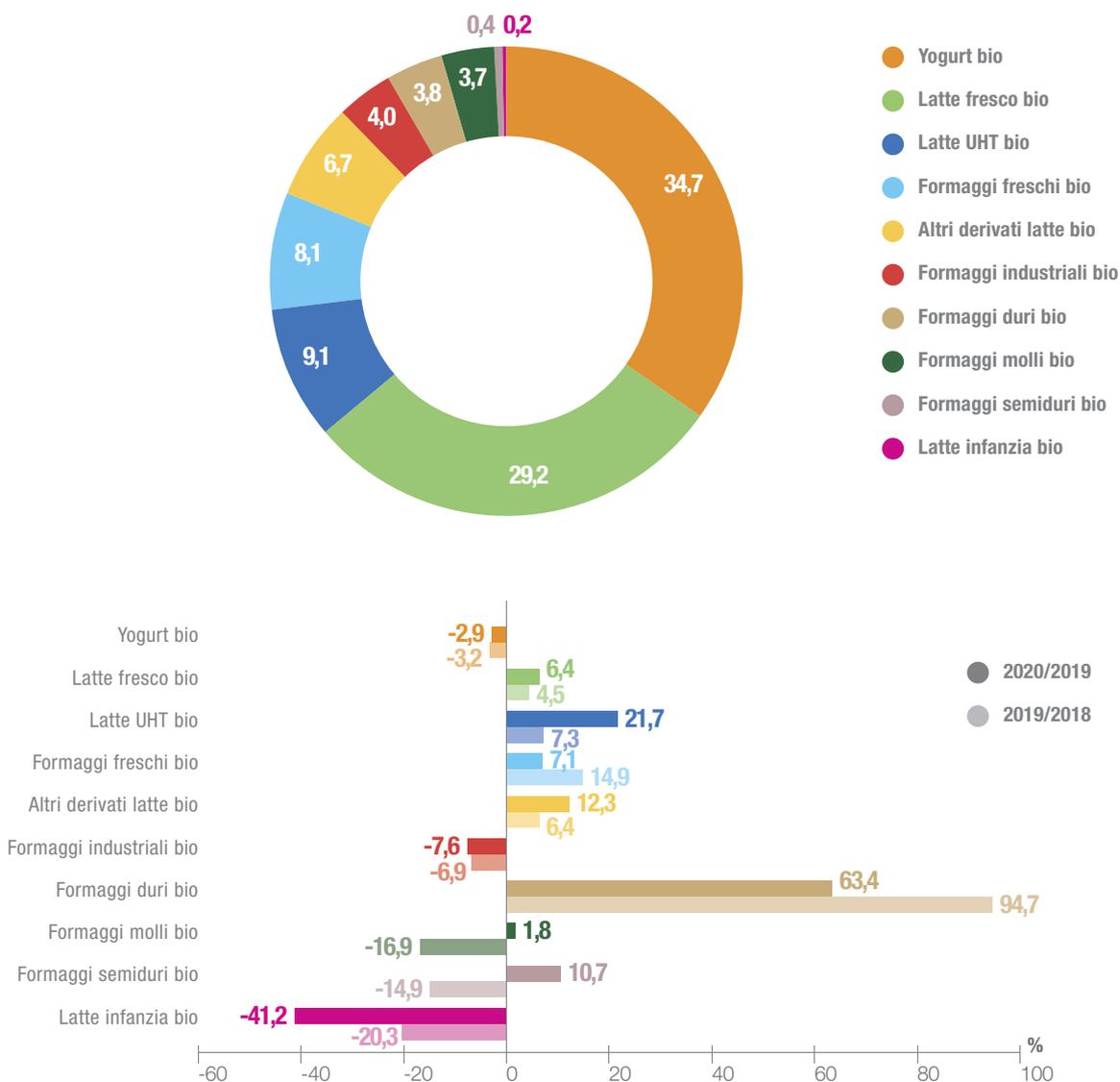


Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Latte e derivati

Nell'ultimo anno (giugno 2019-giugno 2020) si registra una ripresa delle vendite di **latte e derivati (+2,3%)**. All'interno del comparto crescono i consumi di latte fresco (+6,4%), latte UHT (+21,7%) ed in particolare si evidenziano gli ottimi risultati della categoria formaggi con quelli a pasta dura che crescono del +63,4%.

Grafico 17
LATTE E DERIVATI
LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI
IN VALORE NELLA GDO
QUOTE 2020 E VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Cereali e derivati

La spesa in prodotti trasformati dei **cereali**, analizzata nella totalità dei canali di vendita, cresce di un **+2,7%**.

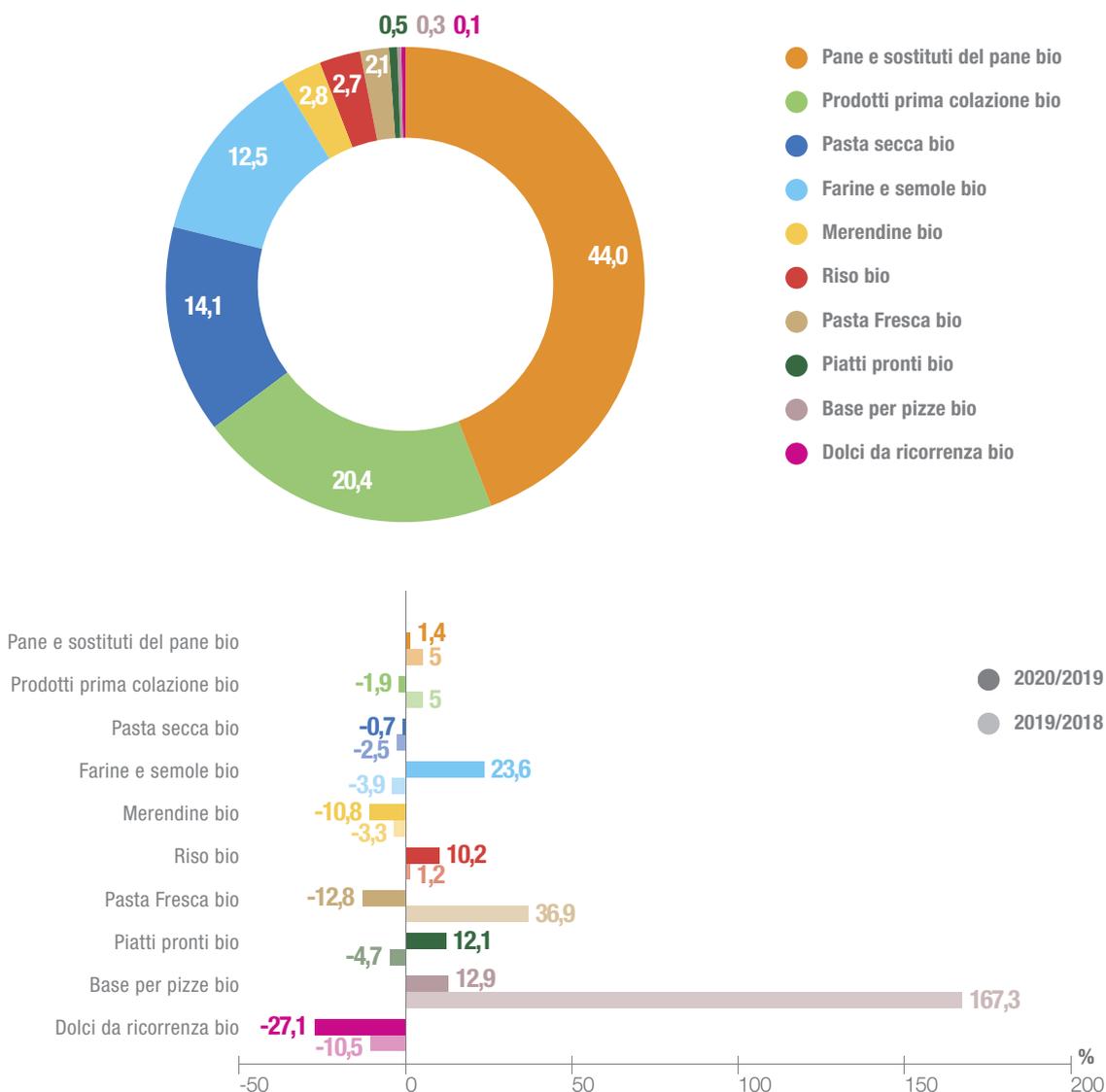
A trainare i consumi del comparto, in questo particolare anno, sono le farine e le semole che aumentano del +23,6%.

Come già riconosciuto per il canale convenzio-

nale il lockdown dei primi mesi del 2020 ha stimolato l'acquisto nei supermercati di tutti quegli ingredienti base della cucina italiana indispensabili per la preparazione di "pasti in casa". Infatti, per alcune settimane la farina è risultata quasi introvabile sugli scaffali, a causa delle difficoltà di riassortimento dovute all'inaspettata crescita della domanda e alla mancanza di adeguate scorte.

Grafico 18

CEREALI E DERIVATI
LA SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI
IN VALORE NELLA GDO
QUOTE 2020 E VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

Per le ragioni appena descritte non stupisce come all'ottima performance dei preparati e ingredienti di base si contrappongano gli acquisti di 'pane e sostituti del pane già pronti' che registrano una crescita ferma al +1,4%, pur rappresentando la principale categoria in fatturato, con un'incidenza del 44% sull'intero comparto. La situazione straordinaria è la probabile causa anche di un decremento complessivo nelle vendite di merendine, spesso associate a colazioni o momenti di pausa.

Uova

Come accade da anni, le **uova biologiche** continuano la loro ascesa aumentando l'incidenza complessiva nel comparto (14,5%). Il loro consumo, nei primi mesi del 2020, è ulteriormente salito (**+9,7%**). Il prezzo di acquisto, assieme alle riconosciute garanzie di benessere animale nella conduzione degli allevamenti di ovaiole, sono i principali fattori che hanno garantito ottime vendite.

Carne

Tra i prodotti proteici di origine animale il comparto delle **carni** è quello che ha fatto registrare gli incrementi maggiori su base annua. Il segmento che cresce maggiormente è quello della carne bovina, che ha registrato un incremento in valore del **+66%** su base annua pur mantenendo i prezzi al consumo stabili sui valori dello scorso anno. Molto positivo anche il trend della carne di pollo, che rappresenta il 76% del valore del comparto: in questo caso la crescita registrata è del +13% in valore con prezzi fermi a quelli del 2019.

Oli e grassi vegetali

Per gli **oli e grassi vegetali**, dove l'extravergine rappresenta l'89% dell'intero comparto, il trend è in crescita con un dato complessivo che ha registrato un **+7,1%** su base annua.

Si evidenzia che nel 2019 le importazioni dell'extravergine bio sono cresciute del +15,9% facendo arrivare sugli scaffali prodotto estero anche a basso costo che finisce sul mercato interno determinando una riduzione dei prezzi sia all'origine (-7%) che al consumo (-0,5%).

Vino e altre bevande alcoliche

In generale le **bevande alcoliche** certificate bio che non siano vino e birra perdono un **-3,4%** di fatturato alla GDO rispetto al 2019.

La **birra**, che aveva al contrario subito una pesante contrazione lo scorso anno (-20,1%), inverte il trend crescendo del **+5,9%**. Evidentemente la prolungata chiusura di pub e ristoranti ne ha incoraggiato un maggiore consumo domestico.

Anche i consumi di **vino biologico** mostrano un'ottima crescita (**+15,5%**). A trainare il comparto sono i rossi che rappresentano il 57%

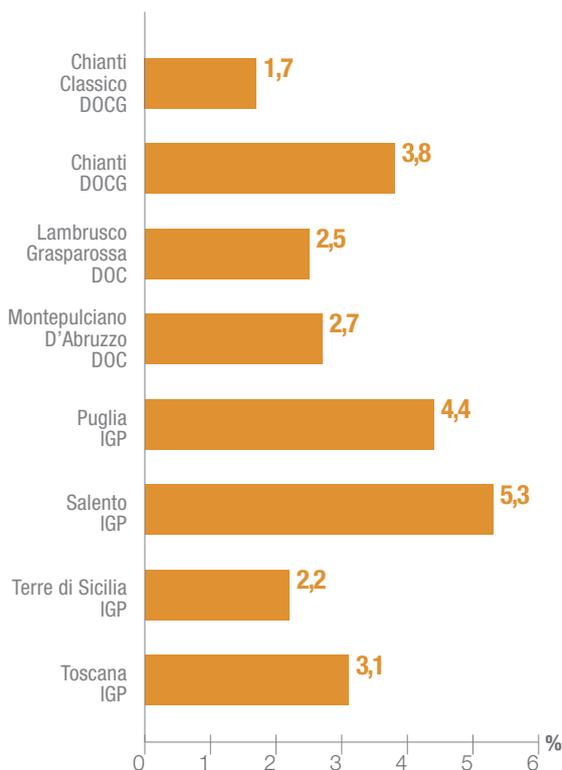
delle vendite nella GDO e registrano un incremento del +12,8% su base annua.

I consumi dei vini biologici a denominazione rappresentano una percentuale ancora esigua: ad esempio per ogni 100 euro di spesa al supermercato per un Vino Rosso Salento IGP solo 5,3 euro sono riconducibili a un prodotto biologico; per i vini bianchi, l'incidenza maggiore del biologico la si ritrova nel Moscato D'Asti con una spesa di 7,7 euro evidenziando come ci siano ancora importanti margini di crescita e di promozione del prodotto certificato.

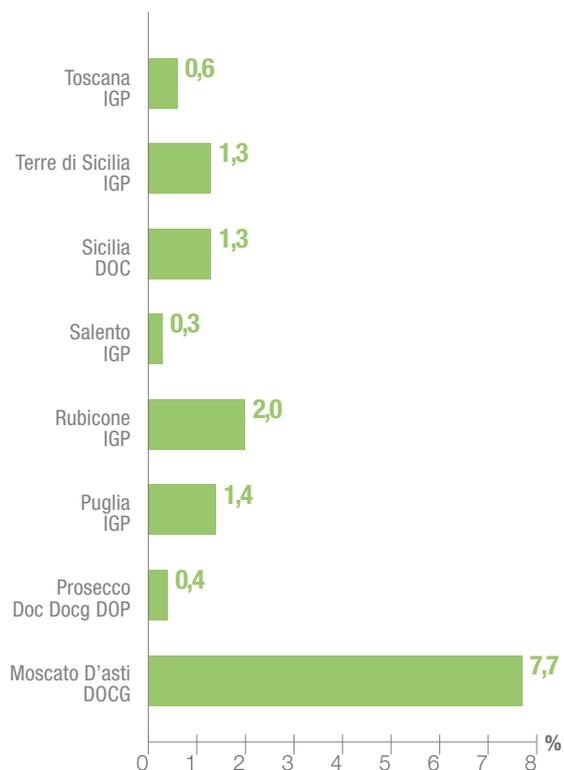
Grafico 19

VINI A DENOMINAZIONE: INCIDENZA DELLA SPESA BIO SU NON BIO ANNO 2020 INCIDENZA %

Vini rossi



Vini bianchi



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

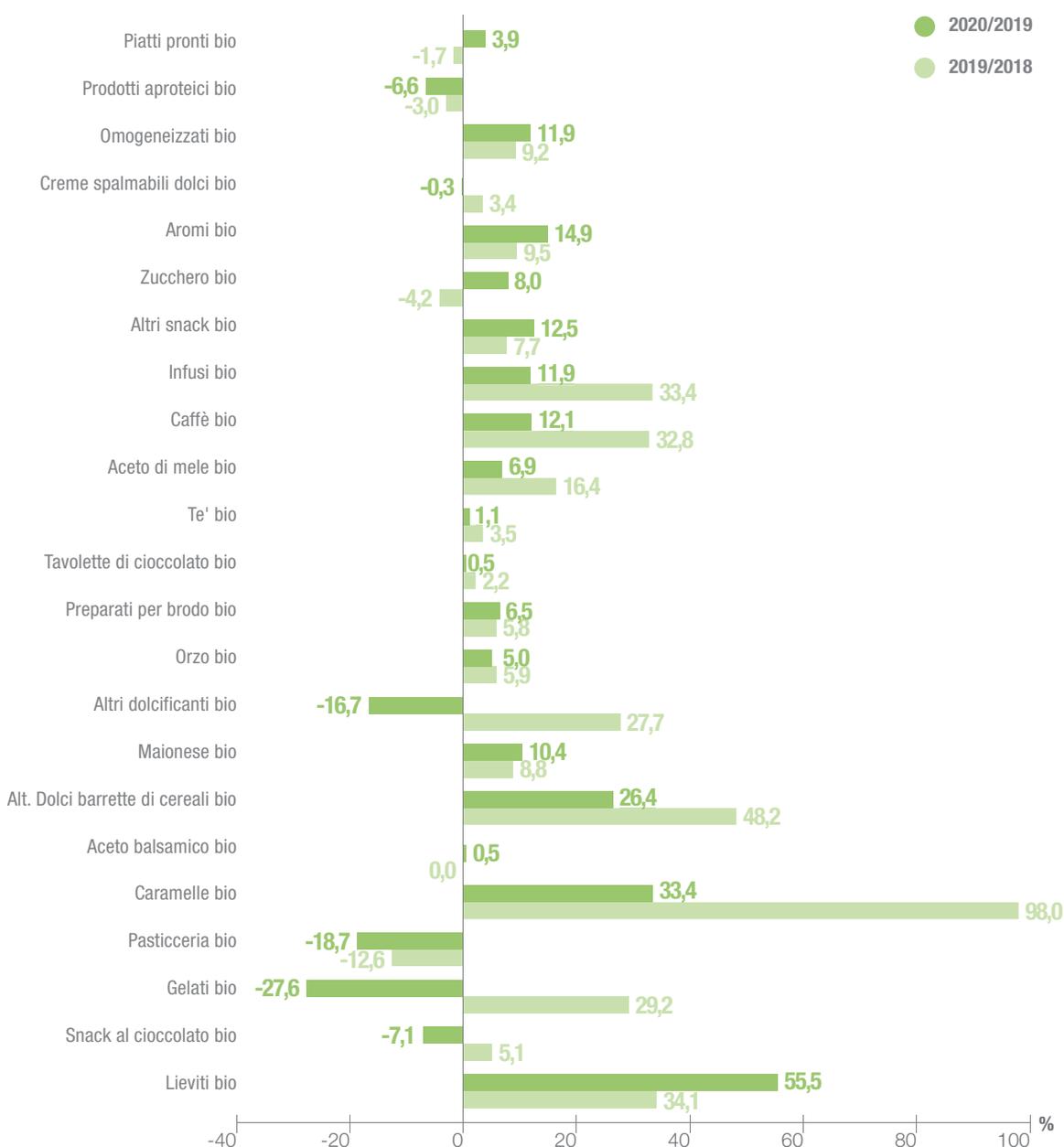
Altri prodotti biologici

È utile approfondire la categoria di consumo Nielsen “Altri Prodotti” che al suo interno comprende diverse referenze non ascrivibili a precise categorie merceologiche.

Complessivamente le indicazioni che emergono dall’analisi della categoria mostrano una crescita trasversale alla maggior parte dei prodotti.

Grafico 20

GLI ALTRI PRODOTTI SPESA PER ACQUISTI DOMESTICI DI PRODOTTI ALIMENTARI IN VALORE NELLA GDO I prodotti sono disposti in ordine decrescente di fatturato alla vendita ANNO 2020/2019 E 2019/2018 VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

I PREZZI DEI PRODOTTI BIOLOGICI

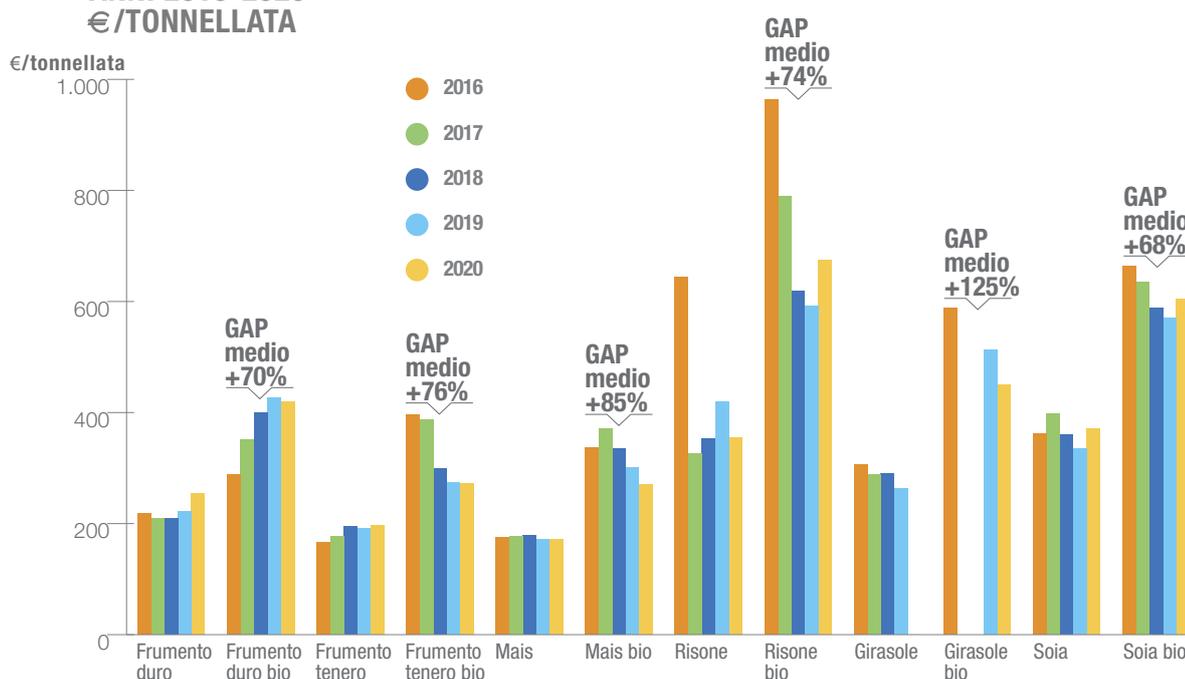
I prezzi del biologico riconosciuti alle aziende agricole

Nel rapporto viene analizzato l'andamento del prezzo negli anni di alcuni prodotti biologici e degli omologhi non certificati così da poter monitorare il valore aggiunto del biologico riconosciuto agli agricoltori.

Il confronto analizzato su un paniere di referenze di riferimento per un periodo di cinque anni conferma come i **prezzi all'origine** dei prodotti bio siano mediamente più alti del 60%

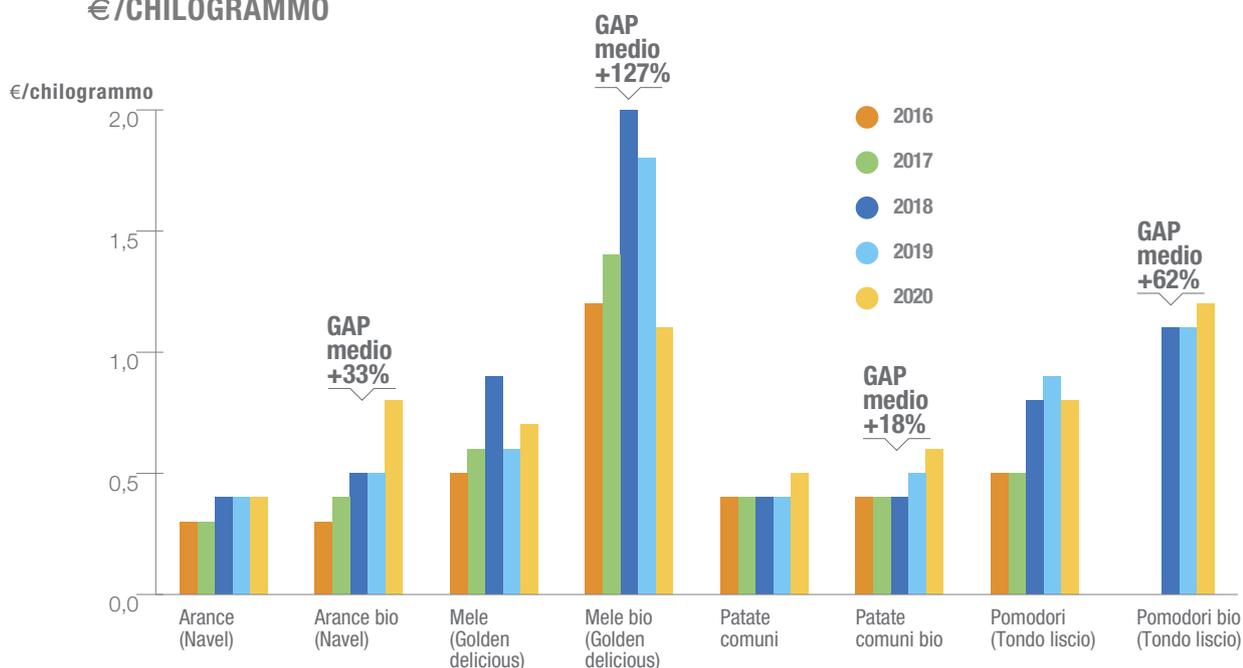
con alcune sorprese che si rilevano nell'ortofrutta. In questo comparto il gap è più contenuto, al contrario di quanto invece accade con i cereali e altre granaglie da colture seminative. Con il progetto DIMECOBIO III è stata avviata l'attività di rilevazione continua dei prezzi all'origine delle principali produzioni vegetali e zootecniche italiane. I prezzi possono essere consultati nell'apposita sezione di biostatistiche del sito <http://www.sinab.it/> o nella sezione prezzi di Ismea mercati <http://www.ismeamercati.it/prezzi-agroalimentari>.

Grafico 21
PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI
ANNI 2016-2020
€/TONNELLATA



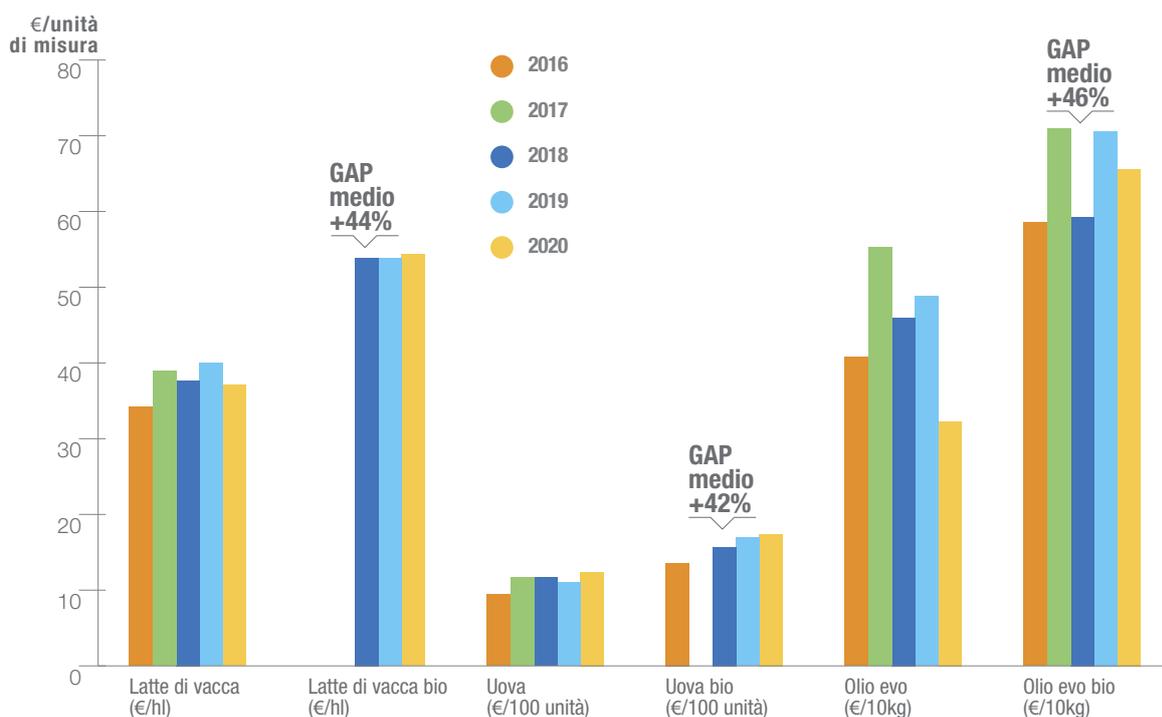
Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

Grafico 22
PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI
E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI
ANNI 2016-2020
€/CHILOGRAMMO



Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

Grafico 23
PREZZO ALL'ORIGINE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI
E CORRISPONDENTI CONVENZIONALI
ANNI 2016-2020
€/UNITÀ DI MISURA



Fonte: Rete di rilevazione prezzi ISMEA

I prezzi al consumo nella GDO

I **prezzi al consumo** rilevati nella GDO mostrano mediamente un incremento del +1,2% rispetto all'anno precedente ed una riduzione delle transazioni di prodotti biologici venduti in promozione (-10,8%).

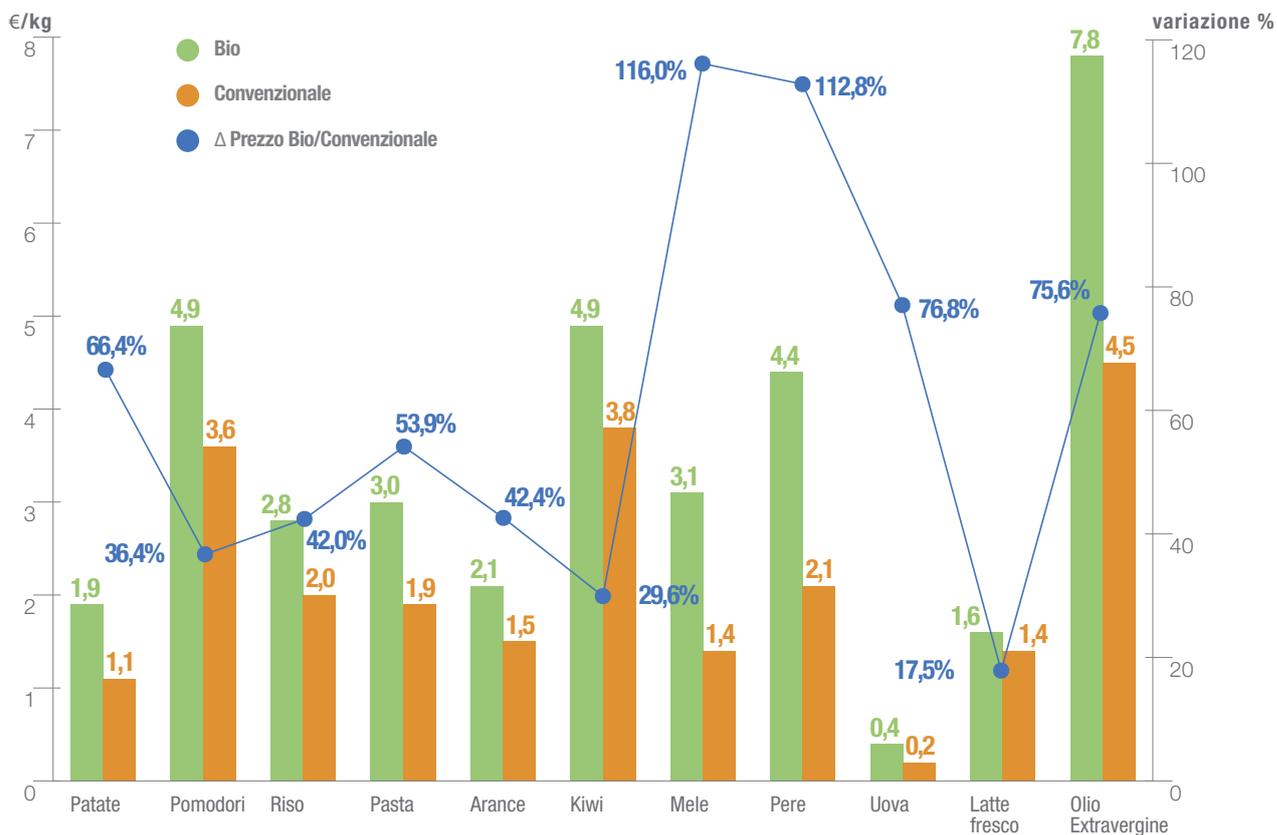
Tale fenomeno è ascrivibile all'incremento dei prezzi all'origine dei prodotti freschi, in partico-

lare di frutta e ortaggi, con ricadute sui prezzi finali al consumo.

Infatti, il paniere considerato evidenzia un incremento dei prezzi sopra la media per la frutta (arance +2,2%, kiwi +1,6%, pere +6,4%); per gli ortaggi si segnala un +1,2% per le patate e un +0,4% per i pomodori.

Fa da contraltare il trend negativo registrato per l'olio extravergine di oliva (-0,5%), per la pasta (-1,6%) e il riso (-2,2%).

Grafico 24
PREZZI AL CONSUMO DI ALCUNI PRODOTTI BIOLOGICI E DEI CORRISPONDENTI CONVENZIONALI
ANNO 2020
PREZZI IN EURO E VARIAZIONI %



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati Nielsen

FOCUS: I CONSUMI DEI PRODOTTI BIOLOGICI DURANTE IL LOCKDOWN

Periodo di riferimento

9 marzo 2020 -17 maggio 2020

Le restrizioni imposte dai decreti emanati a causa del diffondersi dell'emergenza Covid-19 hanno avuto effetti sulle abitudini di consumo degli italiani. La chiusura quasi totale dei canali Horeca, la limitazione agli spostamenti e lo *smart working* hanno costretto gli italiani a consumare i pasti in casa, determinando inevitabilmente un aumento della spesa per acquisti domestici e uno stravolgimento nelle abitudini di acquisto.

Il presente approfondimento fornisce un quadro sull'andamento delle vendite di **prodotti biologici alimentari confezionati** presso la Grande Distribuzione durante il periodo del lockdown imposto in Italia con dPCM del 9 marzo 2020 (periodo di riferimento 9 marzo-17 maggio 2020).

Le elaborazioni sono state effettuate su base regionale e di macroarea così da poter valutare il diverso approccio verso le produzioni certificate nei territori che mostrano livelli di pressione e conseguenze della pandemia diverse. Dove possibile è presente un parallelismo con l'andamento dei consumi del settore agroalimentare complessivo che sappiamo essersi mostrato particolarmente dinamico nelle prime fasi della quarantena.

La domanda finale al dettaglio di prodotti biologici nelle diverse aree del paese

L'analisi riguarda i prodotti alimentari confezionati e non comprende le vendite di prodotto sfuso. Ad oggi comunque la maggior parte del prodotto certificato che passa per la grande distribuzione è confezionato e le isole del bio preposte alla vendita di merce sfusa a peso variabile, anche se in diffusione, sono poco rappresentate.

Lo scenario è dunque rappresentativo del settore benché molti italiani abbiano deciso durante il periodo di domiciliatura forzata di affidarsi all'e-commerce e alle diverse piattaforme che commercializzano prodotti biologici. Come per l'agroalimentare convenzionale ugualmente per il settore biologico le transazioni presso la GDO sono aumentate durante la quarantena: le vendite in Italia sono aumentate del **+11%** rispetto alle stesse settimane del 2019. Anche se il settore ormai da anni evidenzia trend di crescita incoraggianti è comunque evidente che il fenomeno trova una connessione diretta con il periodo straordinario.

L'analisi delle vendite nei supermercati e ipermercati su base regionale mostra che le vendite dei prodotti a peso fisso dell'agroalimentare aumentano in quasi tutti i territori.

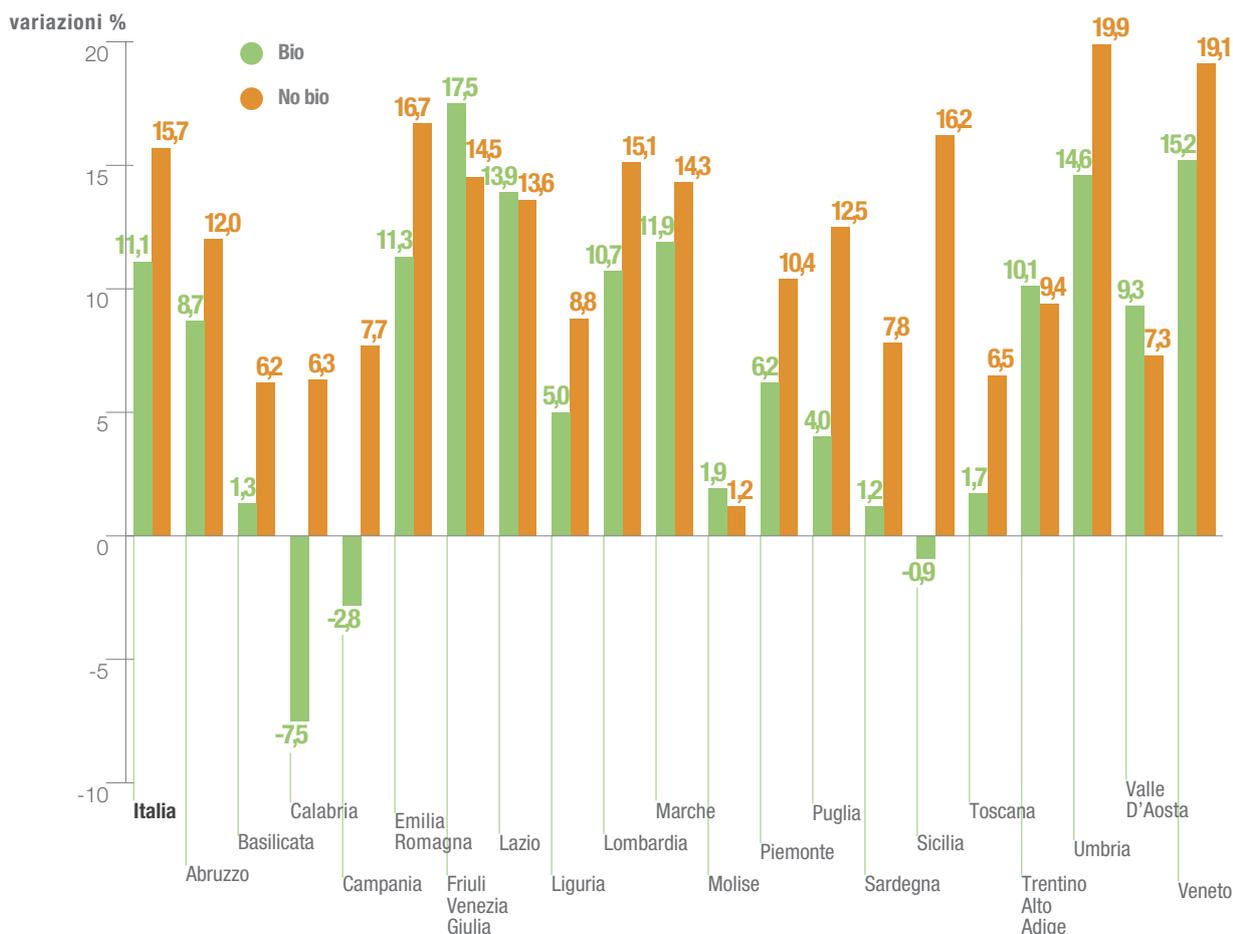
Anche in questo caso a distinguersi è il comportamento di acquisto dei consumatori del nord e sud del Paese; mentre in alcune Regioni come il Friuli-Venezia Giulia (+17%), l'Umbria (+15%), il Lazio (+14%) il biologico cresce, in termini relativi, in maniera interessante, nel Meridione la vivacità degli acquisti nei supermercati per il consumo agroalimentare domestico nel periodo di isola-

mento si registra solo per i prodotti non biologici. In Calabria, Campania e Sicilia addirittura si evidenzia un calo delle vendite di biologico rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2019.

Sulla spesa complessiva degli italiani presso la Distribuzione Moderna l'incidenza, in valore, dei prodotti biologici durante il lockdown è di poco superiore al 3%, come prima di marzo. In definitiva sia il comparto del biologico che dell'agroalimentare nel suo complesso sono cresciuti simultaneamente e in maniera importante durante il lockdown.

Grafico 25

VALORE AL CONSUMO: ANDAMENTO REGIONALE DEGLI ACQUISTI NEI SUPERMERCATI E IPERMERCATI PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019 VARIAZIONE %



Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

I principali comparti del biologico durante il lockdown

Lo specifico andamento dei consumi dei singoli prodotti biologici durante il lockdown mostra l'estremizzazione di alcuni fenomeni già palesi nel settore food convenzionale; i prodotti a media e lunga conservazione sono preferiti a quelli freschi. Sul fresco le categorie dove il biologico si conferma molto apprezzato sono frutta (+7%) e verdura (+20%), che insieme valgono oltre il 36% del biologico nella GDO.

I Derivati dei Cereali (24% della spesa bio) hanno un comportamento differenziato che premia i prodotti secchi a lunga conservazione (pasta secca +3%, riso +15%) ma soprattutto gli ingredienti necessari per la produzione casalinga di pasta o pizza (farine bio +92%, base e pizze +63%).

L'emergenza Covid 19 ha avuto importanti ripercussioni nel settore lattiero caseario. I consumi di prodotti certificati bio della categoria non ne hanno però risentito in maniera grave benché si siano rilevati andamenti eterogenei:

il latte a lunga conservazione (+41%) si è venduto meglio del fresco, i formaggi hanno continuato a crescere (+14%) ancora meglio di quanto avveniva prima dell'isolamento.

Le uova biologiche si confermano un prodotto particolarmente apprezzato dai consumatori (+25%) ancora di più durante il lockdown che le vuole ingrediente indispensabile da tenere in frigorifero per la preparazione di pasta fresca e dolci. Proprio la stagnazione delle vendite di questi ultimi sugli scaffali dei supermercati conferma l'avvicinamento degli italiani alle preparazioni fai da te in cucina.

Il vino biologico è una categoria da tempo in crescita ma la voce di spesa è confinata al 2% del carrello biologico del consumatore italiano. Durante il lockdown l'andamento positivo sembra essersi rallentato rispetto al periodo precedente anche se il fenomeno delle vendite di vino biologico attraverso siti specializzati di e-commerce può falsare la valutazione complessiva. Certamente il settore risente più degli altri delle conseguenze dell'emergenza sanitaria in quanto gran parte del prodotto viene normalmente veicolato dalla ristorazione fuori casa.

Tabella 11
ANDAMENTO DELLE VENDITE AL CONSUMO
DELLE PRINCIPALI REFERENZE BIOLOGICHE
PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019
VARIAZIONE %

| Consumi prodotti biologici GDO* | Lockdown | Consumi prodotti biologici GDO* | Lockdown |
|---------------------------------|----------|---------------------------------|----------|
| BIO | +11,0% | Ittici | +32,0% |
| Dolci e dessert | +3,0% | Latte e derivati | +8,0% |
| Bevande ed alcolici (excl vino) | +15,0% | yogurt | -9,0% |
| Birra | -5,0% | formaggi e latticini | +14,0% |
| Carni fresche | +34,0% | latte fresco | +9,0% |
| carni fres.avicole | +18,0% | latte UHT | +41,0% |
| carni fres.bovine | +123,0% | Miele | +43,0% |
| Derivati dei cereali | +7,0% | Olio extravergine | +13,0% |
| farine e semole | +92,0% | Ortaggi | +20,0% |
| merendine | -29,0% | ortaggi IV gamma | -14,0% |
| pane e sostitutivi | -4,0% | ortaggi freschi | +10,0% |
| pasta fresca | -22,0% | ortaggi trasformati | +30,0% |
| pasta secca | +3,0% | Salumi | +18,0% |
| base e pizze | +63,0% | Uova | +25,0% |
| prodotti prima colazione | -7,0% | Spumanti+champagne | +4,0% |
| riso | +15,0% | Vino | +12,0% |
| Frutta | +7,0% | | |
| frutta fresca | +13,0% | | |
| frutta con guscio | -17,0% | | |
| frutta trasformata | +2,0% | | |

*dati al 17 maggio 2020

Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

Il valore delle promozioni nelle vendite dei prodotti biologici

Il valore della merce acquistata in promozione durante il lockdown è diminuito, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in tutta Italia. Un trend che interessa il biologico in quota ancora maggiore (-22%); in particolare, nel Cen-

tro e nel Sud, dove gli store sono meno attrezzati e anche l'offerta di prodotto certificato risulta minore, le promozioni sono diminuite con più intensità.

I comparti più interessati dalla contrazione dei prodotti in offerta sono quelli dove la richiesta è maggiore e talvolta le difficoltà di approvvigionamento evidenti: frutta fresca -35% e ortaggi freschi -14%, uova -62%.

Tabella 12**VALORE PROMOZIONI DURANTE IL LOCKDOWN****PERIODO: MARZO-MAGGIO 2020/MARZO-MAGGIO 2019****VARIAZIONE %**

| «Any promo» | Italia | Nord Ovest | Nord Est | Centro e Sardegna | Sud e Sicilia |
|----------------------|--------|------------|----------|-------------------|---------------|
| Biologico | -22% | -17% | -21% | -31% | -22% |
| Non biologico | -11% | -10% | -9% | -14% | -10% |

Fonte: Nielsen GDO Peso Fisso

Considerazioni conclusive

Le stime del settore biologico nel periodo dell'emergenza sanitaria provano come, in questa fase, gli italiani siano stati ancor più attenti nella scelta di prodotti che si connotano per le loro caratteristiche di sicurezza alimentare, qualità controllata e certificata e tracciabilità.

Il fenomeno è tanto più evidente nelle aree dove il virus si è mostrato più aggressivo. Nel nord del Paese il biologico è da anni più radicato e i dati presentati non descrivono appieno le potenzialità del settore che si sono espresse con le vendite online. Da uno studio Ismea condotto nei primi mesi dell'anno su un campione di 3.792 soggetti emerge che il 25% ha acquistato, almeno una volta, un prodotto agroalimentare su internet e tra questi sono più della metà coloro che hanno preferito un prodotto biologico. Si tratta spesso di consumatori residenti nelle grandi città (oltre 500.000 abitanti) e appunto nel nord del Paese.

Al contrario il Sud si mostra più restio. Durante la quarantena le vendite di biologico, in termini assoluti, crescono anche qui in molte regioni ma con meno enfasi e soprattutto non nei termini che si registrano per i prodotti convenzionali.

In questo contesto, a giocare a sfavore del settore, potrebbe essere la mancanza di insegne sul territorio ben strutturate per la vendita di prodotti biologici, soprattutto in termini infrastrutturali e di logistica, nonché la necessità di

una parte importante dei consumatori di contenere i costi per la spesa agroalimentare in vista delle problematiche economiche che incidono sul reddito attuale di alcune tipologie di lavoratori.

Per quanto concerne le vendite in promozione sicuramente le difficoltà del momento contingente non hanno consentito agli italiani di prestare la dovuta attenzione alle offerte messe in atto dai diversi punti vendita della Grande Distribuzione. Inoltre, è evidente come il maggior costo di approvvigionamento delle derrate dovuto sia a problemi produttivi e di reperimento del lavoro, tipico di alcune filiere, che alle problematiche logistiche e ai costi di trasporto, abbiano ridotto le marginalità e la possibilità di riversarle nelle promozioni.

Indice del clima di fiducia

Da anni il rapporto "Bio In Cifre" tasta il polso degli operatori biologici aggiornando l'indice del clima di fiducia (**Grafico 26**). Si tratta di un interessante strumento che misura regolarmente la confidenza e le aspettative delle aziende agricole intervistate sulla situazione economica e le prospettive nel medio termine.

Un campione di 800 aziende agricole è chiamato a rispondere a due domande in merito all'andamento corrente degli affari ed alle aspettative economiche previste per il futuro. L'indice va da -100 a +100; il valore massimo si raggiunge quando la totalità degli intervistati

si esprime positivamente in merito alla propria situazione aziendale e sulle prospettive future. Valori negativi mostrano, al contrario, una percezione negativa dell'andamento dell'impresa agricola.

I valori dei primi sei mesi del 2020 segnano un'ovvia frattura con la serie storica in virtù dello sconvolgimento delle economie mondiali e dello stesso settore agricolo.

Nel primo trimestre l'incertezza e le difficoltà contingenti nel mantenere l'operatività d'impresa scoraggia gli imprenditori biologici e non. L'indice è negativo per tutte le tipologie di agricoltura benché, anche in questa difficile occasione, la linea di tendenza del biologico sorregge il convenzionale.

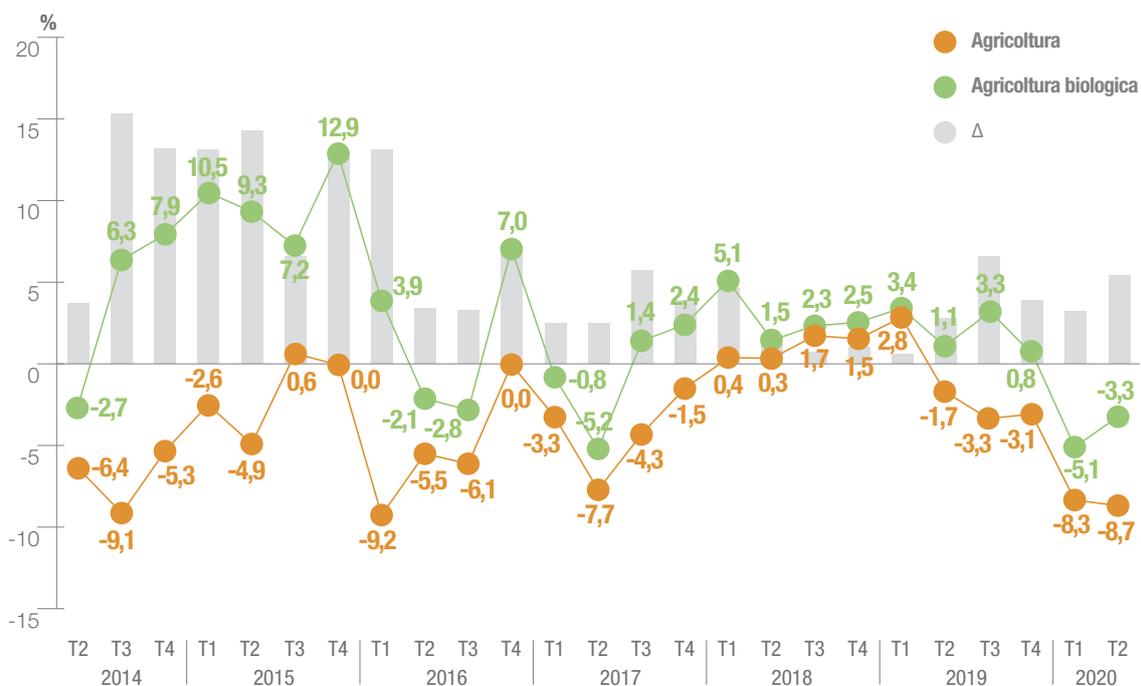
Nel secondo trimestre già si assiste a un lieve ritorno di fiducia che interessa solo gli operatori biologici.

Un riscontro che è conseguenza non tanto

della valutazione delle difficoltà presenti ma piuttosto deriva dall'ottimismo delle aziende agricole verso il futuro; l'analisi delle risposte fornite alla domanda sulle attese dell'andamento futuro di impresa (**Grafico 28**) mostra infatti come poche altre volte gli agricoltori siano stati così ben disposti e fiduciosi sulle sorti economiche venture.

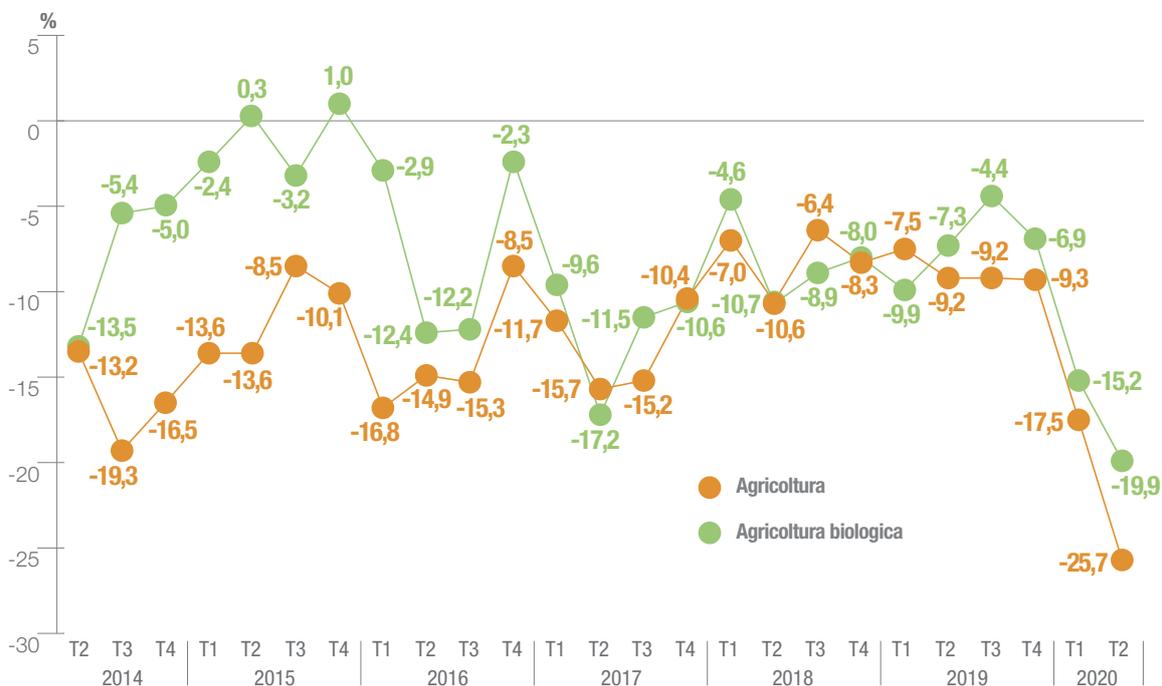
La spiegazione rimanda a diverse valutazioni: in primo luogo a un periodo di crisi economica così profonda necessariamente segue un rilancio. La ripresa in questo caso depone a favore del comparto agricolo che durante il Covid ha mostrato resilienza e ribadito il ruolo da protagonista nello scenario del mercato mondiale. Secondariamente l'ottimismo degli operatori, analizzato nel secondo trimestre, è stato stimolato dalla conferma del ruolo che il biologico avrà nella definizione e strategie future di politica agricola europea.

Grafico 26
L'INDICE DEL CLIMA DI FIDUCIA*
ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE
VARIAZIONE %



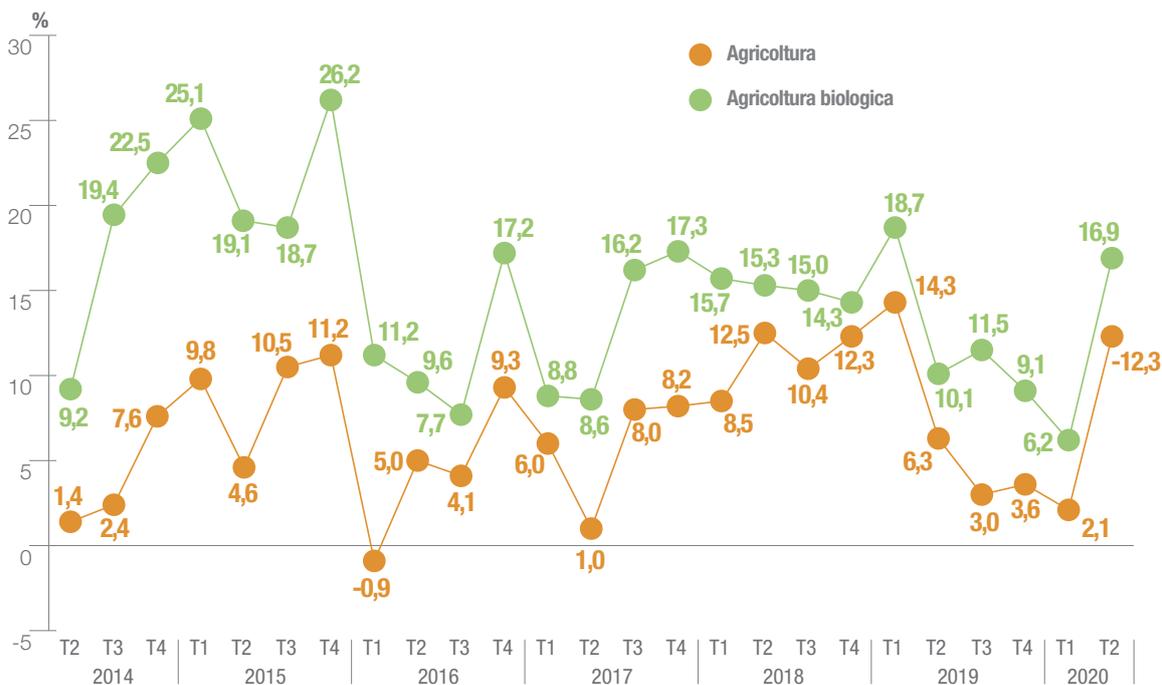
*I dati rappresentati nei grafici sono i saldi delle quote percentuali di risposta (Quota di risposte positive – Quota di risposte negative)
 Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

Grafico 27
ANDAMENTO AFFARI CORRENTI DELLA PROPRIA IMPRESA
ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE
VARIAZIONE %



Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

Grafico 28
ATTESE SULL'ANDAMENTO FUTURO DELLA PROPRIA IMPRESA
ANNO 2020 - PRIMO SEMESTRE
VARIAZIONE %



Fonte: Panel ISMEA delle aziende agricole

IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Dati
MiPAAF

Fonte
SIB

Elaborazione
SINAB
Marie Reine Bteich
Fabiana Crescenzi
Francesco Solfanelli

La presente sezione è un risultato prodotto da un gruppo di studio sul tema delle importazioni di prodotti biologici che opera nell'ambito del progetto DIMECOBIO III 2018-2020 e che comprende, oltre ai referenti succitati, Giacomo Mocciano (MiPAAF), Luca Romanini e Patrizia Pugliese (CIHEAM Bari), Raffaele Zanolì (UNIVPM)

L'importazione da Paesi terzi di prodotti biologici è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/2007, dal Reg. (CE) n. 889/2008 e dal Reg. (CE) n. 1235/2008. Secondo questi regolamenti, le importazioni di prodotti biologici provenienti da Paesi terzi possono realizzarsi attraverso due diverse modalità:

- a** Importazioni da Paesi terzi la cui equivalenza delle norme di produzione e del sistema di controllo alle disposizioni dell'Unione Europea è stabilita dalla Commissione UE. I Paesi in equivalenza sono riportati nell'allegato III del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.
- b** Importazioni da operatori di Paesi terzi il cui metodo di produzione è valutato equivalente da Organismi di Controllo autorizzati dalla Commissione UE ad operare in determinati Paesi e per determinati gruppi di prodotto. L'elenco degli Organismi autorizzati nei diversi Paesi è riportato nell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.

Il dati presentati in questa pubblicazione comprendono sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto a), sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto b). È inoltre necessario puntualizzare il fatto che le elaborazioni presentate non tengono conto delle attività di scambio intracomunitario, e di conseguenza non sono esaustive di tutte le quantità di prodotti biologici che entrano in Italia dai Paesi terzi attraverso altri Paesi comunitari. Le tabelle e le figure che seguono sono il frutto di una elaborazione, realizzata dal SINAB, dei dati raccolti sulla base delle comu-

nicazioni che gli importatori hanno l'obbligo di comunicare al MiPAAF ed al proprio organismo di controllo (ai sensi dell'art. 84 del Reg. (CE) n. 889/2008 e del DM 8283 del 06/02/2018 che ha abrogato il DM 18378 dell'08/08/2012). Da marzo 2018, tutte le comunicazioni di arrivo merce devono essere effettuate esclusivamente attraverso il modulo "Gestione comunicazioni d'importazione" sul **Sistema Informativo Biologico (SIB)** messo a disposizione dal MiPAAF.

Al fine di garantire un'elevata qualità del dato relativo alle quantità di prodotti biologici importate, il SINAB ha eseguito ulteriori controlli di consistenza e qualità del dato, utilizzando anche la banca dati **TRACES** (TRAdE Control and Expert System). TRACES è un sistema informatico istituito dalla Commissione Europea per la gestione di tutte le pratiche relative agli scambi intracomunitari e all'importazione di prodotti agricoli da Paesi terzi all'interno della Comunità Europea. Come stabilito dal Reg. (CE) n. 1235/2008 e a seguito delle modifiche introdotte dal Reg. (UE) 2016/1842, dal 19 ottobre 2017 anche le importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi all'UE sono gestite tramite la piattaforma TRACES. L'accesso al database TRACES permette pertanto di acquisire le informazioni contenute sui certificati di autorizzazione delle singole partite di prodotto importate o potenzialmente importabili da Paesi terzi nell'UE (certificati di ispezione).

Al 31 dicembre 2019 le aziende iscritte nell'elenco nazionale degli importatori di prodotti biologici da Paesi terzi risultavano **527**. I dati relativi ai volumi di prodotto auto dichiarati da queste aziende sono stati classificati seguendo le tariffe doganali **TARIC**³ (Tariffa In-

³Si veda Art.3 del Regolamento (CEE) n.2658/87

tegrata della Comunità Europea), così come riportate dagli operatori nelle comunicazioni su SIB e su TRACES. La TARIC si basa sulla Nomenclatura Combinata (NC), le cui voci (codificate con 8 cifre) costituiscono la nomenclatura di base per la tariffa doganale comune nonché per le statistiche del commercio esterno alla Comunità e del commercio fra gli Stati Membri.

I dati presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MiPAAF gestito da ISMEA e CIHEAM Bari - in collaborazione con l'UNIVPM sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2019 comunicate dagli Importatori biologici al SIB.

Prodotti biologici importati da Paesi terzi – analisi dei dati al 31 dicembre 2019

Nel 2019 le importazioni di prodotto biologico da Paesi terzi in Italia vedono i **cereali** (grano duro, grano tenero, mais, riso, altri cereali) come la categoria di prodotto più importata (**30,2%** del totale volume importato), seguita dalle **colture industriali** (pannello di soia, fave di soia, semi di girasole, semi di lino, arachidi ed altre industriali) con il **19,5%** e dalla categoria **frutta fresca e secca** con il **17,0%** (**Grafico 29**).

Dall'analisi dei dati sulle importazioni di prodotto biologico proveniente da Paesi terzi, nel 2019 si evidenzia un **incremento** delle quantità totali del **+13,1%** rispetto al 2018 (**Tabella 13**). A incidere fortemente su tale andamento positivo è soprattutto la categoria dei **prodotti industriali**, con un aumento del **+35,2%** rispetto al 2018. Le altre categorie di prodotto che mostrano sostanziali tendenze positive rispetto al 2018 sono gli **oli e grassi vegetali (+15,9%)**, i **cereali (+16,9%)** e la categoria che raggruppa **caffè, cacao, zuccheri, tè e spezie (+22,8%)**. Nel complesso, i volumi di **ortaggi e legumi** rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2018 (**+3,1%**) (**Tabella 13**).

La categoria dei **prodotti trasformati** (bevande, latticini e miele, cereali trasformati, ortofrutta trasformata ...) mostra invece un calo considerevole dei volumi importati rispetto al 2018 (**-26,8%**), mentre la categoria della **frutta fresca e secca** è rimasta pressoché invariata (**-2,0%**).

L'importante calo delle importazioni di prodotti trasformati è principalmente dovuto a una di-

minuzione delle importazioni dai paesi dell'Europa non UE e nello specifico dei succhi di mela dalla Serbia.

Per quanto riguarda i mercati di approvvigionamento, la situazione complessiva nel 2019 è rimasta pressoché invariata rispetto al 2018: con un volume importato del **18,2%** sul totale, la **Turchia** risulta il primo paese esportatore, seguita dalla **Cina (17,3%)** e dalla **Tunisia (9,0%)** (**Grafico 33**).

In linea con il 2018, l'**Asia** e i **Paesi dell'Europa non UE** sono le aree geografiche dalle quali vengono importati i maggiori quantitativi di prodotto biologico: rispettivamente il **32,4%** e il **25,9%** in volume (**Grafico 32**). Nell'ambito di questi Paesi la situazione risulta tuttavia molto diversificata, con un ruolo particolarmente significativo della **Cina** per quanto riguarda l'importazione di colture industriali (fave e pannello di soia in particolar modo) e dei paesi come **Pakistan, India** e **Tailandia** per quanto riguarda il riso. Tra i Paesi dell'**Europa non UE**, la **Turchia** si caratterizza invece per l'importazione di **grano duro** e **riso**, mentre l'**Ucraina** per le **fave di soia** e il **granoturco** (**Table 14 e 17**).

L'**America latina** continua ad essere un'area geografica considerevole per l'import biologico italiano: complessivamente nel 2019 da questa area è stato importato il **22,6%** dei volumi totali. Dai Paesi dell'America latina vengono importati soprattutto **frutta fresca**, specialmente banane, mele e pere (**Tabella 15**), **zucchero di canna** (principalmente dal **Paraguay, Colombia** e **Perù**) e **caffè** (principalmente dal **Perù**) (**Tabella 19**).

I Paesi del **continente Africano** dai quali vengono importati i maggiori quantitativi di prodotto biologico sono **Tunisia, Togo** ed **Egitto**. Più in particolare, la Tunisia risulta un paese strategico per l'importazione di olio di oliva biologico (la quasi totalità di **olio di oliva** biologico importato in Italia nel 2019 proviene da questo Paese), mentre dal Togo vengono importati volumi rilevanti di **fave di soia**. L'Egitto si conferma un'importante fonte di approvvigionamento di ortaggi biologici e in particolar modo di **patate e arachidi** (**Table 16, 17 e 18**).

Le attività di importazione dall'**America del Nord** riguardano principalmente il **frumento tenero** e lo **sciropo d'acero** dal **Canada** e l'**ortofrutta trasformata** dal **Messico** (**Table 14, 19 e 20**).

Tabella 13
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE

| Categoria di prodotto | Area di provenienza | Quantità 2018 | Quantità 2019 | Variazione 2019/2018 |
|------------------------------|---------------------|-----------------|-----------------|----------------------|
| | | t | t | % |
| Cereali | Africa | - | - | - |
| | America Centrale | - | - | - |
| | America del Nord | 2.891,7 | 4.158,0 | 43,8 |
| | America del Sud | 1.524,9 | 1.337,9 | - 12,3 |
| | Asia | 19.911,1 | 24.993,9 | 25,5 |
| | Europa non UE | 30.096,0 | 33.111,4 | 10,0 |
| | Oceania | - | - | - |
| | Totale | 54.423,8 | 63.601,2 | 16,9 |
| Frutta fresca e secca | Africa | 615,0 | 394,3 | - 35,9 |
| | America Centrale | 4.106,6 | 4.682,2 | 14,0 |
| | America del Nord | 69,5 | 151,7 | 118,4 |
| | America del Sud | 26.573,7 | 25.346,8 | - 4,6 |
| | Asia | 570,4 | 751,8 | 31,8 |
| | Europa non UE | 4.159,6 | 4.418,1 | 6,2 |
| | Oceania | 470,5 | 100,0 | - 78,7 |
| | Totale | 36.565,5 | 35.845,0 | - 2,0 |
| Ortaggi e legumi | Africa | 1.057,1 | 916,0 | - 13,3 |
| | America Centrale | - | - | - |
| | America del Nord | 434,3 | 505,2 | 16,3 |
| | America del Sud | 913,2 | 351,9 | - 61,5 |
| | Asia | 8.431,2 | 7.964,2 | - 5,5 |
| | Europa non UE | 4.923,5 | 6.503,0 | 32,1 |
| | Oceania | - | - | - |
| | Totale | 15.759,3 | 16.240,3 | 3,1 |
| Colture Industriali* | Africa | 3.496,3 | 4.470,7 | 27,9 |
| | America Centrale | - | - | - |
| | America del Nord | 21,5 | 126,4 | 488,7 |
| | America del Sud | 130,1 | 83,6 | - 35,8 |
| | Asia | 22.759,2 | 28.463,5 | 25,1 |
| | Europa non UE | 3.946,7 | 7.882,2 | 99,7 |
| | Oceania | - | - | - |
| | Totale | 30.353,8 | 41.026,2 | 35,2 |

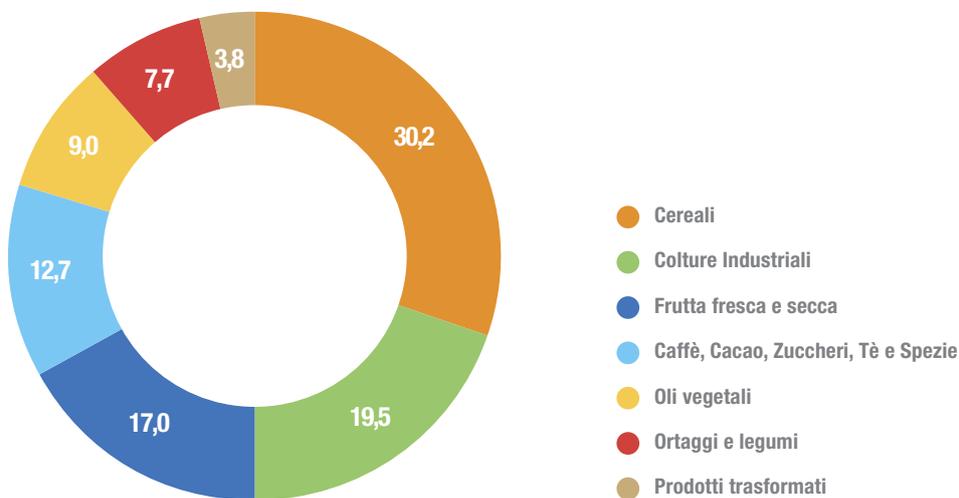
*Nella categoria "Colture industriali" è compreso anche il pannello di soia

Tabella 13
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER CATEGORIA DI PRODOTTO E PER AREA GEOGRAFICA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE

| Categoria di prodotto | Area di provenienza | Quantità 2018 t | Quantità 2019 t | Variazione 2019/2018 % |
|--|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|
| Oli e grassi vegetali | Africa | 16.198,8 | 18.688,1 | 15,4 |
| | America Centrale | 33,7 | 46,4 | 37,9 |
| | America del Nord | 31,0 | 45,7 | 47,6 |
| | America del Sud | 24,9 | 22,1 | - 11,1 |
| | Asia | 96,6 | 190,1 | 96,7 |
| | Europa non UE | 2,5 | 1,9 | - 26,8 |
| | Oceania | - | - | - |
| | Totale | 16.387,5 | 18.994,3 | 15,9 |
| Caffè, Cacao, Zuccheri, Tè e Spezie | Africa | 640,0 | 2.496,8 | 290,1 |
| | America Centrale | 6.540,2 | 3.049,8 | - 53,4 |
| | America del Nord | 616,6 | 6.127,5 | 893,7 |
| | America del Sud | 10.762,0 | 11.287,5 | 4,9 |
| | Asia | 2.596,0 | 3.353,8 | 29,2 |
| | Europa non UE | 540,5 | 333,3 | - 38,3 |
| | Oceania | 0,0 | 0,0 | 61,1 |
| | Totale | 21.695,4 | 26.648,8 | 22,8 |
| Prodotti trasformati | Africa | 887,5 | 859,3 | - 3,2 |
| | America Centrale | 7,1 | 1,8 | - 74,9 |
| | America del Nord | 977,8 | 1.180,8 | 20,8 |
| | America del Sud | 1.551,4 | 1.246,9 | - 19,6 |
| | Asia | 2.547,0 | 2.412,5 | - 5,3 |
| | Europa non UE | 4.820,2 | 2.196,2 | - 54,4 |
| | Oceania | 0,4 | 0,3 | - 11,0 |
| | Totale | 10.791,5 | 7.897,9 | - 26,8 |
| Totale prodotti | 185.976,6 | 210.253,7 | 13,1 | |

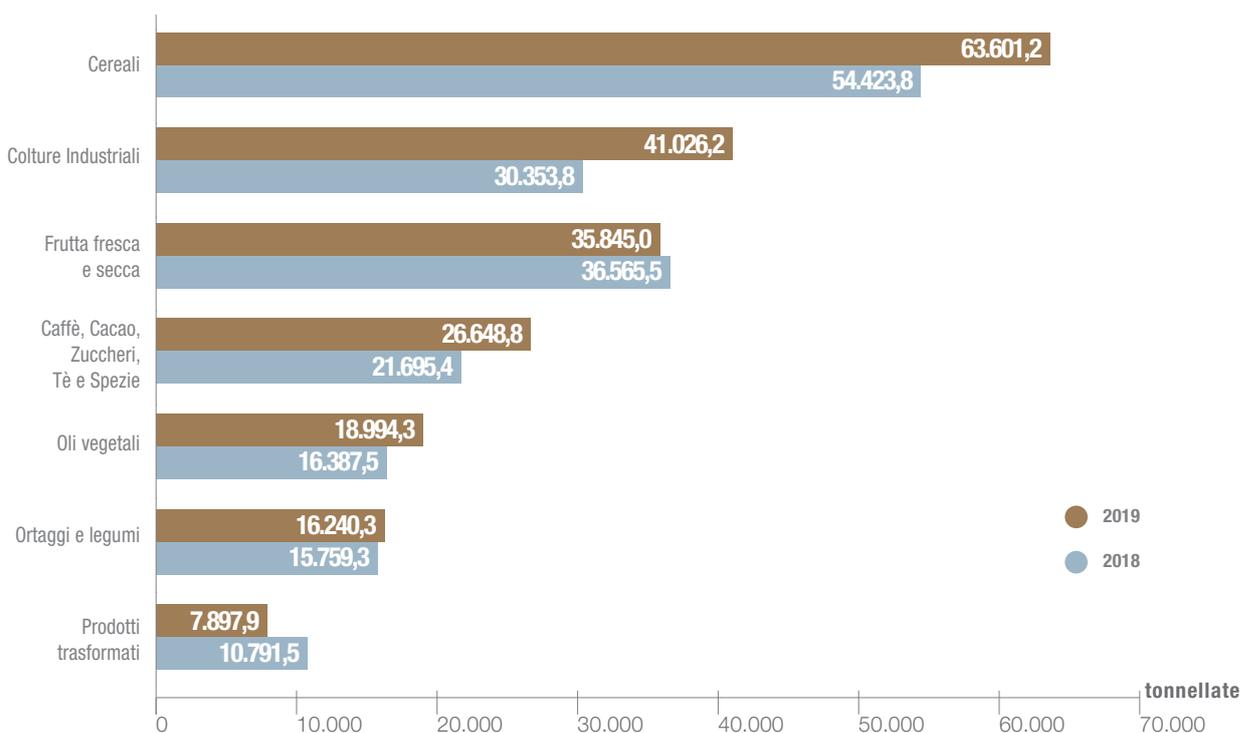
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 29
INCIDENZA DEI VOLUMI DI PRODOTTI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNO 2019
VALORI IN %



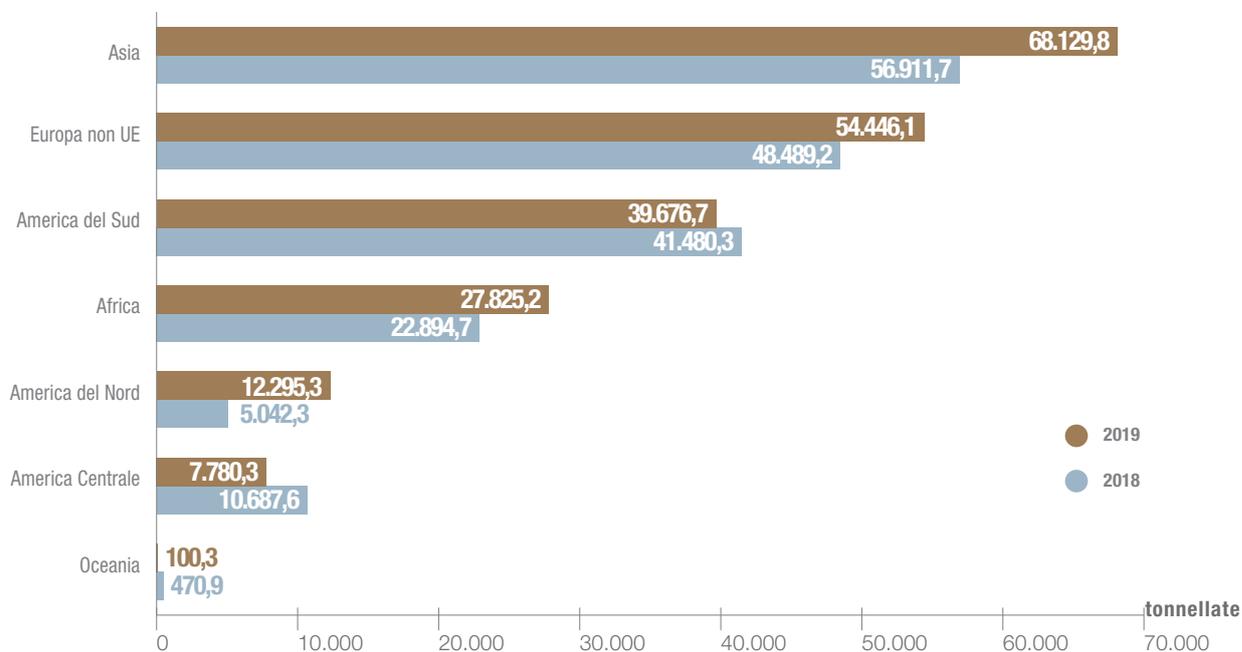
Fonte: elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 30
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER CATEGORIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE



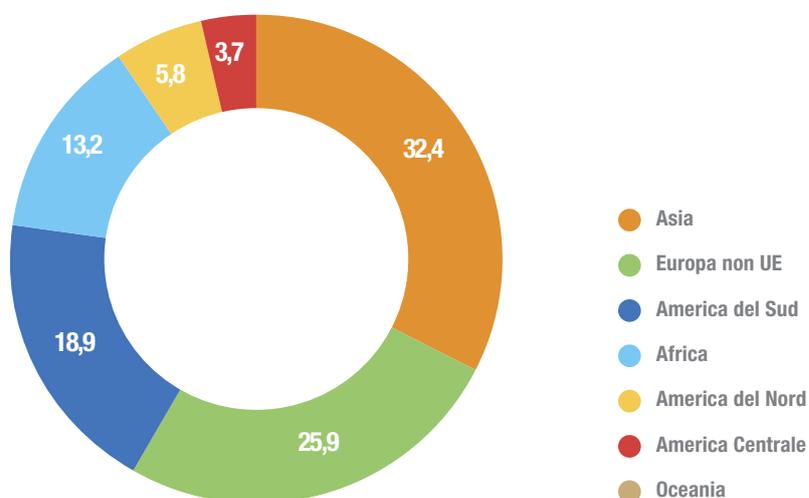
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 31
QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER AREA GEOGRAFICA
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE



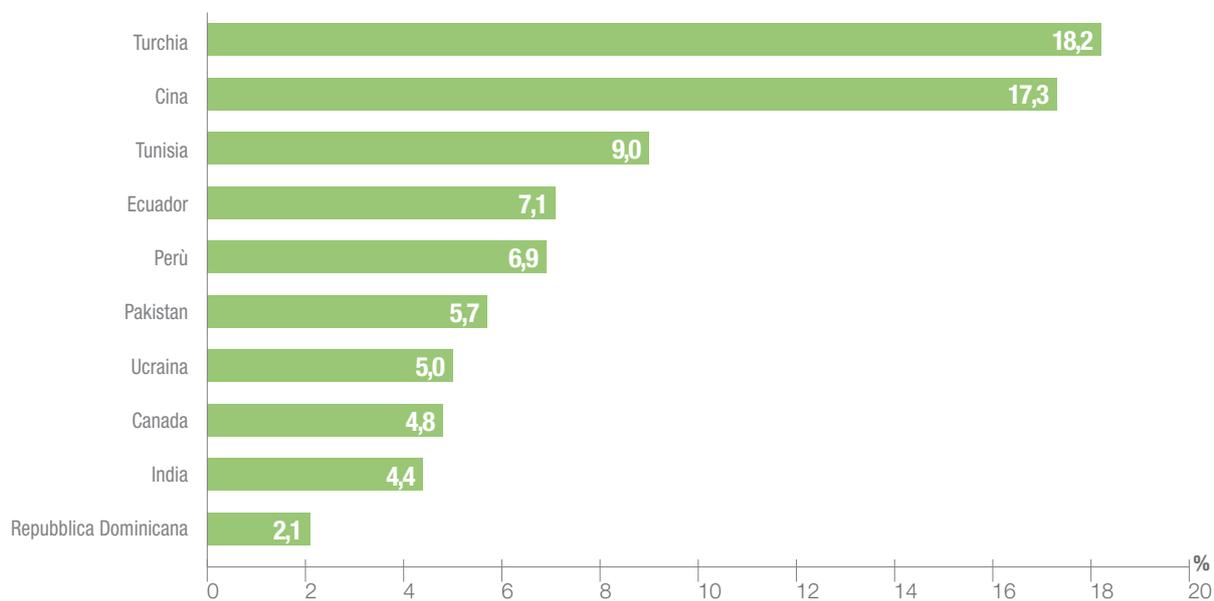
Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Grafico 32
INCIDENZA DELLA QUANTITÀ DI PRODOTTO BIOLOGICO IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER AREA GEOGRAFICA
ANNO 2019
VALORI IN %



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

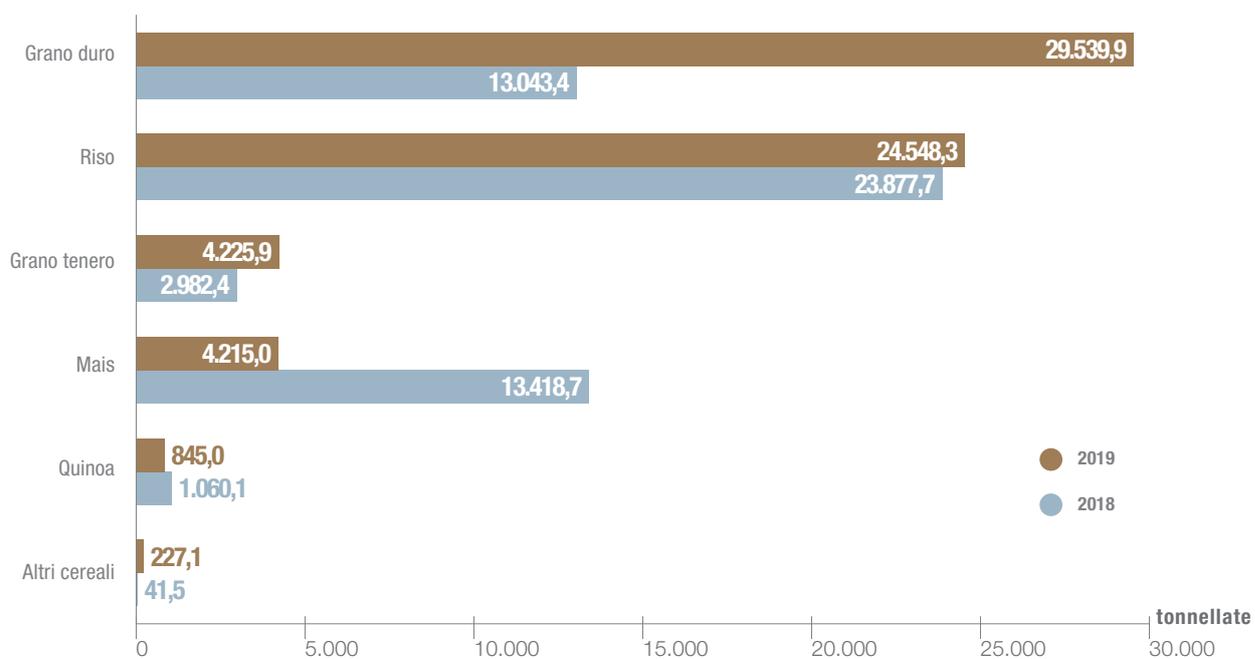
Grafico 33
IMPORTAZIONI DAI PRIMI 10 PAESI TERZI IN PERCENTUALE SUL VOLUME TOTALE
DELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA
ANNO 2019
VALORI IN %



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

CEREALI

Grafico 34
QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 14
QUANTITÀ DI CEREALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

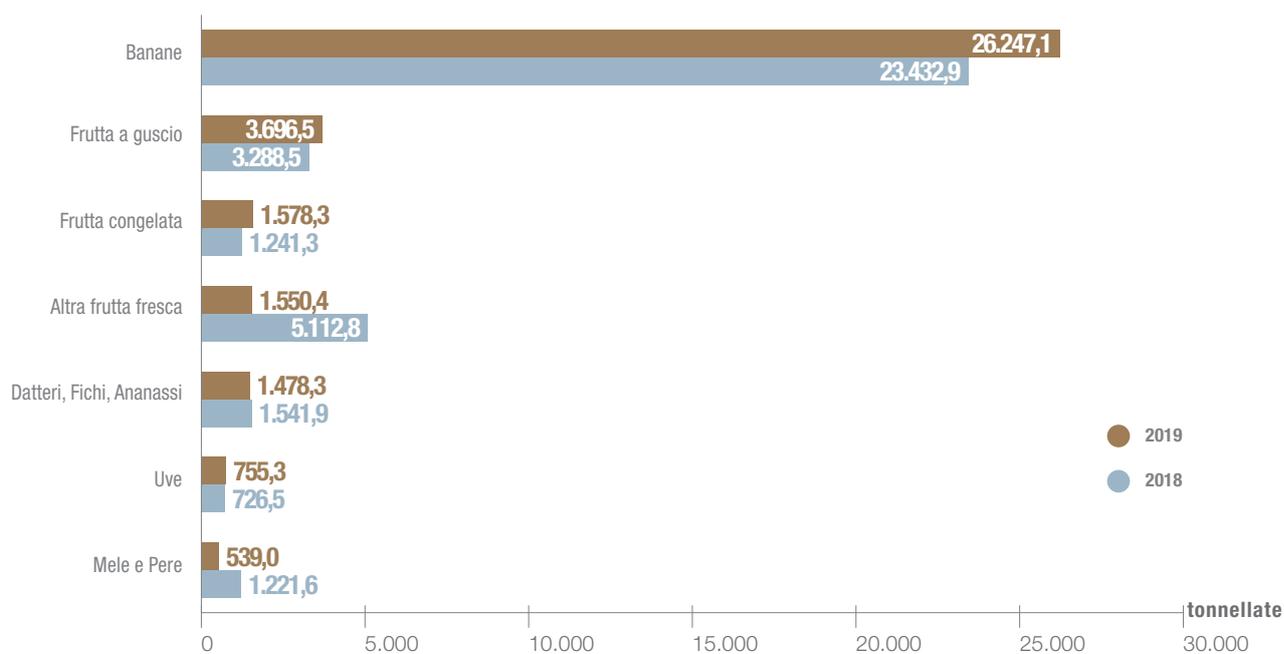
| Area geografica | Nazione | Grano duro | Riso | Grano tenero | Quinoa | Mais | Altri cereali | Totale cereali |
|-------------------------|---------------------|-----------------|-----------------|----------------|--------------|----------------|---------------|-----------------|
| America del Nord | Canada | 297,9 | - | 3.842,0 | - | - | - | 4.39,8 |
| | Stati Uniti | - | - | - | - | - | 18,2 | 18,2 |
| America del Sud | Argentina | - | 66,0 | - | - | - | - | 66,0 |
| | Bolivia | - | - | - | 197,0 | - | - | 197,0 |
| | Brasile | - | 253,5 | - | - | - | - | 253,5 |
| | Perù | - | - | - | 627,0 | - | 194,4 | 821,4 |
| Asia | Cambogia | - | 843,0 | - | - | - | - | 843,0 |
| | Emirati Arabi Uniti | 2.999,6 | - | - | - | - | - | 2.999,6 |
| | India | - | 6.241,3 | - | 21,0 | - | 14,5 | 6.276,8 |
| | Indonesia | - | 2,9 | - | - | - | - | 2,9 |
| | Pakistan | - | 11.626,5 | - | - | - | - | 11.626,5 |
| | Thailandia | - | 3.245,1 | - | - | - | - | 3.245,1 |
| Europa non UE | Moldavia | - | - | - | - | 1,276,0 | - | 1.276,0 |
| | Serbia | - | - | 383,9 | - | - | - | 383,9 |
| | Svizzera | - | 120,0 | - | - | - | - | 120,0 |
| | Turchia | 26.242,5 | 2.150,0 | - | - | - | - | 28.392,5 |
| | Ucraina | - | - | - | - | 2,939,0 | - | 2.939,0 |
| Totale | | 29.539,9 | 24.548,3 | 4.225,9 | 845,0 | 4.215,0 | 227,1 | 63.601,2 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

FRUTTA FRESCA E SECCA

Grafico 35

**QUANTITÀ DI FRUTTA FRESCA E SECCA BIOLOGICA IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

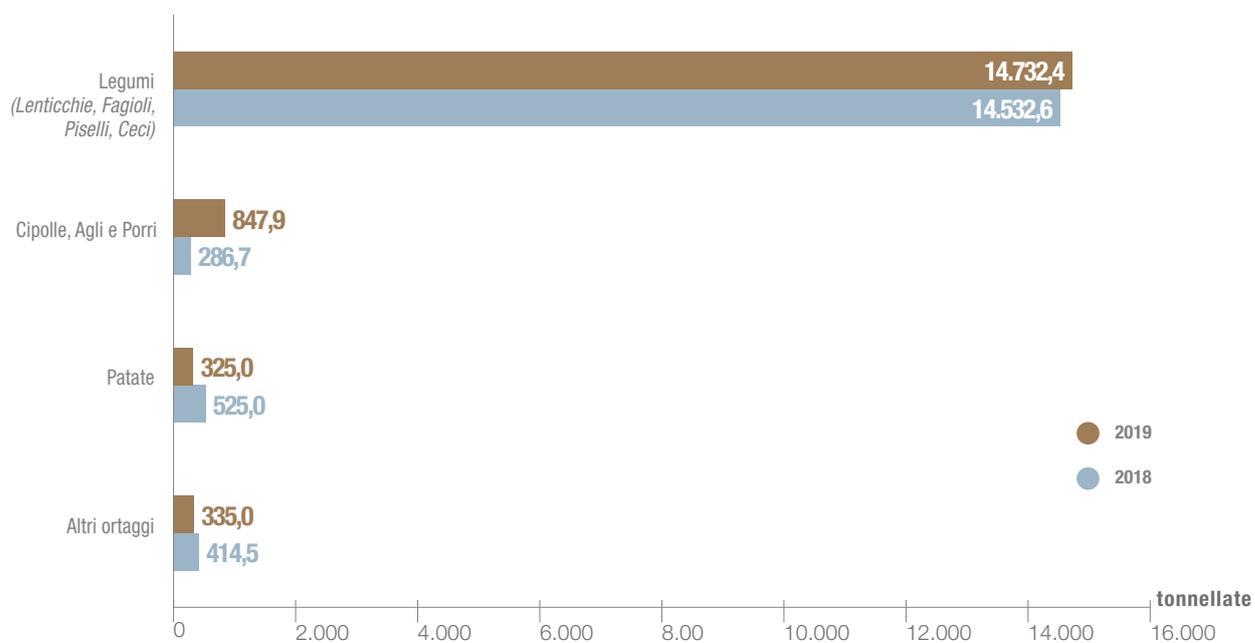
Tabella 15
QUANTITÀ DI FRUTTA FRESCA E SECCA BIOLOGICA IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

| Area geografica | Nazione | Banane | Frutta a guscio | Datteri, fichi e ananassi | Uve | Mele e pere | Altra frutta fresca | Frutta congelata | Totale frutta |
|-------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|---------------------------|--------------|--------------|---------------------|------------------|-----------------|
| Africa | Algeria | - | - | 20,7 | - | - | - | - | 20,7 |
| | Burkina Faso | - | 8,3 | 46,3 | - | - | - | - | 54,6 |
| | Costa D'Avorio | - | 60,8 | - | - | - | - | - | 60,8 |
| | Egitto | - | - | 8,7 | - | - | - | - | 8,7 |
| | Ghana | - | 5,6 | 3,0 | - | - | - | - | 8,6 |
| | Senegal | - | 25,2 | - | - | - | - | - | 25,2 |
| | Sudafrica | - | - | - | - | - | 16,7 | - | 16,7 |
| | Togo | - | - | 17,7 | - | - | - | - | 17,7 |
| | Tunisia | - | - | 181,2 | - | - | - | - | 181,2 |
| | Uganda | - | 0,1 | - | - | - | - | - | 0,1 |
| America Centrale | Costa Rica | - | - | 746,7 | - | - | - | - | 746,7 |
| | Rep. Dominicana | 3.935,6 | - | - | - | - | - | - | 3.935,6 |
| America del Nord | Canada | - | - | - | - | - | 20,4 | 23,1 | 43,5 |
| | Messico | - | 10,9 | - | - | - | - | - | 10,9 |
| | Stati Uniti | - | 97,3 | - | - | - | - | - | 97,3 |
| America del Sud | Argentina | - | 288,0 | - | - | 539,0 | 599,6 | - | 1.426,7 |
| | Bolivia | - | 121,9 | - | - | - | - | - | 121,9 |
| | Brasile | - | 526,9 | - | - | - | - | 3,7 | 530,6 |
| | Cile | - | 80,0 | - | - | - | 691,8 | - | 771,8 |
| | Colombia | 1.582,4 | 0,3 | 7,7 | - | - | - | - | 1.590,4 |
| | Ecuador | 13.882,9 | - | - | - | - | - | - | 1.882,9 |
| | Perù | 6.786,3 | 27,4 | 88,7 | - | - | 120,0 | - | 7.022,5 |
| Asia | Azerbaijan | - | 60,0 | - | - | - | - | - | 60,0 |
| | Cina | - | 95,0 | - | - | - | - | - | 95,0 |
| | Filippine | 60,0 | 108,4 | - | - | - | - | - | 168,4 |
| | Georgia | - | 62,0 | - | - | - | - | - | 62,0 |
| | India | - | 34,8 | - | - | - | - | - | 34,8 |
| | Indonesia | - | 0,1 | - | - | - | - | - | 0,1 |
| | Israele | - | - | 149,3 | - | - | - | - | 149,3 |
| | Sri Lanka | - | 45,9 | 0,5 | - | - | - | - | 46,4 |
| | Vietnam | - | 135,7 | - | - | - | - | - | 135,7 |
| Europa non UE | Albania | - | 307,0 | - | - | - | - | 132,6 | 439,6 |
| | Bielorussia | - | - | - | - | - | - | 18,3 | 18,3 |
| | Bosnia-Erzegovina | - | 7,0 | - | - | - | 1,8 | - | 8,8 |
| | Moldavia | - | 271,6 | - | - | - | - | - | 271,6 |
| | Serbia | - | 0,3 | - | - | - | - | 217,5 | 217,8 |
| | Svizzera | - | 15,0 | - | - | - | - | - | 15,0 |
| | Turchia | - | 1.148,9 | 207,7 | 755,3 | - | - | 531,9 | 2.643,8 |
| | Ucraina | - | 152,0 | - | - | - | - | 651,2 | 803,2 |
| Oceania | Nuova Zelanda | - | - | - | - | - | 100,0 | - | 100,0 |
| Totale | | 26.247,1 | 3.696,5 | 1.478,3 | 755,3 | 539,0 | 1.550,4 | 1.578,3 | 35.845,0 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

ORTAGGI E LEGUMI

Grafico 36
QUANTITÀ DI ORTAGGI E LEGUMI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

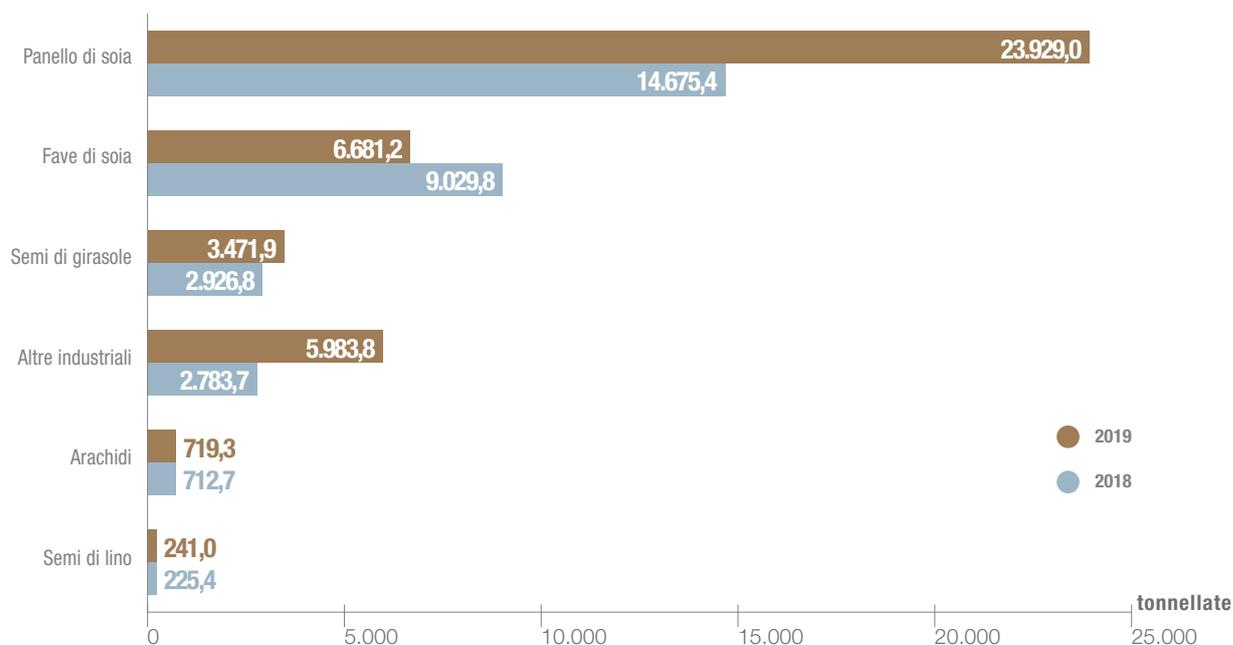
Tabella 16
QUANTITÀ DI ORTAGGI E LEGUMI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI TERZI,
PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

| Area geografica | Nazione | Patate | Cipolle, scalogni, agli e porri | Legumi | Ortaggi | Totale ortaggi e legumi |
|-------------------------|-------------|--------------|------------------------------------|-----------------|--------------|----------------------------|
| Africa | Egitto | 325,0 | 540,0 | 51,0 | - | 916,0 |
| America del Nord | Canada | - | - | 141,2 | - | 141,2 |
| | Stati Uniti | - | - | 220,0 | 144,0 | 364,0 |
| America del Sud | Argentina | - | 307,9 | 44,0 | - | 351,9 |
| Asia | Cina | - | - | 7.397,9 | 48,0 | 7.445,9 |
| | Giappone | - | - | 0,0 | - | 0,0 |
| | India | - | - | 140,2 | - | 140,2 |
| | Kazakistan | - | - | 378,0 | - | 378,0 |
| Europa non UE | Moldavia | - | - | 484,0 | - | 484,0 |
| | Montenegro | - | - | 5,0 | - | 5,0 |
| | Serbia | - | - | 0,7 | 0,9 | 1,6 |
| | Svizzera | - | - | 0,7 | - | 0,7 |
| | Turchia | - | - | 5.547,5 | 142,1 | 5.689,6 |
| | Ucraina | - | - | 322,0 | - | 322,0 |
| Totale | | 325,0 | 847,9 | 14.732,4 | 335,0 | 16.240,3 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

COLTURE INDUSTRIALI

Grafico 37
QUANTITÀ DI COLTURE INDUSTRIALI BIOLOGICHE IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 17
QUANTITÀ DI COLTURE INDUSTRIALI BIOLOGICHE IMPORTATA IN ITALIA DA PAESI
TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

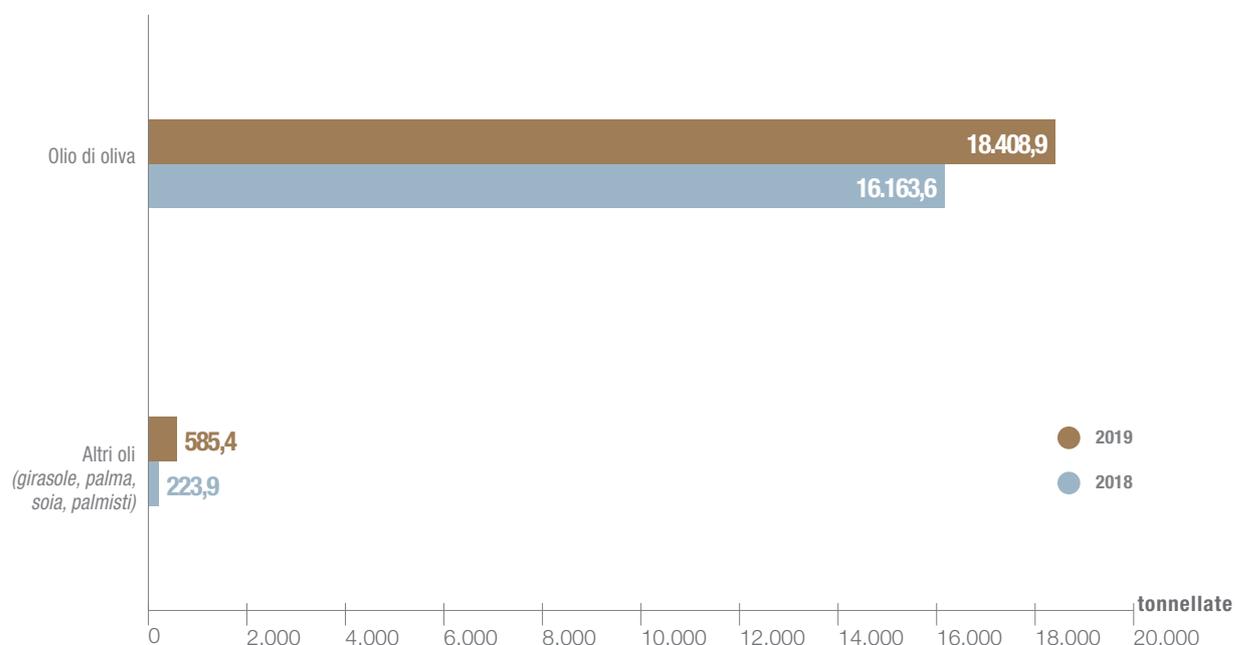
| Area geografica | Nazione | Fave di soia | Panello di soia | Arachidi | Semi di lino | Semi di girasole | Altre industriali | Totale colture industriali |
|-------------------------|-------------------|----------------|-----------------|--------------|--------------|------------------|-------------------|----------------------------|
| Africa | Egitto | - | - | 660,8 | - | - | 93,8 | 754,6 |
| | Kenya | - | - | - | - | - | 1,8 | 1,8 |
| | Marocco | - | - | - | - | - | 572,4 | 572,4 |
| | Namibia | - | - | - | - | - | 3,0 | 3,0 |
| | Sudafrica | - | - | - | - | - | 1,3 | 1,3 |
| | Togo | 3.056,5 | - | - | - | - | - | 3.056,5 |
| | Tunisia | - | - | - | - | - | 81,0 | 81,0 |
| America del Nord | Canada | 20,4 | - | - | - | - | 102,0 | 122,4 |
| | Messico | - | - | - | - | - | 3,8 | 3,8 |
| | Stati Uniti | - | - | - | - | - | 0,2 | 0,2 |
| America del Sud | Argentina | - | - | - | - | - | 21,5 | 21,5 |
| | Bolivia | - | - | - | - | - | 0,5 | 0,5 |
| | Paraguay | - | - | - | - | - | 60,0 | 60,0 |
| | Perù | - | - | - | - | - | 1,6 | 1,6 |
| Asia | Cina | 517,7 | 23.757,4 | 58,5 | 23,0 | 205,0 | 3.384,5 | 27.946,1 |
| | Giappone | - | - | - | - | - | 2,6 | 2,6 |
| | India | - | - | - | 80,0 | - | 434,7 | 514,7 |
| Europa non UE | Albania | - | - | - | - | - | 6,8 | 6,8 |
| | Bosnia-Erzegovina | - | - | - | - | - | 7,2 | 7,2 |
| | Moldavia | - | - | - | - | 406,0 | - | 406,0 |
| | Serbia | - | - | - | - | 681,8 | 0,6 | 682,4 |
| | Svizzera | - | 171,6 | - | - | - | - | 171,6 |
| | Turchia | - | - | - | 138,0 | - | 126,5 | 264,5 |
| | Ucraina | 3.086,6 | - | - | - | 2.179,1 | 1.078,0 | 6.343,7 |
| Totale | | 6.681,2 | 23.929,0 | 719,3 | 241,0 | 3.471,9 | 5.983,8 | 41.026,2 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

OLI E GRASSI VEGETALI

Grafico 38

**QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 18
QUANTITÀ DI OLI E GRASSI VEGETALI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

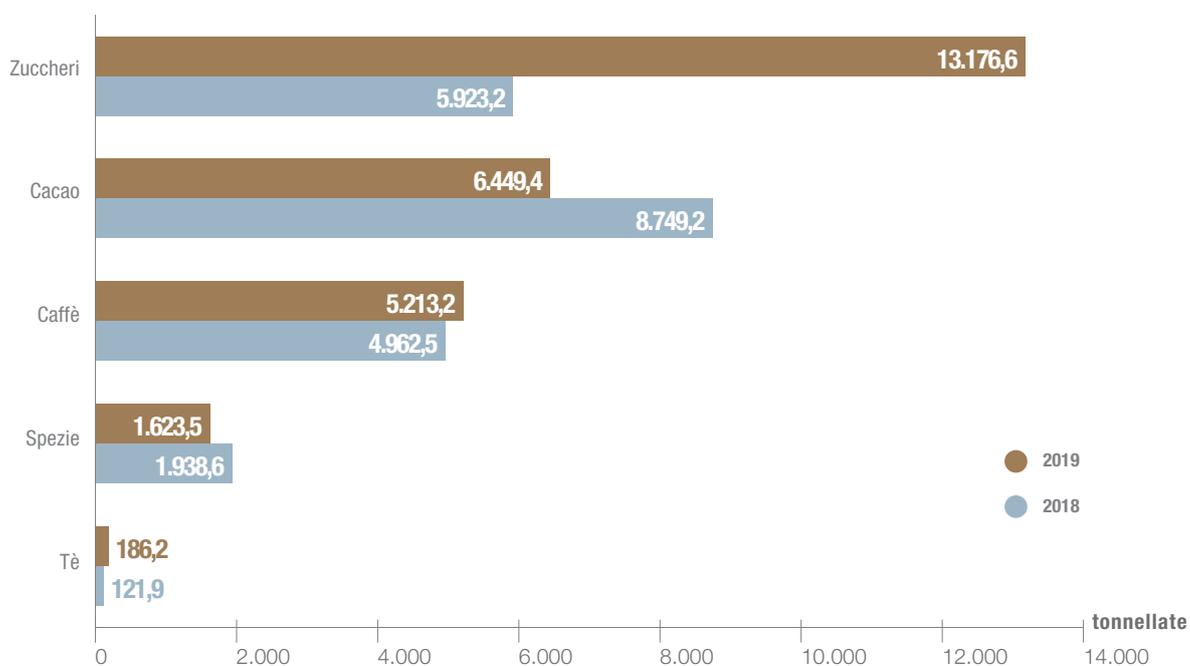
| Area geografica | Nazione | Olio di oliva | Altri oli | Totale oli e grassi vegetali |
|-------------------------|-----------------------|-----------------|--------------|------------------------------|
| Africa | Costa d'Avorio | - | 87,0 | 87,0 |
| | Marocco | - | 7,4 | 7,4 |
| | Tunisia | 18.407,8 | 185,9 | 18.593,7 |
| America Centrale | Repubblica Dominicana | - | 46,4 | 46,4 |
| America del Nord | USA | - | 45,7 | 45,7 |
| America del Sud | Brasile | - | 21,0 | 21,0 |
| | Cile | - | 1,0 | 1,0 |
| | Perù | - | 0,1 | 0,1 |
| Asia | Cina | - | 18,3 | 18,3 |
| | Filippine | - | 12,8 | 12,8 |
| | India | - | 24,5 | 24,5 |
| | Israele | 1,1 | - | 1,1 |
| | Sri Lanka | - | 133,3 | 133,3 |
| | Thailandia | - | 0,1 | 0,1 |
| Europa non UE | Svizzera | - | 1,9 | 1,9 |
| Totale | | 18.408,9 | 585,4 | 18.994,3 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE

Grafico 39

**QUANTITÀ DI CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 19
QUANTITÀ DI CAFFÈ, CACAO, ZUCCHERI, TÈ E SPEZIE BIOLOGICI IMPORTATA IN
ITALIA DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

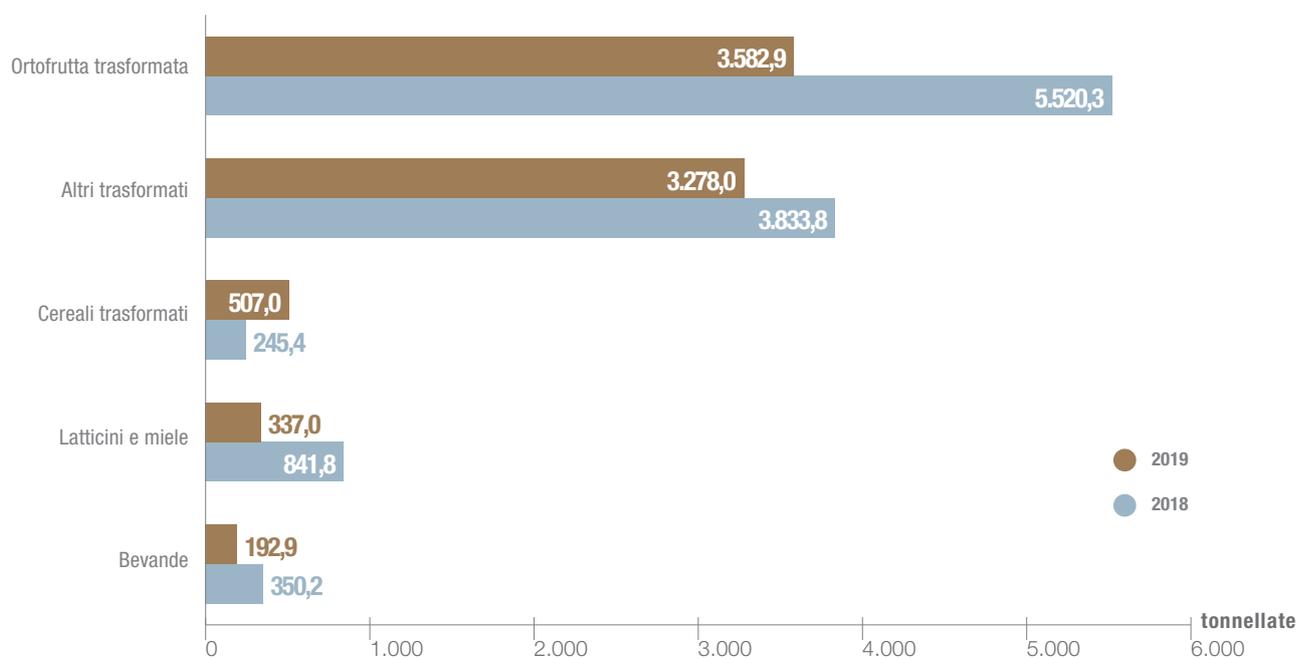
| Area geografica | Nazione | Caffè | Tè | Spezie | Zuccheri | Cacao | Totale caffè, cacao, zuccheri, tè e spezie |
|-------------------------|---------------------|----------------|--------------|----------------|-----------------|----------------|--|
| Africa | Costa D'Avorio | - | - | - | - | 100,0 | 100,0 |
| | Egitto | - | - | 15,3 | - | - | 15,3 |
| | Etiopia | 216,0 | - | - | - | - | 216,0 |
| | Madagascar | - | - | 15,3 | - | 125,0 | 140,3 |
| | Marocco | - | - | 0,0 | - | - | 0,0 |
| | Rep. dem. del Congo | 76,8 | - | - | - | 400,0 | 476,8 |
| | Sudafrica | - | 0,8 | - | - | - | 0,8 |
| | Tanzania | 59,0 | - | - | - | 100,0 | 159,0 |
| | Uganda | 322,6 | - | - | - | 1.066,0 | 1.388,6 |
| America Centrale | Costa Rica | - | - | - | 40,0 | - | 40,0 |
| | Guatemala | 78,1 | - | - | 115,2 | - | 193,3 |
| | Honduras | 1.973,4 | - | - | - | 0,0 | 1.973,4 |
| | Nicaragua | 350,2 | - | - | - | - | 350,2 |
| | Rep. Dominicana | 2,8 | - | - | - | 490,0 | 492,8 |
| America del Nord | Canada | 0,9 | - | - | 5.488,6 | - | 5.489,5 |
| | Messico | 375,0 | - | - | 256,3 | - | 631,3 |
| | Stati Uniti | - | - | - | 6,8 | - | 6,8 |
| America del Sud | Argentina | - | - | - | 105,0 | - | 105,0 |
| | Bolivia | - | - | - | - | 17,5 | 17,5 |
| | Brasile | 105,3 | - | 4,0 | 562,4 | - | 671,7 |
| | Colombia | 189,6 | - | - | 1.230,6 | - | 1.420,3 |
| | Ecuador | - | - | - | 355,7 | 707,1 | 1.062,8 |
| | Paraguay | - | - | - | 1.600,1 | - | 1.600,1 |
| | Perù | 1.107,0 | - | 1.133,6 | 1.031,8 | 3.137,6 | 6.410,1 |
| Asia | Cina | - | 2,7 | 250,1 | 17,2 | - | 269,9 |
| | Filippine | - | - | - | 542,3 | - | 542,3 |
| | Giappone | - | 24,4 | - | - | - | 24,4 |
| | India | 338,9 | 156,0 | 196,2 | 1.476,0 | - | 2.167,0 |
| | Indonesia | - | - | 1,0 | 15,0 | - | 16,0 |
| | Iran | - | - | 0,0 | - | - | 0,0 |
| | Pakistan | - | - | - | 283,5 | - | 283,5 |
| | Sri Lanka | - | 2,3 | 0,3 | - | - | 2,6 |
| | Taiwan | - | 0,1 | - | - | - | 0,1 |
| | Thailandia | - | - | - | 48,0 | - | 48,0 |
| Europa non UE | Bosnia Erzegovina | - | - | 3,0 | - | - | 3,0 |
| | Macedonia del Nord | - | - | 2,5 | - | - | 2,5 |
| | San Marino | - | - | - | - | 4,0 | 4,0 |
| | Svizzera | 17,4 | - | 0,7 | 2,0 | 302,2 | 322,3 |
| | Turchia | - | - | 1,5 | - | - | 1,5 |
| Oceania | Nuova Zelanda | - | - | - | 0,0 | - | 0,0 |
| Totale | | 5.213,2 | 186,2 | 1.623,5 | 13.176,6 | 6.449,4 | 26.648,8 |

Elaborazione SINAB su dati SIB

ALTRI PRODOTTI TRASFORMATI

Grafico 40

**QUANTITÀ DI PRODOTTI TRASFORMATI BIOLOGICI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
ANNI 2018 E 2019
VALORI IN TONNELLATE**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB

Tabella 20
QUANTITÀ DEI PRODOTTI BIOLOGICI TRASFORMATI IMPORTATA IN ITALIA
DA PAESI TERZI, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO E PAESE DI PROVENIENZA
ANNO 2019
VALORI IN TONNELLATE

| Area geografica | Nazione | Ortofrutta trasformata | Cereali trasformati | Latticini e miele | Bevande | Altri trasformati | Totale prodotti trasformati |
|-------------------------|-------------------|------------------------|---------------------|-------------------|--------------|-------------------|-----------------------------|
| Africa | Costa d'Avorio | - | - | - | - | 92,0 | 92,0 |
| | Egitto | 1,8 | - | - | - | - | 1,8 |
| | Ghana | 51,9 | - | - | - | - | 51,9 |
| | Mali | 299,2 | - | - | - | - | 299,2 |
| | Marocco | - | - | - | - | 49,2 | 49,2 |
| | Sudafrica | 316,8 | - | - | - | 8,0 | 324,8 |
| | Sudan | - | - | - | - | 20,0 | 20,0 |
| | Tanzania | - | - | 20,5 | - | - | 20,5 |
| America Centrale | Costa Rica | 1,8 | - | - | - | - | 1,8 |
| America del Nord | Canada | 59,6 | - | - | 3,9 | - | 63,5 |
| | Messico | 638,2 | - | 103,9 | - | 277,8 | 1.019,8 |
| | Stati Uniti | 79,8 | - | - | - | 17,7 | 97,5 |
| America del Sud | Argentina | - | - | 13,5 | 139,4 | 3,6 | 156,5 |
| | Brasile | 416,6 | - | 21,4 | 5,2 | 67,9 | 511,1 |
| | Cile | 9,6 | - | - | 36,2 | - | 45,8 |
| | Colombia | 0,4 | - | - | - | - | 0,4 |
| | Ecuador | 25,6 | - | - | - | - | 25,6 |
| | Paraguay | 26,5 | - | - | - | 25,1 | 51,6 |
| | Perù | - | - | - | - | 338,0 | 338,0 |
| | Uruguay | - | - | - | - | 118,1 | 118,1 |
| Asia | Cambogia | - | - | - | - | 30,9 | 30,9 |
| | Cina | 39,8 | - | 0,5 | - | 525,6 | 565,9 |
| | Filippine | 136,0 | - | - | - | - | 136,0 |
| | Giappone | 5,4 | 9,6 | - | 4,2 | 85,1 | 104,3 |
| | India | 73,9 | - | - | - | 67,7 | 141,6 |
| | Israele | 38,2 | 73,3 | - | - | 2,5 | 113,9 |
| | Pakistan | - | - | - | - | 44,3 | 44,3 |
| | Sri Lanka | 53,0 | - | - | - | 931,2 | 984,2 |
| | Thailandia | 3,8 | 4,1 | - | - | 279,6 | 287,4 |
| | Vietnam | - | - | - | - | 4,0 | 4,0 |
| Europa non UE | Albania | - | - | - | - | 15,6 | 15,6 |
| | Bosnia-Erzegovina | 37,9 | - | - | - | - | 37,9 |
| | Norvegia | - | - | - | - | 87,4 | 87,4 |
| | Serbia | 2,2 | - | - | - | - | 2,2 |
| | Svizzera | 41,9 | 332,9 | 177,0 | 4,2 | 179,9 | 735,8 |
| | Turchia | 1.223,1 | 87,2 | - | - | 7,0 | 1.317,3 |
| Oceania | Nuova Zelanda | - | - | 0,3 | - | - | 0,3 |
| Totale | | 3.582,9 | 507,0 | 337,0 | 192,9 | 3.278,0 | 7.897,9 |

Fonte: Elaborazione SINAB su dati SIB





Via XX Settembre, 20

00187 Roma

Tel: +39 06 4665 6085

Email: sportelloinfo@sinab.it

Web: www.sinab.it



SINAB è un progetto di

